

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 9

28 FEBBRAIO - 6 MARZO 1965 L. 70



IL RITORNO SUL VIDEO DI UNA GRAZIOSA E GIOVANE ATTRICE

Giuliana Lojodice è assai giovane: eppure, a ricordare la sua carriera, non basterebbe mezza colonna di giornale. A quindici anni era già in Compagnia con Luchino Visconti, poi frequentò l'Accademia d'Arte Drammatica, e ritornò in palcoscenico con Giancarlo Sbragia (« Ricorda con rabbia » di Osborne) e con la Pagnani (« Il gabbiano » di Cecov). Ma le sue esperienze non si sono fermate al teatro: il pubblico della TV l'ha conosciuta attrice in molte commedie, nel teleromanzo « Una tragedia americana », ma anche disinvolta presentatrice in « Johnny 7 » con Dorelli. In questa veste è tornata sul video, nel varietà « Chi canta per amore e chi per..... » (Foto Giola)

ci scrivono

programmi

Radio turche

«Essendo io di nazionalità turca e poiché mi sono stabilita da poco in Italia, sento molto la nostalgia per il mio Paese. Vorrei restargli vicina almeno col pensiero. Ho provato decine di volte a rintracciare Radio Istanbul, ma invano. Vi prego quindi di indicarmi sul vostro giornale la lunghezza d'onda su cui posso seguire i programmi del mio Paese. Inoltre preciso che la mia radio non ha antenna» (M. Oksanian - Belluno).

Le emissioni di Radio Istanbul possono essere captate su kilocicli 701, pari a metri 428. Quelle di Radio Ankara su kilocicli 182, pari a metri 1648. Il suo apparecchio ricevente, sulla base delle indicazioni da lei fornite, non ci pare che abbia una gamma d'onde sufficiente ad una ricezione così inconsueta. È infatti indispensabile un ricevitore di grande sensibilità, fornito di antenna esterna, che, per migliorarne le prestazioni, può essere utile collegata all'antenna televisiva.

Criteri

«Sono diventato un assiduo ascoltatore della nuova rubrica televisiva La giornata parlamentare e perciò ho quasi il diritto di sapere con quali criteri si presentano, alcune volte sì e altre no, le diapositive dei parlamentari citati nel corso della trasmissione» (Augusto Pontremoli - Bra).

I criteri sono semplici, quasi automatici. Quando un dibattito assume una certa importanza politica per cui si ritiene di dovere accennare alle tesi sostenute dai vari ora-

tori, le citazioni sono accompagnate dalla diapositiva del parlamentare citato. Negli altri casi, quando ci si limita alla sola elencazione degli oratori, le diapositive non vengono usate, anche perché, in questo caso, la loro successione sarebbe troppo rapida. Con la occasione è opportuno anche precisare che la redazione sta provvedendo a sostituire le diapositive tratte da foto effettuate nelle aule parlamentari, la cui immagine appare in televisione molto confusa, nei primi piani.

Spartito e partitura

«Circa un mese fa, nella trasmissione per ragazzi Capocciotta, il presentatore spiegò che la parola spartito significava tutta la musica di un'opera o di una sinfonia. No. Partitura è l'insieme di tutte le parti che vengono suonate dall'orchestra, e serve di guida al direttore della medesima. Spartito invece significa la singola parte di uno strumento: spartito per violino, per violoncello, per flauto, ecc. Si dice anche spartito per pianoforte, ma sarebbe più proprio dire riduzione per pianoforte, non essendoci espressamente una parte per pianoforte nell'orchestra, a meno che si tratti del pianoforte solista» (Paolo Atene - Genova).



La partitura è, in effetti, la notazione complessiva delle parti vocali e strumentali che si concertano in un pezzo di musica. Ma, nell'uso comune, spartito è usato come sinonimo di partitura. Poiché in quella trasmissione non si

trattava di distinguere i due significati, ma solo di indicare la natura musicale del termine spartito, ci pare che l'improprietà non fosse molto grave. Lei però ha ragione, e la ringraziamo della precisazione.

TV in rilievo

«E' vero che arriveremo anche alla televisione in rilievo? Qualche giornale ne ha parlato, qualche conoscente lo ha detto, ma sono ormai tante le chiacchiere...» (Giacinto Valente - Macerata).

Nell'era della tecnologia tutto è vero, o verosimile. La notizia che lei richiama è nata recentemente a Montecarlo durante il Festival della Televisione. Un direttore della TV cecoslovacca, Hofman, ha dichiarato: «La televisione stereoplastica o TV in rilievo sarà utilizzata in Cecoslovacchia nei prossimi mesi e, dopo le prime dimostrazioni pubbliche che avremo luogo dal 9 al 18 giugno al Festival di Praga, venderemo il procedimento all'estero».

Il signor Hofman ha precisato inoltre che la trasmissione viene effettuata con due camere da ripresa, e che i telespettatori devono porre sul loro schermo un filtro assai semplice da applicare. Questa è la notizia. Così come l'abbiamo letta, gliela riferiamo.

Harakiri

«Ho assistito ieri sera alla rievocazione televisiva di Almannacco: I quatromila kamikaze, e desidero esprimere i miei complimenti per l'ottima ed impressionante realizzazione. Nel corso della trasmissione il commentatore ha pronunciato alcune volte la parola karakiri. Vorrei far notare che, per significare il suicidio con taglio dell'addome, tale pronunzia

non è esatta. In giapponese si pronuncia harakiri con l'h aspirata, da hara, ventri, e kiri, voce del verbo kiru, tagliare. Poco prima, in Carosello, il simpaticissimo Fernandez, nelle vesti di un giapponese, parlava con la elle al posto della erre; altrettanto aveva fatto la sera precedente il non meno simpatico Pisu. In realtà ai giapponesi manca la elle mentre è ai cinesi che manca la erre. Per esempio, il nome del nostro Paese in giapponese si pronuncia I-ta-ri-a» (Italo Allais - Milano).



Non ci resta altro da aggiungere alle sue esaurienti precisazioni. Soltanto, forse, che la dizione karakiri, anche se errata, è la più diffusa in Occidente, tanto da aver sostituito quella originale. La questione è sempre la stessa: per farsi capire, è meglio perpetuare l'errore o tentare di correggerlo? Pensiamo che la questione vada risolta caso per caso.

I. P.

sportello

Versamenti con bollettini non regolamentari

«Non avendo ricevuto per tempo il duplicato del libretto già esaurito, ho effettuato il versamento per il corrente anno utilizzando un comune bollettino prelevato presso l'Ufficio Postale, annotando sul retro il numero di ruolo del mio abbonamento. Pensate che in tal modo abbia regolarizzato la mia utenza televisiva?» (D. T. - Trieste).

Il versamento dovrebbe avere regolarizzato il suo abbonamento, purché ella abbia chiaramente indicato il conto corrente 2/4800, il numero di ruolo e le generalità corrispondenti a quelle per le quali fu emesso l'abbonamento.

Però avrebbe fatto meglio a richiedere il libretto o l'apposito modulo all'U.R.A.R. di Torino o alla locale Sede RAI onde evitare ogni possibile errore il quale, ovviamente, provoca intralci e ritardi nell'accertamento dell'importo della partita.

In questo caso l'abbonamento rimarrà non regolarizzato e l'abbonato riceverà il previsto sollecito del pagamento.

In tale evenienza, non imputabile quindi all'U.R.A.R., non rimarrebbe che restituire l'avviso di pagamento (evitando di scrivere lettere o cartoline, come purtroppo fa un gran numero di persone provocando altre difficoltà nella trattazione della pratica) con l'indicazione degli estremi del versamento effettuato, in modo che l'ufficio possa sistemare la posizione dell'utente.

Errata disdetta

«Il mese di ottobre dello scorso anno, avendo ceduto un mio apparecchio TV ad un conoscente, ne avevo data regolare comunicazione all'U.R.A.R. Ora l'Ufficio mi comunica di aver annullato il mio abbonamento e mi chiede di restituire il libretto. Io però ho utilizzato il libretto per il versamento del 1965 per un altro apparecchio TV che ancora possiedo. Come debbo comportarmi? Non avrei dovuto comunicare la cessione dell'apparecchio?» (F. L. - Orvieto).

Ha fatto benissimo a dare comunicazione della cessione dell'apparecchio all'U.R.A.R., probabilmente, si è servito erroneamente della cartolina di disdetta contenuta nel libretto di abbonamento (cartolina che deve essere usata solamente quando si intende espressamente rinunciare all'abbonamento). Inoltre, pensiamo che non deve aver precisato di continuare a detenere un altro apparecchio televisivo.

Sarebbe stato sufficiente segnalare il nominativo del nuovo proprietario dell'apparecchio, come prescrive la legge. Per chiarire la questione da immediata comunicazione all'U.R.A.R. di Torino dell'errore in cui è incorso, in modo da evitare che siano disposti gli accertamenti che di norma vengono richiesti agli organi di controllo dopo la denuncia di disdetta.

Trattenga pure il libretto con i moduli perforati di c/c che utilizzerà per i successivi pagamenti.

S. G. A.

L'avvocato di tutti

Il figlio agli studi

«Mio figlio si è presa finalmente la licenza liceale alla tenera età di ventun anni. Adesso pretendeva di iscriversi alla facoltà di medicina: il che avrebbe significato, nella migliore delle ipotesi, un ulteriore periodo di sei anni per gli studi. Io francamente mi sono opposto. D'accordo che il padre ha il dovere di istruire i figli, ma mi sembra che questo dovere cessi allorché i figli abbiano raggiunto la maggiore età. Non Le sembra?» (A. M. - Novli).

Quel che Lei dice non è del tutto esatto. I genitori (padre e madre) hanno il dovere di mantenere, educare ed istruire i figlioli studi e quando essi siano in grado di provvedere a se stessi. Il che può accadere sia prima che dopo il compimento del ventesimo anno di età. Quanto al tipo di istruzione che i genitori devono far impartire ai figli, è chiaro che esso è anche e sopra tutto in connessione con le condizioni economiche e sociali della famiglia. Non è obbligatorio portare i figli alla laurea, ma se le condizioni della famiglia lo consentono, allora l'obbligo si profila. Si profila per lo meno quando i figli mostrino attitudini a quel genere di studi e diano serio affidamento di perseguirli con diligenza e profitto. Di modo che, nella contesa tra Lei e Suo figlio, potrà anche dirsi che Lei abbia ragione nel non volere che Suo figlio insista negli studi: ma ciò non perché Suo figlio ha ormai raggiunto la maggiore età. Perché Suo figlio, a quanto è dato prevedere, medico non lo diventerà mai. O, peggio, diventerà un cattivo medico.

A. G.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO *		
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450	
» febbraio	» dicembre	» 11.250	» 8.750	» 2.300	» 2.800	» 7.300	
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090	
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880	
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670	
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460	
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250	
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
» dicembre	» dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
oppure							
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250	
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050	
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840	
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630	
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420	
» giugno	» giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210	
RINNOVI *		TV		RADIO	AUTORADIO		
		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	»	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	»	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	»	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250	
1° Trimestre	»	» 3.190	» 2.435	» 1.150	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	»	» 3.190	» 2.435	» 650	» 650	» 5.650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

* Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

ora un dentifricio riscuote la fiducia dei medici dentisti italiani



ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

Dalle ripetute analisi e prove eseguite risulta che il dentifricio Gibbs Fluoruro è realmente efficace nella prevenzione della carie, perché rafforza lo smalto dei denti grazie al suo contenuto di fluoro biologicamente attivo.

L'Associazione Medici Dentisti Italiani quindi attesta che l'uso costante e quotidiano di Gibbs Fluoruro, nel quadro di una attenta igiene orale e di una regolare consultazione del medico dentista, rappresenta un importante contributo nella prevenzione della carie.

Il dentifricio Gibbs Fluoruro può pertanto essere considerato un valido complemento anche nei pubblici programmi di igiene e profilassi dentale.

ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
Il Consiglio Nazionale

Deliberazione del
14 Giugno 1964-Roma



perché è “realmente efficace nella prevenzione della carie”

Non dimenticate questo certificato: è stato sottoscritto da una autorità degna della vostra fiducia, l'Associazione Medici Dentisti Italiani (AMDI). E nessuno più del vostro dentista è qualificato ad assicurarvi che Gibbs Fluoruro previene la carie rafforzando lo smalto dei denti. Le analisi promosse dall'Associazione Medici Dentisti Italiani lo confermano. Oltre a consultare regolarmente il vostro dentista, abituatevi perciò all'idea di usare quotidianamente Gibbs Fluoruro: lo smalto dei vostri denti progressivamente si rafforzerà e diventerà la vostra migliore difesa contro la carie. **Per la salute dei vostri denti e di quelli dei vostri bambini ora c'è Gibbs Fluoruro: non aspettate che sia troppo tardi.**

bassetti

per una casa più bella

Nel vostro corredo Bassetti: Selene 4, il lenzuolo bellissimo, un contatto fresco e leggero in "terital" - cotone. Moderno, pratico, subito lavato subito asciutto. Non si stira: basta una carezza della mano per farlo nuovo ogni mattina *

bassetti selene 4
"terital"® 65%
cotone makò 35%

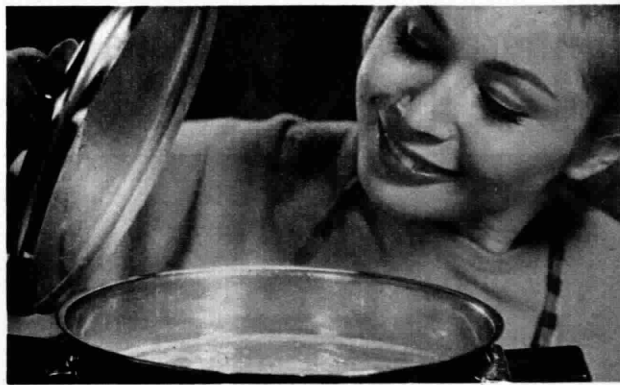
* Fatevi mostrare dal vostro negoziante le lenzuola Bassetti Selene 4 anche nelle deliziose tinte pastello azzurro, verde, rosa e giallo.



QUESTE PROVE DIMOSTRANO LA SUPERIORITÀ DELLA PASTA...



Quando è cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme.



In pentola è guizzante e tiene sempre la cottura. Non si incolla mai.



All'assaggio è compatta, carnosa, con quel buon sapore fragrante di grano.



Condita con i vostri buoni sughi, ne esalta tutto il gusto ed il profumo.



Gustate anche
CASARECCE ALL'UOVO Buitoni
tutta la ricchezza della sfoglia
appena fatta in casa.

pasta **BUITONI** le supera tutte!

Lei, Signora, conosce già la superiorità della Pasta Buitoni. Una pasta che tiene perfettamente la cottura, e che è già buona ancora prima di condirla. Questa pasta, Signora, è preparata da una Casa che da 138 anni è "l'alimentazione di fiducia" nelle famiglie italiane. Per questo Pasta Buitoni è proprio quella che ci vuole per i Suoi buoni sughi.

L. 125



BUITONI LA PASTA PIU' DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

Il ringraziamento del Papa per i servizi radio e TV sul suo viaggio in India



Paolo VI, durante l'udienza del 18 febbraio, si intrattiene con il Presidente della RAI-Radiotelevisione Italiana Ambasciatore Pietro Quaroni, l'Amministratore delegato Marcello Rodinò, il Direttore generale Ettore Bernabei, il Vice direttore Marcello Bernardi

Il 18 febbraio scorso, il Papa ha ricevuto in speciale udienza i dirigenti della RAI, con giornalisti, funzionari e tecnici che curano i servizi radio-televisivi sul suo pellegrinaggio Eucaristico a Bombay, nel dicembre scorso.

Con il Presidente, Ambasciatore Quaroni, erano l'Amministratore delegato, ingegner Marcello Rodinò, il Direttore generale Bernabei, il Vice direttore generale Bernardi.

Il Presidente della RAI, Quaroni, in un indirizzo di omaggio ha posto in risalto il privilegio del personale dell'Ente che è stato testimone di un avvenimento che non ha precedenti nella storia: il romano Pontefice che, sulla traccia dell'apostolo Tommaso, porta con tutta l'autorità della sua persona e la santità dell'esempio, il messaggio cristiano ai popoli dell'India; e lo spettacolo di quei popoli, così ricchi di religiosità profonda, che hanno interpretato e compreso questo messaggio, affollandosi intorno all'uomo santo venuto dal di là degli oceani.

«La RAI è profondamente cosciente — ha concluso Quaroni — dell'ambito privilegio concessole, di portare agli occhi del mondo intero l'immagine di queste giornate, piene di profondo significato morale e religioso».

Paolo VI ha risposto dicendosi particolarmente lieto di poter assolvere, di gran cuore — ha affermato — un debito di riconoscenza verso la Radiotelevisione italiana.

Ricordate quelle giornate di intensa commovente alle quali il personale della RAI si associò in forma diretta,

personale, esperta, efficace e provvidenziale — ha detto il Papa — tanto da rendere quasi contemporanee alla visione di quanti le hanno seguite agli apparecchi radiofonici e televisivi, le incancellabili, sorprendenti esperienze di quel suo primo incontro con il continente asiatico e la nobile nazione indiana, Paolo VI ha rinnovato il suo ringraziamento ai dirigenti e tecnici della RAI.

Il Papa ha poi avuto parole di particolare gratitudine per il Presidente, per quanto ha disposto, e per i dirigenti, che in quella storica occasione hanno impiegato i propri talenti nella direzione del complesso organismo, e per i tecnici e gli operatori, i radio e telecronisti. Paolo VI ha poi aggiunto:

«Noi siamo certi che le giornate trascorse in India, pur nello sfibrante lavoro che vi avete svolto, hanno lasciato nel vostro spirito un'ombra profonda; e che le finalità essenzialmente ed esclusivamente religiose di quel viaggio abbiano polarizzato la vostra attenzione, al di là delle pur assillanti preoccupazioni immediate, inerenti alla professione.

«Come in Terrasanta si era andati incontro a Cristo Gesù, alle fonti genuine e corroboranti del Suo vangelo, agli insegnamenti tuttora contemporanei della Sua vita, morte e resurrezione, così in India il centro di gravitazione, il punto di orientamento, l'ispiratore possente e segreto di ogni nostro gesto e di ogni nostra parola è stato Lui solo, presente e nascosto nell'Eucaristia, vivo e operante nell'attirare i cuori, nell'ispirarli a concreti propositi di fede e di amore. Non si assi-

ste a manifestazioni come quelle di Bombay, senza riceverne impressioni determinanti; non si vive nell'ambito dell'irradiante presenza di Cristo Salvatore, senza restarne soggiogati, senza sentire più vivo l'impegno di amarlo e servirlo in forma virilmente coerente, gioiosa, sincera; non si passa accanto ai fratelli che soffrono in dignità e silenzio senza sentirsi più solidali con essi, nell'adesione al comandamento della carità, che non sia solo fuge sentimentalismo filantropico, ma efficace desiderio di compiere, di offrire, di pagare di persona.

«Ecco, diletti figli — ha concluso Paolo VI — quanto questo odierno incontro ha suscitato nel nostro cuore, ispirandoci un colloquio intimo e confidenziale da padre a figli carissimi, anzi, da fratello a fratelli amati. E coi nostri sentimenti, che nascono dalla grande stima che nutriamo per la vostra missione, accogliete anche l'espressione dei voti più sinceri, affinché siate sempre all'altezza — tecnica, organizzativa, morale, spirituale — di codesta missione; affinché — come vi dicemmo nello scorso anno — siate «sempre a servizio nobile e cosciente dell'uomo moderno, che vuol essere l'uomo vero, dell'uomo perciò degno di sacro rispetto o sempre bisognoso d'ogni riguardo e d'ogni cura, dell'uomo che, proprio per ciò che ha in sé di grande e di debole, ha sempre necessità d'essere aiutato ed istruito a ben pensare innanzi tutto, a bene sentire, a bene amare, a bene crescere, a bene sperare, a bene vivere»».

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 9 - DAL 28 FEBBRAIO AL 6 MARZO 1965
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

I «bis» della Televisione di Giuseppe Tabasso	7-8
La pace che regge sui «megaton» di Bruno Barbicini	8-9-10
«Studio Uno» come un film-rivista di Hollywood di g. lug.	10-11-12
Un occhio curioso e attento di Giancarlo Santalmassi	13
Conti in tasca ai parlamentari di Jader Jacobelli	14
Come una favola la storia dei Minstrels di S. G. Biamonte	14-15
Un cupo dramma di anime di Gino Cucchetti	17

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE	
Domenica: Il giocatore - Orsa maggiore	24-25
Lunedì: La prova - Il canto dell'amore	28-29
Martedì: Alba fatale - Serata bis	32-33
Mercoledì: Nelle viscere della Terra - Il piccolo Eyolf	36-37
Giovedì: Monica Vitti diventa poliziotto - I tre nemici - I «cabaret» di Milano	40-41
Venerdì: L'età del ferro - Chi canta per amore e chi...	44-45
Sabato: Studio Uno - Vecchia America	48-49
Radio 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51	52-54-56-57
Radio locali	60
Esteri	58-59
Filodiffusione	

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA

Nazionale: **Lieder di Wolf e Laude di Martini - Le jeu de Robin et Marion - Pietro Spada suona Rachmaninov**

Secondo: **Giallo, rosa e nero**

Terzo: **Pietà per Clitennestra - Le «Concertazioni» di Bruno Bartolozzi - Il Can-can degli italiani - Cocktail party - I grandi ribelli nella tradizione inglese**

Leggiamo insieme	18
Qui i ragazzi	61
La donna e la casa	62-63-65
Risponde il tecnico	56-57
Personalità e scrittura	65
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	2
La schedina del Totocalcio	26
Oroscopo	68
Lingue estere alla radio (corso di inglese)	57

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Da questa settimana una serata per ripresentare i programmi che più sono piaciuti

I «BIS» DELLA TELEVISIONE

La nuova iniziativa intende favorire quella parte del pubblico che, per un motivo o per l'altro, non ha potuto seguire spettacoli di particolare successo, nel campo del varietà e della prosa. Le prime repliche: «Il giocondo» con Vianello, e «Demetrio Pianelli»

È noto che una buona parte dei programmi televisivi, specie quelli maggiormente seguiti, registrano, spesso, addirittura a distanza di mesi, degli strascichi epistolari che sono variamente indicativi di gusti, di abitudini, e di interessi suscitati.

Piovono così alla RAI, e talvolta nelle stesse redazioni dei quotidiani e dei settimanali, lettere di telespettatori che richiedono la replica di un certo spettacolo: uno, ad esempio, aveva quella sera l'apparecchio guasto, oppure era giunto in ritardo a casa; un altro «non lo sapeva» o se n'era dimenticato, e gli amici l'indomani gliene avevano detto un gran bene; un altro ancora desiderava semplicemente «rivedere» una certa trasmissione o magari rivederne soltanto la prima metà, poiché al momento del suo inizio «stava sull'altro canale». E ci sono poi le altre due più vaste categorie di spettatori: quella di coloro che hanno acquistato da breve tempo il televisore (e che quindi reclamano la loro porzione «retroattiva» dei programmi più apprezzati) e infine quella di coloro che non avevano ancora la possibilità di ricevere il Secondo Programma.

Un'esigenza del pubblico

La programmazione di spettacoli già trasmessi nasce quindi, presso ogni organismo televisivo, italiano e straniero, anche da precise indicazioni di pubblico e non è a caso del resto che proprio la BBC, fin dalla creazione del suo secondo programma televisivo, abbia dedicato una intera serata per settimana alla trasmissione di repliche; l'unica serata, per inciso, che resiste poi alla prova del pubblico e della critica.

Una iniziativa di questo genere è ora presa, a partire da questa settimana, anche dalla televisione italiana con una serata riservata, in tutto il suo arco, alla trasmissione di spettacoli già messi in onda e che abbiano ovviamente riscosso consensi

di pubblico e di critica. La serata è, almeno per ora, il martedì e si svolgerà, a titolo sperimentale, sul Secondo Programma.

Abbiamo detto a titolo sperimentale, perché infatti, se l'idea sarà accolta con approvazione e, dopo i primi assaggi, incontrerà il favore del pubblico e della critica, i programmisti pensano di dare, entro qualche mese, alla serata una sua più naturale collocazione sul Programma Nazionale.

L'ordine dei programmi

Vediamo ora come essa si articolerà in pratica. Si presenta, innanzitutto, sotto il titolo di *Serata Bis* e si suddivide in due parti di un'ora ciascuna circa, e cioè: un programma di rivista seguito da uno di prosa, con preferenza per quelli a puntate. L'onore del primo «bis» tocca a *Il giocondo*, il varietà presentato a metà novembre del 1963 da Raimondo Vianello. Ebbe un pericoloso concorrente nel «Mago del brivido», Alfred Hitchcock che, contemporaneamente, sull'altro programma, presentava a quel tempo una serie di racconti sceneggiati. Quindi, nella seconda parte della stessa serata, verrà replicato *Demetrio Pianelli* di Emilio De Marchi, che fu sceneggiato e diretto da Sandro Bolchi e che andò in onda nel settembre-ottobre 1963. Un personaggio, Demetrio Pianelli, cui diede vita Paolo Stoppa, come molti ricorderanno, in una memorabile interpretazione.

Dopo le quattro puntate di *Demetrio Pianelli*, si faranno conoscere al pubblico televisivo, che per una ragione o per l'altra non poté assistervi, altri due romanzi sceneggiati i quali incontrarono, a loro tempo, buone accoglienze di pubblico e di critica: *Ottocento* di Salvatore Gotta (il teleromanzo che diede una larga popolarità a Sergio Fantoni, interprete di Costantino Nigra, e che vide Virna Lisi nel ruolo dell'affascinante Contessa Castiglione), cui seguirà *L'idiota* di Dostoevskij, che segnò uno dei maggiori succes-



Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in una scenetta del «Giocondo», lo spettacolo di varietà di cui questa settimana si replica in TV una selezione. Comparirà sul video anche la «coppla» Xavier Cugat e Abbe Lane, che partecipò alla serie di trasmissioni



Nella «Serata Bis» vedremo anche la prima puntata di «Demetrio Pianelli», dal romanzo di Emilio De Marchi. In questa scena compaiono Gianrico Tedeschi, il protagonista Paolo Stoppa (a destra) e la piccola Loretta Goggi

si televisivi di Giorgio Albertazzi. Questi due spettacoli, ad esempio, furono trasmessi rispettivamente nel 1959-60 e nel 1959, quando cioè la platea televisiva contava, rispetto a quella attuale, alcuni milioni di unità in meno.

«Bis» con criterio di scelta

Il repêchage di queste opere risulterà perciò utile, non solo ai fini di interessanti raffronti con la produzione più recente, ma anche e soprattutto per mettere a disposizione di un pubblico, nel frattempo aumentato in modo notevole, il materiale che, in un certo senso, ha fatto la storia della nostra TV e che diventa prezioso col trascorrere del tempo: anche perché il tempo, a causa di un inevitabile processo di autodeterioramento tecnico del materiale, registrato con sistemi non ancora perfezionati, gli infierisce colpi talvolta fatali.

Quali dunque i vantaggi di questa *Serata Bis*? Innanzitutto quello di «incanalare», con metodo e criteri lungamente studiati, in un apposito blocco serale, la quasi totalità delle repliche, con un beneficio specifico per coloro i quali hanno l'occasione di «rifarsi» di uno spettacolo che considerava-

no ormai perduto, ma anche per il pubblico dei telespettatori in genere, che ora saprà benissimo in quale serata e in quale programma della settimana troverà dichiaratamente spettacoli già programmati in precedenza ed accuratamente selezionati.

Inoltre, la *Serata Bis* ha un altro scopo: quello di attuare, in via sperimentale, un coordinamento degli orari delle trasmissioni affinché sia possibile, tra i due canali, una coincidenza tra la fine di uno spettacolo e l'inizio di un altro.

Quindi «Bis» incomincia le sue programmazioni con lo scopo di soddisfare sempre di più determinate esigenze dei telespettatori. Del resto replicare spettacoli di successo non rappresenta certamente una novità: cinema e teatro lo fanno da anni, continuando a richiamare l'interesse del pubblico. La novità, speriamo gradita, è quella di procedere a queste repliche con una impaginazione precisa e con uno studiato criterio di scelta.

Giuseppe Tabasso

Per la *Serata Bis* vanno in onda, martedì 2 marzo, dalle ore 21,15 sul Secondo Programma, la replica del varietà Il giocondo e del romanzo sceneggiato Demetrio Pianelli.

La pace che

Con il tema dell'equilibrio atomico inizia una nuova rubrica dei servizi speciali del Telegiornale: «Prima pagina»

Forza del terrore, strategia del secondo colpo, tattica della dissuasione, equilibrio della paura: tremendi «slogans» atomici dei giorni nostri.

«L'eventuale nemico deve sapere, sempre, che se lui distrugge una nostra città noi siamo pronti a distruggerne una sua, di pari importanza, fulmineamente».

E' ciò che sostiene Hermann Kahn, presidente dell'Istituto Hudson di studi strategici di New York, il quale precisa così il suo concetto: «Questa è la pace atomica. Sino a quando non si concluderanno quegli accordi che assicurino il bando to-

tale degli armamenti nucleari soltanto la parità di forze potrà impedire lo scoppio di uno spaventoso conflitto. Guai se una sola grande potenza dovesse avere la certezza matematica di essere la più forte».

Tema scottante

La pace atomica è il tema suggestivo, di scottante attualità, affrontato da un documentario televisivo della nuova serie *Prima pagina*, curata dai «Servizi speciali» del Telegiornale. E' una inchiesta (di Aldo Rizzo e Claudio Balit, con la colla-

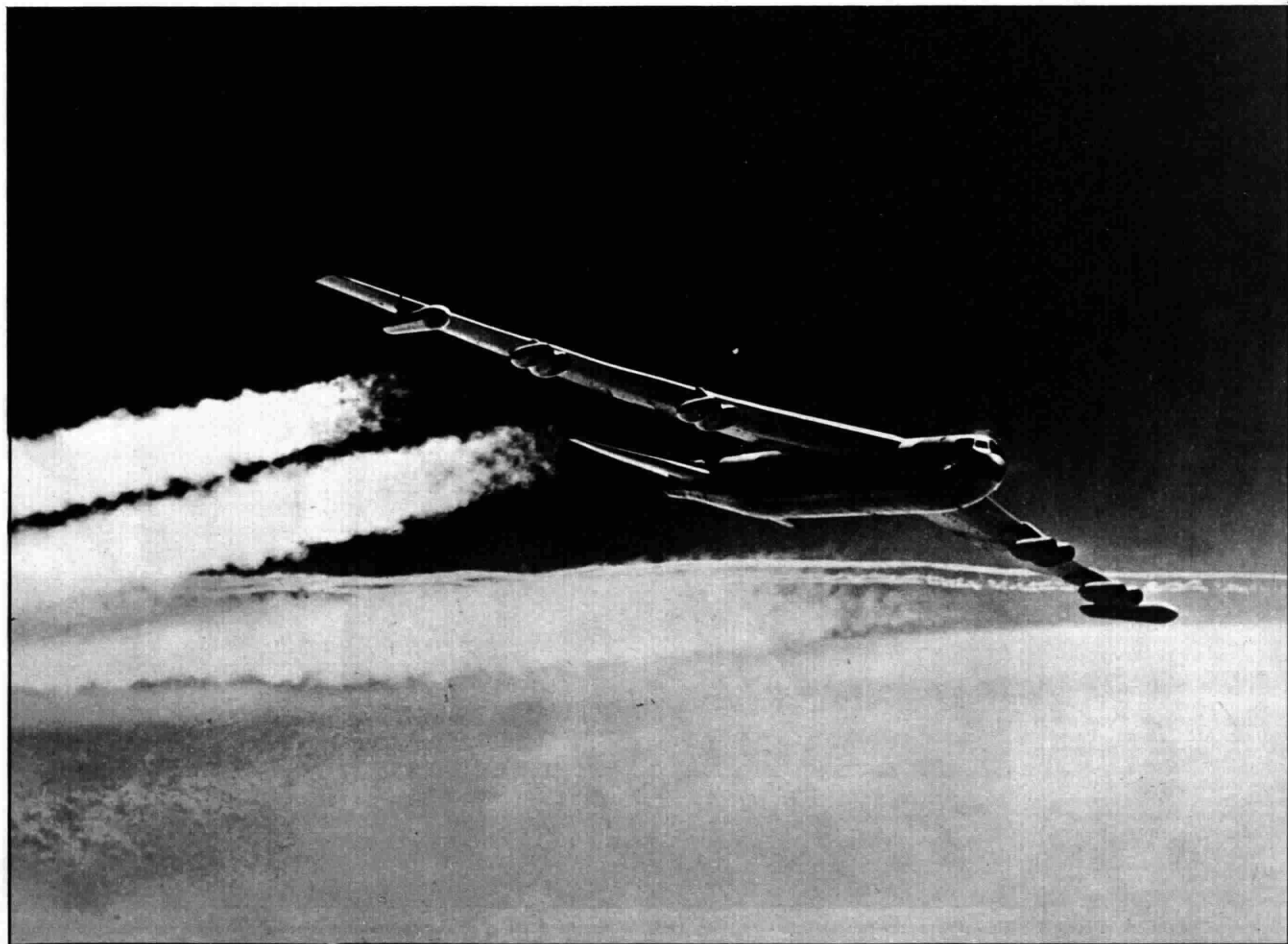
borazione di Ruggero Orlando e Roberto Rollino), che, attraverso la storia dello sviluppo sempre più minaccioso delle armi nucleari, da Alamogordo all'ultima esplosione cinese, e le interviste concesse da insigni studiosi, fa il punto della situazione, chiarendone ogni aspetto.

Sappiamo tutti che le due grandi potenze che si fronteggiano, seguite dai rispettivi alleati, sono gli Stati Uniti e l'URSS. Americani e russi, nella loro incessante lotta scientifica e tecnica per prevalere, finiscono per essere sempre sul piano della parità. Gettano in campo tutto il peso della loro forza eco-



Il generale Pierre Gallois (a sinistra), autore di «La strategia dell'era atomica», saggio di importanza mondiale sulla teoria degli armamenti atomici nazionali. E' con lui in questa foto Aldo Rizzo, che con Claudio Balit ha realizzato l'inchiesta «La pace atomica»

regge sui «megaton»



Un bombardiere statunitense, dello Strategic Air Command. Questi giganteschi «jet», dotati di armamento nucleare, sono continuamente in volo per essere in grado di reagire subito ad eventuali atti di guerra. Insieme con i sottomarini atomici, costituiscono un cardine del dispositivo di difesa degli USA

nomica, organizzativa, industriale per non farsi sopraffare. E' così che si è creato l'equilibrio: chi colpisce per primo non ha la vittoria in pugno. Quindi in guardia: il secondo colpo può essere più terribile del primo. In sostanza gli americani perseguono il principio di J. F. Kennedy: solo mostrando una forza ragionata, priva di debolezze, è possibile instaurare il discorso della coesistenza pacifica per poter ottenere il frutto desiderato da tutti gli uomini: la pace autentica e cioè quella del disarmo nucleare.

Ma è una linea che non trova tutti consenzienti. La Francia, ad esempio, punta su un diverso obiettivo: tutte le nazioni che ne ab-

biano i mezzi hanno il dovere di possedere le armi nucleari per la tutela diretta. Il generale Pierre Gallois, direttore dell'Ufficio Studi della più grande industria aeronautica francese e autore de «La strategia dell'era nucleare», un saggio di importanza mondiale sulla teoria degli armamenti atomici nazionali, sostiene sostanzialmente così la sua tesi: la crisi di Cuba portò il mondo sull'orlo dell'abisso e gli Stati Uniti decisero, a ragione, di reagire con fermezza alla minaccia di una vicina base sovietica per il lancio di missili atomici. Quindi se la sicurezza del popolo americano non può dipendere dal parere degli alleati, perché mai la sicurezza dell'Europa

dovrebbe dipendere dal parere di un altro Paese e cioè degli Stati Uniti?

La tesi di De Gaulle

Non c'è dubbio che la questione, posta in termini così particolaristici, non può non interessare gli europei. Semplificandola, la tesi del generale Gallois — che è poi quella di De Gaulle — è questa: gli americani hanno organizzato una attrezzatura di difesa del loro Paese, in grado di scattare al primo allarme. Esistono a questo scopo rampe missilistiche in tutta l'America — sia sotterranee, sia installate su treni in movimento per non essere individuate — più gli aerei

del SAC (Strategic Air Command) dotati di missili e costantemente in volo e, ancora, i sottomarini atomici sempre in navigazione, pronti all'intervento.

E' questo un meccanismo che si metterebbe in movimento con tutta la sua potenza in caso di un attacco improvviso sugli Stati Uniti. Ma cosa accadrebbe se l'azione nemica scegliesse come bersaglio un Paese europeo, alleato degli americani? Il Governo degli Stati Uniti deciderebbe in questo caso di scatenare subito la sua forza di rappresaglia?

Se la tesi francese non manca di efficacia, altrettanto valida, e forse più convincente, è quella di un altro europeo: il professor B. H.

Liddell Hart, saggista e storico militare inglese. «Credo che la Gran Bretagna abbia fatto bene a rinunciare alle pazzesche spese che comporterebbe un adeguato armamento nucleare. Credo che in tal senso i francesi si facciano delle illusioni. Si deve considerare infatti che un armamento atomico interdependente e cioè quello che viene definito *nazionale* (si dice che almeno venti Paesi al mondo potrebbero, facendo grossi sacrifici, avere la bomba) creerebbe, ed è facile intuirne le ragioni, un pericolo assai grave per la pace».

L'importante — ed è ciò che si sta facendo — è di perfezionare l'armamento atomico multilaterale per

garantire la sicurezza europea. E a tal proposito vale la pena sottolineare il parere di Henry Kissinger, direttore del seminario degli studi internazionali dell'Università di Harvard, già assistente speciale del Presidente Kennedy: « Si debbono superare le barriere nazionali e ideologiche e riconoscere che la posta in gioco è molto più importante, dato che da qui a trenta anni molti dei problemi che sembrano maggiormente affliggerci saranno superati. Se il mondo riuscirà a mettersi sotto questo punto di vista, il disarmo sarà possibile e i mezzi che tutti, oggi, spendiamo per l'equilibrio del terrore potranno essere destinati al futuro migliore dell'umanità ».

Quanto abbiamo illustrato sommariamente è soltanto l'impostazione del tema che *La pace atomica*, con l'esordio di *Prima pagina*, approfondirà fornendo ai telespettatori una minuziosa e documentata informazione su un problema che, proprio in questi giorni di turbolenza nel Sud-Est asiatico, è quanto mai attuale e inquietante.

Un impegno

La pace atomica, problema di importanza mondiale, è un esempio di come si differenzierà *Prima pagina* dai « Servizi speciali » che continueranno ad essere programmati per fornire quei « reportages » giornalistici di varietà e di cronaca che hanno ottenuto tanto successo di pubblico e di critica.

Prima pagina affronterà temi di vasto impegno e di importanza internazionale. Sono difatti in preparazione: *A sud di Rio Bravo*, una panoramica di Franco Cautucci sulle condizioni politiche, economiche e sociali di tutti i Paesi dell'America Latina; tre grandi Paesi europei, Inghilterra, Francia e Germania costituiranno il soggetto di una inchiesta ad ampio respiro che si articolerà complessivamente in sei puntate: due sulla Francia (a cura di Claudio Savonuzzi), due sulla Germania (a cura di Furio Colombo), due sulla Gran Bretagna (a cura di Sergio Telmon e Carlo Mazzarella). Con interviste, incontri diretti e documenti dal vivo, la situazione della gioventù russa sarà illustrata da Pier Giorgio Branzi; Ezio Zefferi informerà sul moderno esodo verso la Palestina degli ebrei di tutto il mondo.

Brando Giordani, che ha il compito di coordinare i « Servizi speciali » e *Prima pagina*, afferma che l'impegno è quello di mantenere la nuova rubrica sul piano di tutti gli altri programmi giornalistici; non è impegno lieve se consideriamo il livello delle trasmissioni informative che riscuotono il grande favore del pubblico televisivo.

Bruno Barbicini

La pace atomica per la nuova serie di *Prima pagina* va in onda domenica 28 febbraio, alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Musiche, coreografie, sketches, cantanti

"Studio Uno" come un



Una novità di « Studio Uno » edizione 1965: le gemelle Kessler non si limitano a cantare e ballare (attività per le quali sono ormai note in tutto il mondo), ma recitano anche delle scenette, ostentando una pronuncia piacevolmente esotica

Si ripete, a distanza di qualche anno, il boom di Mina. Oggi si riparla di lei negli stessi termini di allora. Era l'inverno 1961, la cantante cremonese partecipava alla prima edizione di *Studio Uno*. Il suo ruolo era quello tipico della vedette: cantava, ma soprattutto recitava e ballava. E il pubblico gridò al fenomeno.

Adesso, i fatti si ripetono. In mezzo, un lungo periodo di declino che sembrava, fino a non molto tempo fa, escludere una ripresa. Invece, l'ex « Tigre di Cremona » ha risalito la china. Si può dire che ha ricominciato dal nulla. Lo stesso personaggio è apparso radicalmente mutato: non più la ragazza aggressiva, impulsiva, che quando cantava urlava e suscitava un pandemonio in

sala. Ma una donna, dolce, delicata, che fa tenerezza. E basta con gli urli, coi gorgheggi acuti e striduli: anche la sua voce si è affinata.

Il fenomeno Mina

Così, l'hanno portata di nuovo a *Studio Uno*: le hanno affidato il *micro-show*. Ed è rinato il fenomeno Mina, un po' diverso, ma pur sempre un fenomeno. Caso più unico che raro nel mondo dello spettacolo: in genere il declino di un personaggio è definitivo e senza speranza.

Il fenomeno Mina diventa il fatto più rilevante dello *Studio Uno* di quest'anno. Falqui e Sacerdote, i due « patrons », ne sono particolarmente soddisfatti. Dice

Sacerdote: « Spesso il pubblico liquida gli ex beniamini in quattro e quattr'otto, senza appello. Non sempre ha ragione: quando se ne accorge, però, non esita a ritornare sulle sue decisioni ».

Senza voler stabilire paragoni, prendiamo Milly. Quanti di noi la ricordavano? Soltanto alcuni dei più anziani. Per tutti, comunque, una stella di ieri, ormai quasi smorzata. Invece, Milly, brilla ancora: Sacerdote e Falqui se ne sono accorti e hanno voluto dimostrarlo. E Milly funziona: le sue canzoni fanno presa. Sono canzoni di ieri, interpretate da una grande cantante di ieri che conserva intatto lo spirito del suo tempo. Il tutto, d'accordo, può essere considerato « démodé »: ma quelle canzoni non hanno perso

la loro bellezza. E, a quanto pare, giovani e meno giovani le ascoltano volentieri.

Insomma, il cantuccio di Milly, il pianoforte da una parte e, dietro, quel velario scuro come nei teatri del passato, nel mezzo di uno spettacolo televisivo di varietà agile, moderno, in un certo senso d'avanguardia, rappresenta un'idea originale. Si crea un contrasto fra l'oggi e un tempo ormai lontano.

Il « mago » Pan

Altra riscoperta, Hermes Pan, il mago della coreografia. Pan è un grande: un idolo degli americani, come Fred Astaire. Lui e Fred, anzi, da decenni, sono un binomio indissolubile. I film

e danzatrici animano lo spettacolo del sabato sera

film-rivista di Hollywood



Passerella finale di «Studio Uno»: si riconoscono da sinistra, in prima fila, Milly, una delle Kessler, Lelio Luttazzi, Mina, l'altra gemella, e Paolo Panelli. Le coreografie dello spettacolo sono affidate ad Hermes Pan, un nome famoso per aver firmato i balletti in decine di film-rivista hollywoodiani

famosi, come Roberta e Papà Gambalunga, sono nati dalla loro collaborazione. Ma noi conosceamo soltanto Fred. Pan non ballava: inventava i balletti che, poi, Fred interpretava magistralmente. Questa è la versione ufficiale. Fra i due esiste, anche, una marcata somiglianza fisica. E qualcuno sostiene che, spesso, Pan faceva da controggiro a Fred Astaire: ma la cosa non è certa, e lui si guarda bene dall'ammetterlo.

Poi, ha curato la coreografia di riviste famose, sui palcoscenici di Broadway ed ha aggiunto fama alla fama. Ha lavorato anche in Italia. Dove fra l'altro ha realizzato le scenografie di *Un paio d'ali*, *Buonanotte Bettina* e quelle altamente suggestive del film-colosso *Cleopatra*.

Chiara l'idea di Sacerdote: ripresentiamo agli italiani questo grande personaggio, di cui finora pochi conoscevano l'opera; e facciamogli rifare le cose di un tempo. Cioè: riproduciamo nello studio, opportunamente rivedute, le scene di ballo che han mandato in visibilibio le platee di tutto il mondo.

Per noi, in anni lontani, rappresentavano l'America: un Paese per il resto sconosciuto e dimenticato.

Così, si ritrova a *Studio Uno* un'immagine familiare, si riascoltano le vecchie musiche di Gershwin che non invecchiano mai; si ammirano giovani ballerini e ballerine in tutto simili a quelli di tanti anni fa. Una riscoperta per i meno giovani; una scoperta piacevole per i giovani e i giovanissimi.

Altra idea: Salce e Panelli. Due tipi di comicità che stanno agli antipodi. Il primo, regista di cinema, impegnato culturalmente, tipico esponente di una «élite» oggi sulla cresta dell'onda. Ma anche attore, vagamente «snob», se vogliamo. Fece parte dei *Gobbi* famosi, certamente la compagnia teatrale più «chic» del dopoguerra, con la Valeri e Caprioli. E i suoi commenti a *Studio Uno*, i suoi monologhi appena involuti rientrano nello spirito dei *Gobbi*: satira di costume, interpretazione, in una certa chiave, di fatti e avvenimenti di attualità. Panelli, invece, campione della vecchia macchietta che non stanca mai. La sua è una comicità immediata, senza problemi, che si affida soprattutto alle possibilità della re-

citazione, alla mimica, alla espressione del volto e anche a un trucco appropriato. Morale: a chi non piace Salce piace certamente Panelli, e viceversa.

Parlano le Kessler

Poi, c'è la novità delle Kessler che parlano. Altro fatto rilevante. Le conosceamo soltanto come ballerine e cantanti. Mai sentita una parola uscire dalla loro bocca. Il che aumentava la distanza fra loro e noi. Ed è divertente osservarle mentre pongono in imbarazzo, con parole e azioni, un personaggio preso a caso fra il pubblico dei presenti in teatro. Il tutto cucito da Lelio Luttazzi. Presentatore vivo, che partecipa attivamente

allo spettacolo. Una scoperta anche lui, o meglio una conferma delle sue qualità.

Ma veniamo al futuro. Che cosa possiamo aspettarci dalla trasmissione nelle prossime settimane? Innanzi tutto un folto gruppo di autentiche celebrità. Fra l'altro, questa volta, Sacerdote e Falqui si son posti l'obiettivo di condurre davanti alle telecamere il maggior numero possibile di grossi nomi dello spettacolo. Il che presenta tutt'una serie di difficoltà. Si sa, le celebrità son oberate da impegni: oggi a Roma, domani a New York, posdomani a Francoforte. Così si tratta di bloccarle fra un aereo e un altro. E di fare un'opera di persuasione sottile. E questo fa parte delle mansioni di Sacerdote. I nomi più noti sono per

«Studio Uno» come un film-rivista



Mina con Nino Manfredi durante il suo personale «micro-show», che l'ha riportata all'apice della popolarità televisiva. Gli ospiti di Mina sono costretti a fare qualsiasi cosa essa chieda: Manfredi ha cantato e ballato, nonostante la sua accanita resistenza

Mina che li «utilizza» nella sua rubrica *Un uomo per me*, titolo allusivo al suo maggior successo musicale di questi ultimi tempi. La chiave è sempre la stessa: l'ospite sale in palcoscenico e dovrà fare tutto ciò che Mina gli chiederà. Certamente inviterà a cantare chi è negato al canto, a ballare chi è negato al ballo, a recitare chi è affetto da idiosincrasia per la recitazione. I nomi che si fanno per questi ruoli inconsueti sono quelli di Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Gino Cervi, Paolo Stoppa. E non si esclude la partecipazione di Alberto Sordi, il quale finora ha sempre opposto un cortese rifiuto a ogni invito di partecipare a una trasmissione TV.

Poi, c'è la gara fra cantanti legata al noto concorso: vecchia generazione contro giovani e giovanissimi. Si danno quasi per certi i seguenti *match*: Sergio Bruni-Bobby Solo; Claudio Villa-Gianni Morandi; Nilla Pizzi-Margherita (quella dell'*Orsa maggiore*). Ancora: Nico Fidenco, Julia De Palma e Nicola Arigliano contro Gigliola Cinquetti, Paolo Mosca e Robertino. Non si sa nulla, invece, degli ospiti delle gemelle Kessler, Quelli della

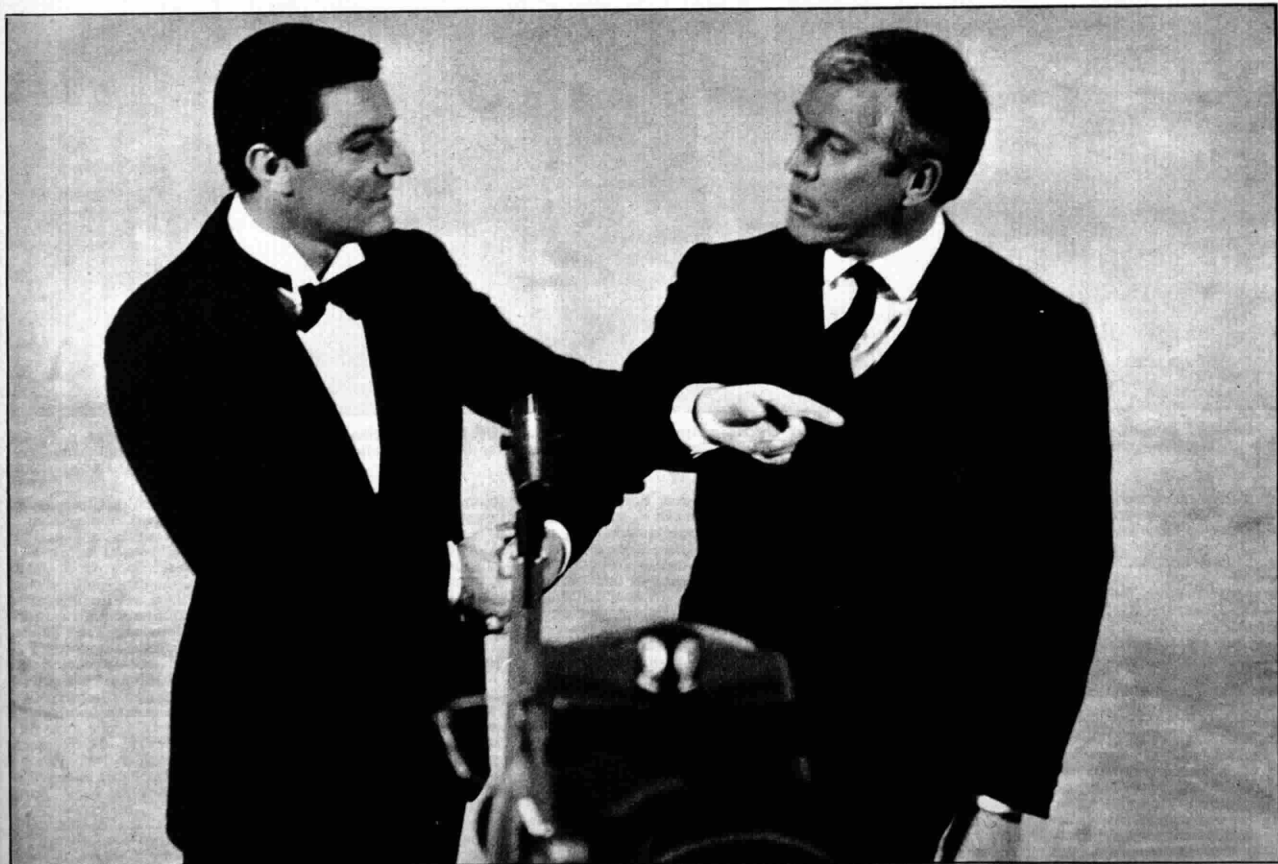
TV assicurano che vengono scelti all'ultimo momento, fra il pubblico presente in sala; essi stessi lo ignorano fin quando le stesse gemelline non rivolgono loro un perentorio invito a raggiungerle.

Nulla da dire anche sugli *sketches* di Salce. Son legati all'attualità; nascono, cioè, settimana per settimana, all'ultimo momento. Panelli, invece, continuerà la sua rassegna di tipici esponenti della società del nostro tempo, indosserà i panni del grande amatore, di un nobile decaduto, di un cantautore in cerca di gloria, del *collettone*, cioè del bullo romano e via di seguito.

Ma non si escludono grosse sorprese, cioè partecipazioni eccezionali anche di personaggi stranieri. Prematuro far nomi: perché navighiamo nell'incerto. Sacerdote è deciso a non arrendersi davanti alle consuete difficoltà: il suo *Studio Uno* deve essere una sorta di *pool delle celebrità*.

g. lug.

Studio Uno va in onda sabato 6 marzo, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Lelio Luttazzi e Luciano Salce: il «pepe» di «Studio Uno». Le loro divagazioni satiriche sulla vita e sui personaggi d'oggi colgono sovente il bersaglio. Salce, regista di alcuni film di successo, ma anche, un tempo, attore del «Teatro del gobbi», ha confermato alla TV la sua raffinata vena umoristica «all'inglese»

«Cronache italiane»
una rubrica che ha destato
l'interesse
dei telespettatori



Gli studenti dell'«Anonima Restauri» di Torino al lavoro. Sono ragazzi che, nelle ore libere, visitano le famiglie disagiate della città, e si adoperano per render migliori le loro case. All'«Anonima Restauri» è stato dedicato di recente un servizio di «Cronache Italiane»

Un occhio curioso e attento

In due mesi sono già andati in onda circa trecento servizi che hanno portato sul video fatti e personaggi insoliti, immagini di una vita provinciale che è fonte inesauribile di sorprese e di spunti giornalistici

Il traforo del Monte Bianco sarà aperto tra qualche mese al traffico automobilistico; esso recherà notevoli vantaggi a chi, per affari o per un turismo fuori stagione, deve attraversare le Alpi al confine italo-francese anche d'inverno.

Ma, quanti seguono la rubrica giornalistica *Cronache italiane* hanno già avuto la possibilità di fare un viaggio sotto il monte più alto d'Europa. Un viaggio in antepiroma, che ha fatto conoscere a tutti l'impostazione di quest'opera costata sei anni di duro lavoro.

Se a Chamonix e a Courmayeur gli uomini passano sotto la montagna, nel gruppo del Sella qualcuno ha dato dimostrazione di un nuovo sistema di arrampicata sulla montagna, destinato a rivoluzionare la tecnica del sesto grado superiore. Parliamo di Bepi De Franceschi, il brigadiere delle fiamme d'oro di Moena protagonista de «Il chiodo della vertigine», un servizio che merita di essere ricordato soprattutto per la bellezza delle

sue immagini, girate in parete facendo ricorso ad una ardita tecnica di ripresa.

Cronache italiane, la rubrica del Telegiornale nata il 4 gennaio scorso, ha già mostrato un suo carattere ben preciso. Riservata ai fatti di cronaca nostrana, e con una particolare predilezione per l'Italia così detta provinciale e minore, la rubrica ha palesato doti di vitalità e di dinamismo.

Le cifre parlano chiaro

Le cifre parlano chiaro: in due mesi sono andati in onda circa trecento servizi; in media oltre cinque per sera. L'indipendenza dall'informazione di politica interna, estera e dai grandi avvenimenti, riservati al Telegiornale, le ha permesso di portare sul video una serie di fatti, di situazioni e di tradizioni che hanno contribuito a far conoscere a chi della provincia non è, un ambiente ben diverso da quello delle grandi città, ma non per questo me-

no vivo e vitale; fonte inesauribile di spunti giornalistici.

E' stato così che sono venuti alla ribalta fatti e personaggi ora comici, ora patetici, curiosi o drammatici. Dalle numerose lettere giunte nella redazione di *Cronache italiane* risulta che qualcuno ha avuto un notevole successo, suscitando un interesse superiore al previsto.

Tra questi, ricordiamo Antonio Sabatucci, il «mago» di San Vito di Valle Castellana, in provincia di Teramo, che indovina il sesso dei nascituri per corrispondenza; e gli studenti della «Anonima Restauri» di Torino, che, messi da parte i libri, si recano nelle case delle famiglie più povere della città per rimettere tutto a nuovo: dagli impianti elettrici ai quadri idraulici, dai pavimenti alle pareti. Naturalmente senza pretendere compensi di sorta.

Tra i personaggi curiosi vanno ricordati Milan Stanislao Samsa, sindaco di Polino, in provincia di Terni, che, per statuto comunale, essendo il primo cittadino

del paese, è obbligato a dirigere la banda municipale, sappia o non sappia di musica; e i cittadini di San Nicola di Ardore, in provincia di Reggio Calabria, che hanno fatto grossi sacrifici economici pur di avere un orologio, unico nel suo genere: infatti, suona per due volte la stessa ora a breve distanza di tempo, e per questa sua caratteristica loro stessi l'hanno chiamato «L'orologio dei distratti».

Curiosità e interesse

Qualche curiosità scoperta dalla rubrica ha interessato perfino enti televisivi stranieri. E' questo il caso di San Giovanni in Fiore, in provincia di Cosenza. Un paese di poche case e pochi abitanti, ove in gennaio quasi ogni giorno si celebrano sino a quattro matrimoni contemporaneamente: infatti gli abitanti del paese, quasi tutti emigrati all'estero per ragioni di lavoro, scelgono, per sposarsi, il periodo delle vacanze natalizie che consente

loro di ritornare a San Giovanni in Fiore. Di questa singolare particolarità si è interessata anche la televisione tedesca, che è andata in Calabria per girare un documentario.

E' così che i giornalisti di *Cronache italiane* vanno su e giù per la penisola a caccia di fatti e di personaggi, che per la loro umanità o per una particolare caratteristica non mancano di suscitare negli spettatori curiosità e interesse.

Diretta da Giorgio Vecchietti e redatta da Franco Cetta e Paolo Cavallina, si avvale della costante collaborazione di tutte le sedi della Radiotelevisione Italiana, mobilitando decine di «troupes» di tecnici e di redattori in questa scoperta dell'Italia sconosciuta.

Gliancarlo Santalmassi

Cronache italiane va in onda ogni sera, eccettuata la domenica, sul Programma Nazionale televisivo alle ore 20,15 circa.

CONTI IN TASCA ai parlamentari

La «busta paga» degli onorevoli, controllata voce per voce, lira per lira, in un'ampia inchiesta curata da Jader Jacobelli che sarà trasmessa venerdì sera sul Nazionale TV

Da diciotto anni la prima cosa che certa gente mi dice quando mi conosce è questa: «Beati loro! Con i soldi che prendono!». «Loro» sono gli onorevoli, i deputati e i senatori. E io tutte le volte che ne ho il tempo — non molto per la verità — gli faccio i conti perché si persuadano che fra le tante critiche che si possono muovere ai parlamentari — e anch'io ne ho qualcuna — questa è proprio ingiusta, tutta ingiusta.

Per esempio, se i soldi dovessero essere decisivi nella scelta di una professione, di una carriera, io non farei davvero il parlamentare. Eppure non guadagno quanto certi medici, certi avvocati, certi ingegneri, certi commercianti (gli industriali non li cito neppure) che pure esclamano: «Beati loro!».

Forse, in questo atteggiamento così ostile, così incomprendibile verso la nostra classe politica, che pure oggi siamo noi ad eleggere, si manifesta l'antica secolare inimicizia verso governanti imposti; o forse ci riserviamo il diritto di tagliare i panni addosso agli onorevoli perché ci piace tagliarli addosso a qualcuno, e loro, così in vista, si prestano bene, ma in cuor nostro li stimiamo più di quel che diamo a vedere, tanto che poi finiamo per rielegerli.

Non sono «beati»

Nell'un caso come nell'altro, però, qualcosa va fatta: o per toglierli di dosso quel «complesso», retaggio di una lunga servitù politica; o per aggiornare i bersagli polemici quotidiani, divenuti vecchi luoghi comuni.

Dovendo cominciare, nulla di più opportuno che muovere dalla «busta-paga» del parlamentare vedendo a fondo come stanno le cose, voce

per voce, lira per lira, senza reticenze.

Nessun parlamentare sarà interrogato in proposito, in modo che nessuno possa insinuare che siamo andati dall'oste; ma precise domande saranno invece poste a chiunque, per motivi della sua professione o della sua funzione, sia in grado di fornirci dati obiettivi o elementi sicuri di giudizio. Più che un servizio giornalistico, sarà una specie di processo, condotto con freddezza scientifica per giungere a conclusioni che non siano dubbie. E se la conclusione sarà che «loro», gli onorevoli, non sono «beati» con i soldi che prendono, essa non apparirà come un'opinione, un atto di fede, ma come una rigorosa dimostrazione. Cadrà in quel caso — speriamo — un banale motivo di critica, a tutto vantaggio semmai di quelle preoccupazioni che hanno ben diversa serietà e ispirazione e che toccano la capacità di una parte più o meno larga della nostra classe politica di rispondere agli interrogativi e alle esigenze della coscienza moderna, di rendere più efficiente l'istituto parlamentare, di sprovvinzializzare la nostra vita politica, di darci della democrazia un'immagine meno convenzionale.

La prima decisione presa dal nuovo Governo laburista qualche mese fa, nonostante la difficile congiuntura che anche la Gran Bretagna attraversa, è stata quella di aumentare la retribuzione dei parlamentari e l'opinione pubblica inglese ha accolto la decisione senza recriminazioni, senza stupore, anzi convinta della opportunità del provvedimento. Il fatto è che da molto tempo gli inglesi hanno smesso di pensare alla politica come ad un'avventura per furbi, un

«hobby» per perditempo, una palestra d'ambizioni, per giudicarla quale essa sta diventando in tutto il mondo: un gravoso impegno che esige una seria preparazione e una attitudine non comune.

Sacrifici che non si vedono

Noi, in questo campo, siamo invece ancora ai tempi del deputato Francesco Ambrosoli che nel 1895, con sincera preoccupazione, intitolava un capitolo di un suo raro libretto: «Perché il deputato è antipatico?» e rispondeva: «Per la persona? Non si potrebbe dire. *Sunt mala mixta bonis* e tra i buoni quante vecchie conoscenze del corpo elettorale... Per il modo dell'elezione? Neppure... E perché dunque una brava persona, stimabile e stimata, pel solo fatto di appartenere al Parlamento non si salva dall'antipatia istintiva del pubblico? E' un privilegio: questa l'impressione fondamentale». E concludeva sconsolato: «Oggi si vede soltanto il privilegiato, non il lavoratore; e gli s'invia la fortuna d'esser salito perché non si scorgono i sacrifici ch'egli si è assunto salendo».

Se la nostra inchiesta servirà in qualche modo a fare apparire meno «privilegiati» e meno «antipatici» i nostri parlamentari, avremo reso un servizio, non tanto a loro, quanto alle nostre istituzioni che abbisognano più che mai di un largo consenso popolare per affrontare tempi nuovi.

Jader Jacobelli

Conti in tasca ai parlamentari va in onda venerdì 5 marzo, alle ore 21.55, sul Programma Nazionale televisivo.



I «Minstrels», entrati nel novero dei beniamini del pubblico

Il Quartetto Cetra presenta Come una

I «Minstrels», ai quali la televisione dedica questa settimana uno *special* che sarà presentato dal Quartetto Cetra (la regia sarà di Lyda C. Ripandelli) sono stati protagonisti, sia pure indirettamente, d'un episodio abbastanza singolare.

I dischi con le canzoni del Festival di Sanremo non hanno avuto quest'anno, come sapete, il successo travolgente del 1964, quando in pochi giorni *Non ho l'età*, *Ogni volta* e *Una lacrima sul viso* salirono alle stelle della classifica dei *best sellers*. Eppure, il 45 giri dei «Minstrels» è finito alla borsa nera. La ragione è semplice. Il disco dei «Minstrels» era uno dei pochi che, su entrambe le facciate, riportasse due canzoni del Festival. Non solo, ma queste canzoni erano proprio *Le colline sono in fiore* e *Se piangi, se ridi*, cioè i due pezzi più richiesti.

L'interpretazione dei nove musicisti-cantanti americani è eccellente, e molti (i più, anzi) la preferiscono a quella di Bobby Solo (*Se piangi, se ridi*) e di Wilma Goich (*Le colline*). Le poche copie disponibili nei negozi si sono esaurite in pochi giorni. Non

solo, ma si è saputo che le due canzoni verranno ripubblicate su dischi separati. Chi ha comperato quel 45 giri si è trovato in possesso di una piccola rarità discografica.

I «Minstrels», dunque, sono entrati nel novero dei beniamini del pubblico italiano della musica leggera. Ma forse pochi sanno che quello di «Minstrels» non è il loro nome esatto. E' un nome abbreviato, per semplificare le cose sul nostro mercato. I sette giovanotti e le due ragazze che compongono questo straordinario complesso vocale e strumentale si chiamano in realtà «New Christy Minstrels». E' questa la denominazione che trovate sulle etichette dei loro dischi americani.

La «folk-music»

Edwin P. Christy era un impresario-musicista virginiano che, più di cento anni fa, aveva formato una compagnia di attori, mimi e cantanti girovaghi che davano spettacoli impennati sui temi più suggestivi del folklore americano. Alla morte di Christy, il gruppo si sciolse,



italiano, sono in America tra le « vedettes » più richieste. La famiglia del Presidente Johnson frequentemente li invita ai trattenimenti della Casa Bianca

alla TV i musicisti-cantanti americani che si sono rivelati a Sanremo favola la storia dei Minstrels

ma l'eco del successo strepitoso ottenuto dai suoi spettacoli non s'è mai affievolita. Nel 1961, Randy Sparks, un giovane arrangiatore e agente teatrale, pensò appunto di produrre un disco che riproponesse il repertorio di quei « menestrelli ».

Per le ballate dei pionieri e la « folk music » in genere, era cominciato quel « rilancio » che in questi ultimi tempi è diventato una moda. Il disco poteva perciò costituire un ottimo affare. Sparks voleva però cantanti giovani, con poche pretese, da pagare poco, istruire e guidare senza fatica e, all'occorrenza, strapazzare. Organo nizzò delle audizioni, ascoltò centinaia di aspiranti, e alla fine scelse sette ragazzi e due ragazze. Fece il disco, e per lui la questione era chiusa.

Senonché, dopo due settimane, si accorse che erano stati venduti ben duecentomila esemplari di quell'incisione senza pretese. Rintracciò allora, in tutta fretta, i nove ragazzi, li scrisse un contratto di quelli che in gergo si chiamano « di ferro », e li battezzò « New Christy Minstrels ». Preparò

una serie di arrangiamenti elettrizzanti, e cominciò a girare l'America con quel complesso, dando spettacoli nei teatri, nelle sale da ballo, perfino nelle piazze e nelle strade.

I « New Christy Minstrels », che cantavano e suonavano anziché dimenarsi, urlare o singhiozzare, conquistarono il pubblico. Divennero il gruppo più famoso in fatto di « folk music » e fecero dischi da milioni di copie. Oggi, sono tra le « vedettes » più richieste nei migliori locali, e sono i prediletti dalla famiglia Johnson, che frequentemente li invita a partecipare ai trattenimenti alla Casa Bianca. Gaie o sentimentali che siano, le loro canzoni trasmettono una « carica » di ottimismo, che non ha nulla a che vedere con gli isterismi suscitati qualche volta dagli specialisti dei ritmi più frenetici.

Le due ragazze

Ma vediamo di conoscere un po' più da vicino questi « Minstrels ». Cominciamo dalle ragazze. Una è Karen Gunderson, 21 anni, nata a

Davenport, nello Iowa. Ha cominciato a cantare giovanissima, e prima di entrare a far parte del complesso (decisione che le è costata la rottura d'un fidanzamento), era stata in formazioni studentesche. L'altra è Ann White, nata a Paul Valley, Oklahoma. Canta da quando aveva cinque anni. E' fidanzata con Nick Woods, uno dei « Minstrels ». Nick è del Missouri, ed è figlio di una coppia di attori girovaghi. Suona la tromba, la batteria, il contrabbasso e la chitarra, e ha cominciato a guadagnarsi da vivere fin da quando aveva 15 anni, suonando nelle sale da ballo di provincia.

Gli altri sei ragazzi del complesso sono Larry Ramos, Art Podell, Clarence Treat, Paul Potash, Barry McGuire e Barry Kane. Larry Ramos, 23 anni, è hawaiano ed è figlio d'una ballerina molto nota. Ha partecipato da solista ad alcuni spettacoli televisivi. Art Podell ha 26 anni, e studiava in seminario, quando fece la prima audizione nell'ufficio di Randy Sparks. Il contratto coi « New Christy Minstrels » ha cambiato il corso

della sua vita. Clarence Treat è il meno gioviale del gruppo. Infatti ha divorziato da poco dalla moglie, che era stanca di vederlo sempre in giro. Paul Potash è un ex ballerino di « tip-tap ». Ha al suo attivo alcuni spettacoli in un paio di locali piuttosto modesti di Manhattan. Barry McGuire fu scoperto per caso da Peggy Lee, quando era ancora marinaio e cantava in una bettola di Santa Monica per divertire i suoi compagni d'equipaggio. La famosa cantante s'innamorò anzi di Barry, e tentò addirittura di ucciderlo, quando il giovanotto l'abbandonò per unirsi ai « Minstrels ».

Barry Kane, infine, è il poliglotta del complesso. Nato a Odessa, perdette i genitori tragicamente nel 1944, durante un tentativo di fuga dalla Russia. Il padre e la madre di Barry, che allora aveva due anni, vennero infatti fucilati. Il bambino fu salvato da una contadina, e poté raggiungere l'America l'anno dopo, con un gruppo di emigranti. Adottato da una coppia senza figli, ha imparato a parlare quattro lingue (inglese, russo, tedesco e spagnolo) e

suona il violino e la chitarra.

Nello « special » televisivo, i « Minstrels » canteranno naturalmente i loro due grossi successi in italiano, cioè *Se piangi, se ridi* e *Le colline sono in fiore*, oltre ad alcuni brani del loro repertorio americano, fra cui il famoso *Denver*. La trasmissione, alla quale parteciperà anche Randy Sparks, sarà presentata, come abbiamo detto, dal Quartetto Cetra.

Ma si capisce che Virgilio Savona, « Tata » Giacobetti, Lucia Mannucci e Felice Chiusano non si limiteranno a parlare. Canteranno anche loro (*Sole, pizza e amore* e *Una canzone per noi*). Non solo, ma Cetra e « Minstrels » eseguiranno insieme una speciale versione di *Vieni vicino, dammi la mano*, la canzone che l'anno scorso era la sigla di Biblioteca di Studio Uno.

S. G. Biamonte

Lo « special » dedicato ai Minstrels va in onda mercoledì 3 marzo, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.



La Kadett non teme nulla

Supera agilmente e decisamente i percorsi più difficili. All'esterno è tutta robustezza. All'interno è tutta comfort. Perciò guidatore e passeggeri si godono indisturbati i piaceri del viaggio.

Vettura di prestazioni elevate, è utilitaria nel prezzo e nell'economia: minimo consumo (7 litri/100 km), minima manutenzione (niente ingrasaggi, cambio olio ogni 5000 km), «dorme» allo aperto senza risentire.

Spaziosissima: 5 posti comodi, enorme vano portabagagli. Elegante: una linea indovinata che nasconde felicemente l'intrinseca robustezza. Imbottitura soffice, facilmente lavabile. Sportiva: facilmente manovrabile. Cambio a cloche sincronizzato a quattro marce. Accelerazione immediata.

In 15 secondi (persino in 12,5 col motore potenziato) passa da 0 a 80 km/h. Mantiene a lungo la sua velocità di crociera di 120 km orari. Freni efficaci.

Tutto nella Kadett è concepito per durare negli anni. Un investimento fatto con criterio.

La Kadett ha il vantaggio di essere una Opel. Opel è sinonimo di fiducia, qualità ed economia. 4 modelli: Berlina, Lusso, Caravan, Coupé, a partire da sole L. 944.000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E.

* Prezzo suggerito

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Via Tito Speri 8,

Opel **Kadett**
la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors

«Il piccolo Eyolf» di Ibsen questa settimana alla televisione

Un cupo dramma di anime



Adriana Vianello (nella parte di Asta) e Valentina Fortunato (in quella di Rita) sono fra i protagonisti del dramma «Il piccolo Eyolf» di Henrik Ibsen

Francis Bull, nella introduzione che fa al *Piccolo Eyolf* — impeccabile traduzione di Alfild Motzfeldt Tidemand-Johannessen («Tutte le opere di Henrik Ibsen» - Ugo Mursia Editore, 1962) — accenna all'amore che il grande Poeta norvegese dovette avere per i bambini; e ne desume che non dovrebbe sorprendersi se un dramma di lui ha per soggetto centrale un fanciullo di nove anni.

Ricorda, inoltre, come in altri suoi drammi figurino creature di tal genere e cita, fra tante, quella della quattordicenne Hedvig, nell'*Anatra selvatica*. Ma se questi sono — come ben dice il Bull — «casi probanti» di un particolare sentimento del Poeta, altri ve ne sono che lo confermano nella viva realtà della vita, soprattutto degli ultimi anni.

Si pensi, ad esempio, a quei versi che, in data 28 aprile 1896 — dieci anni prima della morte —, scriveva sulla prima pagina di un esemplare del *Brand*, donato ad un «piccolo Eldrid», bimetto di un anno, di cui era stato padrino: «Sia la tua vita come il poema della mirabile conciliazione tra la felicità e il dovere».

Mi diceva Irene, la nipote prediletta del Poeta, scrittrice anch'essa di vasta fama: «Il nonno Ibsen morì quand'io ero ancora una

bimba, ma questo ben ricordo: ch'egli spesso mi voleva vicina per farmi cavalluccio sulle sue ginocchia. Ma la sua gran barba bianca m'incuteva paura, così che, il più delle volte, gli sfuggivo di mano, ed erano battaglie per potermi riprendere».

Il *piccolo Eyolf* (titolo originale *Lille Eyolf*) è il terzo, in ordine cronologico, fra i drammi di Ibsen: è del 1894, viene dopo *Il costruttore Solness* (1892) e precede *John Gabriel Borkman* (1896) e *Quando noi morti ci destiamo* (1898). Lo Slataper chiama questi quattro drammi «le quattro ultime liriche mortali».

Epilogo drammatico

Il *piccolo Eyolf*, infatti, dopo la caduta dell'ultimo sogno del *Costruttore*, vorrebbe esprimere il principio di quel pentimento invocato e sperato ancora una volta come una redenzione, che risulterà insufficiente puran- co nel sacrificio del *Borkman*, e che assurgerà ad «epilogo drammatico» — secondo quanto spiega lo stesso Ibsen — nella tragedia eroica che travolge *Rubek ed Irene*: «noi morti ci destiamo», il che vorrebbe significare che non fummo mai vivi.

Epilogo, tuttavia, non de-

finitivo, se si pensa alla crisi interiore del Poeta che, sino all'estremo, si riversa, come torrente perpetuamente in piena, su tutta l'opera sua poetica e drammatica, irrefrenabile aspirazione dell'uomo verso le alte cime, nella magnitudine dei cieli, «in alto, in alto, verso le stelle e l'eterno silenzio».

Il *piccolo Eyolf* apparve, da prima, in volume e, per quanto vendutissimo, sollevò giudizi contrastanti e poco favorevoli. La critica ebbe il torto di calcolarla un'opera a sé, nei suoi passaggi di pura realtà, senza penetrare quei riferimenti di carattere tutto particolare, fantasioso, misterioso, sognante, che la riallacciavano, con evidente chiarezza, alla tesi pressoché metafisica del *Costruttore Solness*. Non ne comprese l'eccezionale *ficelle*, la calcolò una commedia borghese in cui, una volta ancora, sarebbe in ballo l'eterna problematica della vita fra due coniugi, sia pure dibattuta in quell'atmosfera astratta, cara al Poeta.

Ma, portato il dramma sulle scene del teatro di Cristiania, il 15 gennaio 1895 — giusto settant'anni fa — ebbe tutt'altra sorte: un successo memorabile e trentasei repliche consecutive!

Tra i ventisette drammi di

Ibsen, *Il piccolo Eyolf* è forse quello in cui più e meglio s'identifica l'alta magia scenica del Poeta, quello che del Poeta rivela, senza artifici, la magistrale facoltà di scrutare spietatamente nel fondo delle anime umane, mettendone a nudo quanto di cosciente e di subcosciente vi si nasconde.

La tragedia nel fiordo

Son più di uno i drammi che vi s'intrecciano: il triste ricordo di quella che fu la peccaminosa causa dell'infermità del povero Eyolf; la sua tragica morte nelle acque del fiordo; il fallo della madre di Allmers e di Asta che, svelato, annulla il loro amore fraterno; la passionalità sensualmente morbosa di Rita, che la porta ad un egoismo addirittura criminale. Guai se, alla fine del terzo atto, una specie di catarsi a carattere evangelico, non riscattasse il dramma dalla tenebrosa atmosfera che tutto lo avvolge!

«Anche *Il piccolo Eyolf* mise in subbuglio i signori critici di Norvegia e di Danimarca» mi narrava Sigurd, l'unico figlio del Poeta, vissuto anch'egli gran parte della sua vita in Italia, laureato in giurisprudenza all'Università di Ro-

ma, poeta, scrittore, filosofo, uomo di Stato. «Seppure giunto alla fama, agli onori, alla gloria, fu sempre tassato a dovere. Lo disse- ro rivoluzionario, addirittura anarchico, avulso da qualsiasi fede! Dopo *La commedia dell'amore* e *Casa di bambola* e soprattutto dopo *Le colonne della società*, se avessero potuto, l'avrebbero lapidato! Anche l'apparizione di Eyolf, del povero bimbo con la grucciona, scatenò violente proteste. E di Allmers e di Rita si scrisse come di due creature in preda al demonio. Anche qui le più tradizionali istituzioni domestiche e sociali apparvero messe alla gogna. Il che, forse, era vero, giacché mio padre, sincero come sempre, non poteva far ragionare le persone dei propri drammi in modo diverso dal suo pensiero. Certo, diede sempre ali alla sua fantasia, così come ognuno ch'intenda creare. Allmers, comunque, ha tempra d'eroe, se più che alla sua, giunse alla redenzione della donna amata».

Gino Cucchetti

Il dramma *Il piccolo Eyolf* sarà trasmesso mercoledì 3 marzo, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Memoria del «Capitano»

Con questo bel titolo di «Capitano», diventato subito prestigioso, il tenente di complemento Filippo Beltrami fece la sua guerra, i pochi mesi fra l'ottobre 1943 e il febbraio '44. «Capitano» volle dire l'uomo che capitano, che comanda e guida, un capo, insomma. Una dozzina di giorni dopo l'8 settembre un gruppo di giovani di Omegna andò da lui, ritirato nella sua casa natale, a Cereglio sul lago d'Orta, e gli offrì di organizzarlo e farne una banda di «patrioti». «Il popolo è magnifico» disse Beltrami alla moglie, e (lui borghese) «noi borghesi siamo marci» « sono dei ragazzi, molto montati, ma, credi, hanno avuto dell'amor patrio. Come si fa a lasciarli in asso? ». Così entusiastamente, l'architetto Filippo Maria Beltrami (nipote di un noto architetto, Luca Beltrami, che lasciò studi d'arte interessanti, sovente sotto lo pseudonimo di Polifilo) diventò un guerriero, il «bandito n. 1» della sua zona, adorato e temuto da fedeli e da nemici, arbitro di giustizia delle popolazioni della bassa Valdossola. Giovane di trentacinque anni, aveva lasciato una vita che era e si prospettava felice, un lavoro apprezzato, fruttuoso (aveva vinto il 2° premio nel concorso per la sistemazione della piazza del Duomo di Milano e costruiva palazzi nella nuova via dei Giardini), una giovane compagna sposata da otto anni, con la quale la condensa spirituale rinvigorisce sempre più l'amore, e tre figli piccoli: egli stesso aveva giudicato quella sua situazione, nel pieno del consapevole cominciamento, una sorta di «torpore divino». Perché svestirsi? Egli era un guerriero antifascista, e non aveva troppi problemi né aveva cerce, nella sua cultura politica era scarsissima; non aderiva e non pensava di aderire ad alcun partito, o aspettava di decidersi meditatamente. Ma è probabile che dopo la guerra sarebbe tornato alla professione di architetto senza interessi determinanti, per le cose pubbliche. La banda di «ribelli» che egli accettò di guidare non ebbe indirizzi politici, e diede origine a una delle formazioni cosiddette

«autonome» o «apolitiche». Ma con la sua si fuse quella dei fratelli Di Dio, che erano militari e cattolici. Del suo stato maggiore fecero parte, senza contrasti, Gianni Citterio e il sedicenne Gaspare Pajetta, che erano comunisti. Il «Capitano» era uomo equanime, aperto, per nulla fazioso. Cercava, esigeva amor di patria. Aveva dettato per la bandiera del suo distaccamento il motto «La vita per l'Italia». Potevano sembrare sentimenti, manifestazioni generiche, intinte di tradizionale retorica: ma per Beltrami avevano un significato nuovo, recente: patria, Italia erano ideali che ne comprendevano altri da lui ritenuti distrutti o capovolti, come l'onore, la dignità dell'uomo, la lealtà, la generosità, la solidarietà dell'agire

comune nel proposito di rinascere moralmente e civilmente. Non programmi di riforme sociali, non piani d'azione per l'avvenire, ma qualcosa di estremamente semplice, che Beltrami chiamava l'istinto, e questo istinto identificava con l'ispirazione di «un alto e strano senso del dovere» (parole sue). «Alto» si capisce, ma «strano» perché? Perché quel senso del dovere gli comandava di andare contro i suoi interessi pratici, di non essere «saggio» della materiale saggezza degli uomini di tutti i giorni; era un senso «strano», perché è sempre difficile conoscere il segreto della voce che ci detta dentro. Il «Capitano» comandò e combatté bene, arditamente, infondendo coraggio anche alle popolazioni oppresse, timorose.

Ma si è criticata la sua azione, ragionevolmente, mi sembra; il «Capitano» non aveva esperienza né senso di ciò che è la legge della guerra partigiana, una guerra nella quale l'offensiva prevale sulla difensiva, la tattica è di escludere gli attacchi frontalmente, le difese rigide e di sfilar via quando non si è in condizione di battere i nemici. Egli accettava di «parlamentare» con i tedeschi e trattare di «tregue» e di «zone franche»: trattative inammissibili, e sempre pericolose. Agiva, fu detto, da gentiluomo borghese. Ma egli era coerente con la sua vocazione, la sua tradizione, c'era di franchezza, di cavalleria, di umanità. Ingenuità destinate a far di lui una vittima, ma non per questo una vittima inconsapevole. Egli sceglieva quella strada che a lui pareva necessaria per la rigenerazione morale. Sorpreso a Megolo, il 13 febbraio del '44, accettò la battaglia contro forze nazifasciste

grandemente superiori di numero e di armi. Rifiutò di disimpegnarsi. Cadde con il fiore dei suoi uomini, come in una canzone epica. Apparteneva al primo tempo della lotta, al momento che diremo romantico del «ribellismo» e delle azioni personali. La vedova che gli era stata anche al fianco, qualche tempo, intrepidamente, ne scrisse una finissima e pensosa memoria, raccogliendone anche qualche documento, qualche brano di lettera, e aiutando noi a comprendere l'animo dell'uomo, il suo incerto e incompiuto formarsi spirituale e la fisionomia compiuta invece dal sacrificio eroico (la fine di Beltrami fu il suggello positivo della sua vita). Il libretto di Giuliana Beltrami si intitola *Il Capitano* (Ed. «Avanti»); uscì vent'anni or sono, e ritorna alla luce oggi, testimonianza viva e durevole per il suo commosso e poetico racconto.

Franco Antonicelli

Le Due Sicilie dal 1847 al 1861

Ad un secolo di distanza da quel grande avvenimento che fu l'unità d'Italia, è possibile oramai un sereno giudizio storico che non tenga conto soltanto della testimonianza degli uomini del Risorgimento ma anche dei loro avversari, di quelli che tradizionalmente si chiamano reazionari o scaturisti, codini? La domanda si pone avendo riguardo alla fioritura, in un singolare, di studi e pubblicazioni sui Borboni di Napoli e la variamente apprezzata influenza ch'essi esercitarono nel loro tempo e sul loro popolo: diciamo soprattutto degli ultimi Borboni, Francesco I, Ferdinando II e Francesco II, perché l'avo Ferdinando primo, sebbene regnasse a Napoli nel primo venticinquennio del secolo XIX appartiene più propriamente al Settecento, di quel secolo ebbe i difetti maggiori, anche qualche maggiore virtù.

Si sa che ai Borboni di Napoli l'Acton ha dedicato due grandi e bei volumi, apparsi prima nelle edizioni inglesi del

Mac Millan — e in questa veste andati a ruba come best sellers — e poi in quella italiana, col proposito, come si potrebbe dire, di rivalutare la memoria, purgandola dalle più gravi accuse rivolte loro dalla storiografia risorgimentale: ignoranza, fanatismo, disprezzo e indifferenza per ogni forma e idea di progresso, limitatezza di menti e via seguitando. Poi, nella collezione dedicata dal Le Monnier agli Studi e documenti di Storia del Risorgimento, Ruggero Moscati pubblicò i documenti borbonici (1859-60) su «La fine del Regno di Napoli» (pagg. 287, lire 2000) che è un'accurata raccolta di atti di parte borbonica nei due anni decisivi, illustrati da un'ottima prefazione. Ora un coraggioso editore napoletano ci ha dato i due volumi di Giacinto De Sivo «Storia delle Due Sicilie dal 1847 al 1861» (Napoli - ed. Arturo Bebris, voll. 2 per complessive pagine 1015, lire 14.000); un'opera la cui ristampa era stata già richiesta da Croce, per l'esaurimento della edizione originaria, apparsa nel 1868.

Perché i lettori abbiano subito un'idea dell'Autore di questa Storia, diremo che era un Colletta alla rovescia. Come Pietro Colletta, che scriveva intorno al 1840, «l'industria di celebrare il decennio francese nell'esaltazione dell'idea di progresso e nell'attesa del trionfo di quella di libertà, così il De Sivo, scrivendo dopo il trionfo della rivoluzione del 1860 e prendendo le mosse da quella del 1848, anticipa nel desiderio la Restaurazione dei principi che uscirono sovvertiti dalle lotte e dalle guerre risorgimentali, che erano il principio della tradizione, quello del legittimismo, quello municipalistico, insomma i principi che avevano ispirato e retto (sinché si resse) la Santa Alleanza. Del Colletta il De Sivo prende in prestito anche lo stile, che si svolge nel primo con la togata oratoria taciturna, e nel secondo in questa stessa oratoria avvinta dal peculiare modo d'esprimersi di Napoli, e perciò nervoso, interessante e originale. Leggendo la prosa di questa Storia è come se ci fosse avanti l'Autore, un'Autore

che, come certa gente di Napoli della buona società, ha coltivato gli studi e sa parlare in buono e corretto italiano, ma quando il fatto narrato «rompe il discorso» non disdegna di ricorrere al più familiare ed efficace dialetto. Questa del De Sivo è una storia a tesi, come del resto lo era quella dei suoi avversari, e perciò riesce difficile giudicarla. Ma sicuramente egli non s'ingannava nell'asserire e ricordare che il movimento nazionale, liberale, unitario, fu a Napoli opera e desiderio di pochi e che la stragrande maggioranza della popolazione, se assistesse senza reagire, o reagendo in scarsa misura, al crollo del regno borbonico, né lo volle, né lo favorì. Questo è un dato di fatto che nessun plebiscito riuscì a cancellare e che può essere giudicato come si vuole, ma non negato in buona e onesta fede, come non lo negò Benedetto Croce, per il quale le tradizioni risorgimentali erano sacre. Se si guarda lo svolgersi degli avvenimenti ad un secolo di distanza, ciò che più colpisce nel crollo del Regno meridionale è l'insieme di fatti del tutto casuali che condussero Garibaldi a Napoli: quel Garibaldi che se era come un borbonico non fosse stato paralizzato dai contrasti interni e se non fosse stato reso inoperante per ragioni fortuite, avrebbe fatto la fine di Pisacane e dei Bandiera. Inutile qui ricordare gli episodi di Calatafimi (quando lo Landi, virtualmente vittorioso, abbandonò l'opinatamente il campo di battaglia) e di Palermo (quando solo un marchiano errore del vecchio Lanza salvò Garibaldi dall'ammiantamento); ma sicuramente è indicativo che l'esercito borbonico, pur indebitato dal tradimento dei principi suoi capi, si batté con valore al Volturno, quando la causa di Francesco II si poteva dire disperata e con valore ancora maggiore a Gaeta, quand'essa era perduta: segno che la monarchia borbonica aveva profonde radici nel Paese e, vinta, viveva ancora nel cuore dei sudditi. Il De Sivo narra questo con impeto partitico, ma con senso del vero, quale testimone

oculare, degli avvenimenti poi abbellito dalla leggenda che sempre blandisce i vincitori e mortifica i vinti. Talvolta la sua descrizione scende all'invettiva, ma è un'invettiva nobilitata dal profondo convincimento dell'Autore nella bontà della causa da lui difesa: il che lo pone, se non altro, in una linea simpatica. Si legga, per esempio, la descrizione dell'entrata in Napoli di Vittorio Emanuele II. «Tra quei squallori e piovente entro Vittorio quel 7 di sull'ore nove e mezzo in carrozza, col Garibaldi al lato, e il Pallavicino e il Mordino profittatori di Napoli e Palermo, a fronte. Gli lean corteggio a piè lazzeroni scamiciati, e camorristi plaudenti e saltellanti con ombrelli e frasche; poi carabinieri armati, lo stato maggiore e un drappello di guide; poca gente, scarsi applausi, rari fiori. E si sa che quel giorno dovea veder qualche balcone pieno, quasi voglioso di saluti protettori. Carlo III borbonico era entrato gittando danari d'oro, bello e giovine: Gioacchino, tutto diamanti e pennacchi, da eroe di cento vittorie; costui tapino, sgradevole, spariva. Faccio scura, occhi gonfi, baffi, tozzo, sporco; il popolo strabbiava, né si persuadeva di laida figura portasse tante belle promesse cose. Ma gli facean rumore attorno i «camorristi», tra i quali un Antonio Lubrano, famigerato siccarda, che col contributo attivo di gli etette allo sporiello della carrozza fino a Palazzo...». E' certo un'esagerazione perché quel re non era sicuramente uomo volgare, ma guerriero coraggioso che aveva provato sul campo di battaglia (come troppo tardi seppero Francesco II e il suo attaccamento ad una idea, ed era un uomo di stato che talvolta, come a Villafranca, aveva insegnato al proprio primo ministro, che pure era un gentio, la virtù del buon senso. Che farci? A la guerre, come a la guerre; e il libro del De Sivo era il contributo attivo che egli intendeva dare alla riscossa della monarchia borbonica, che a pochi anni dal 1861 sembrava ancora possibile. I. d. f.

In vetrina

in vetrina
Grafica. «Pubblicità in Italia 1964-1965». Uno tra i più qualificati panorami del meglio della grafica pubblicitaria nel nostro Paese. In questo ricco volume, basato fondamentalmente sulle illustrazioni, il fenomeno pubblicitario è presentato da Carlo Munari come «documento insostituibile» di cui non è possibile fare a meno, se si vuole avere «una compiuta intelligenza del nostro tempo, dal momento che la pubblicità si costituisce come una delle componenti della civiltà in cui operiamo». La pubblicazione può inoltre essere indicata ai «tecnici» come valido strumento di con-

sultazione, utilissimo per investigazioni, rapporti e verifiche. (Ed. «L'Ufficio Moderno», 250 pagine, 8.000 lire).

Scienze naturali. Ugo Baldacci: «Il francolino: sua reintroduzione in Europa». Il francolino, una pregevole specie di selvaggina, che popolava la Toscana e la Sicilia (e probabilmente gran parte del bacino del Mediterraneo, in epoche remote), si estinse allo stato selvatico, nel secolo scorso. Il Baldacci si è assunto il compito di reintrodurlo nel nostro Paese, alleandolo in una grande riserva toscana, a Miemo. Questo libro è il resoconto, puntuale ed esauriente, dell'esperimento, che interesserà tutti coloro che amano la natura. (Nistri-Lischi, 100 pagine, 2000 lire).



confezioni sanRemo - Caerano S. Marco (TV)

...a lui invece consiglio un "sanRemo"

Il buon negoziante sa giudicare bene e a un cliente di riguardo consiglia gli abiti sanRemo. Vuole che il suo cliente si senta subito ben vestito ed elegante e anche dopo rimanga soddisfatto. Un vestito sanRemo si giudica, subito, per il suo taglio personale e per la qualità delle stoffe e dei disegni;

e poi portandolo, ci si rende conto dell'accuratezza di ogni particolare nella sua fattura. (Tutto questo senza contare che un abito sanRemo non è certo più caro). Il prossimo vostro abito sanRemo è già pronto per voi in una grande varietà di stoffe, modelli e taglie.

confezioni sanRemo®

abiti per uomo e ragazzo



Una nuova opera di Ildebrando Pizzetti alla Scala

Pietà per Clitennestra

**lunedì: ore 21
terzo programma**

Memorabile avvenimento di arte la nascita di quest'opera che si rappresenta la sera del primo marzo alla «Scala» e che Ildebrando Pizzetti incominciò a scrivere quando già da un anno passava gli ottanta. Allora, nel '61, l'ultima sua opera, quel *Calzare d'argento* tutto sospeso fra il gioco e l'incanto, sembrò un verdiano congedo — sorridente e umanissimo — dai climi roventi del dramma: parve segnare un punto terminale e, magari, l'inizio di una vita daiversi secondo la frase goethiana, come un puro regale.

Invece, proprio in quel tempo, Pizzetti riapriva il gran libro di Eschilo: e da quelle pagine balzava la figura di Clitennestra, l'«incitata Erinini», come immagine ormai assediante e dominatrice. Quale sia la storia segreta di questi anni di lavoro, e anzi tutto il motivo di una così lunga gestazione del testo poetico (dal '61 al maggio '62), basta a dirlo un primo sguardo al libretto dove il ritmo e le modulazioni drammatiche si predispongono minuziosamente all'espressione musicale, dove il centro mitico e di azione non è più il delitto di razza (che pure spunta dal fondo del dramma), ma la vicenda della singola creatura, sollevata in un cielo di poesia dalla virile pietà del suo nuovo creatore. E Oreste, Elettra, Cassandra

divinatrice, poi Egisto e Agamennone, fino alla nutrice Cilissa e al vecchio focese, sono vive figure, disposte in nuova prospettiva a preparare, costituire e compiere il sanguinosissimo dramma della protagonista.

Un personaggio molto amato

Che sia tuttavia Clitennestra un personaggio molto amato dall'autore, denunciano ad apertura di pagine quelle linee dolenti che il compositore ha rilevato nella struttura dell'invasato personaggio eschileo, e quella impietosa esplorazione d'anima con cui ha richiamato in più luoghi, di là dall'implacabile furore, dall'odio, dall'inganno, che sono i tratti dominanti di Clitennestra, le sofferite ingiustizie che li generarono. Non vi sono, però, contraffazioni: Clitennestra ha il volto del mito greco, rivelato nella sua cruenta espressione, nella sua «turbata crudeltà», in quella sublime ipocrisia che ha il suo trionfo nella scena del ritorno di Agamennone, quando Clitennestra decisa a uccidere il re, cela tuttavia sotto profferte amorose il decreto di morte: e qui, sia detto per inciso, la dualità del contesto poetico-musicale riflette assai meglio della sola poesia la contraddizione e l'inganno, con quello strumentale che scava le radici dell'odio nella dolcezza dell'espressio-

ne verbale e, col suo affanno, misura le distanze siderali che separano le molli parole e gli infurati affetti. Pizzetti, insomma, non assolve Clitennestra, piuttosto la sottrae al giudizio innalzandola su un vertice di passione: là dove cadono più frequenti i fulmini di sventura con cui «gli dei colpiscono le alte cime», secondo il detto di Eschilo.

E al poeta di Eleusi si è richiamato essenzialmente il compositore fondando il suo dramma sulle due prime tragedie dell'*Orestide* (*Agamennone* e *Coevole*), proprio perché vi giganteggia la figura di Clitennestra. Ha avuto, però, anche presente l'*Elettra* sofoclea: così per esempio, la morte della regina che, diversamente da Eschilo, precede quella di Egisto, così i numerosi contrasti dei personaggi in scena: quei «contrastati» di cui parla il Romagnoli che sono, appunto, i cardini, «la scoperta della drammaturgia di Sofocle».

Le nuove scene della tragedia

Il racconto del sogno (tolto alla Corifea e posto in bocca a Clitennestra) è grandemente ampliato in un drammatico «contrasto» con Egisto che giova all'approfondimento dei caratteri e vale come sapientissimo effetto teatrale. Là dove poteva, il compositore ha seguito il testo greco (nella versione di Valgimigli e di Leone Traverso), ma molte parti ha mutato, bruciando lunghi passi, o serrandoli, se lo reclamava l'impostazione dei personaggi, evitando tuttavia rotture della primitiva coesione e unità della tragedia con cadenze sentimentali e inutili preziosità. Nuove sono la prima e l'ultima scena fra Egisto e Clitennestra, al primo atto, e la scena tra loro all'inizio dell'atto secondo, di cui non è traccia in Eschilo.

Una nota dell'autore, illumina una fondamentale intenzione: «Non sentendomi — afferma Pizzetti — di poter concludere la tragedia con un rifacimento, fosse pure liberissimo, delle *Eumenidi* di Eschilo (la terza tragedia dell'*Orestide*) ho voluto che, compiuto da Oreste il crimine con la intenzionale complicità di Elettra, Oreste ed Elettra si sentissero, svincolati da suggestioni ultraterrene, soltanto esseri umani, fossero semplicemente esseri umani che in quanto tali dovessero cercare in se stessi, attraverso la intera loro vita tormentosa, una possibile valida ragione alla redenzione, o sentissero di dover considerare giusta una disperata e inesorabile loro condanna». Audace svolta, ma di supremo



Ildebrando Pizzetti (Parma, 1880). Con la sua «Clitennestra» l'illustre compositore ritorna alle grandi sorgenti del teatro greco, da cui ha attinto tanta alta ispirazione

magistero e di modernissimo timbro, tale sospensione conclusiva della tragedia, prima del compimento della parabola drammatica: e non soltanto perché, arrestandosi l'opera al delitto di Oreste, spicchi in luce più intensa la vicenda di Clitennestra, ma anche perché, eliminando di scena il tribunale e il giudizio, i caratteri permangono nella sfera della pura umanità, intessuti e anzi radicati nella passione, e il dramma risolve nello sbocco del dolore e non nei termini razionali di una sentenza assoluta.

Difficile prelevare da una partitura come questa, tutta solidamente compatta (dove, dal preludio — carico di funesti presagi — all'ultimo commento corale della sgolementa fuga di Oreste, non sono assottigliamenti o dispersioni), spunti antologici. Ma un cenno esige la scena dell'assassinio di Agamennone, alla fine del primo atto, in cui la musica s'innalza nella grande pagina della lamentazione: dove il coro (che assolve in quest'opera funzioni drammatiche, personaggio fra i personaggi e non passivo commentatore di azioni e sentimenti altrui o di situazioni pregnanti) penetra nel cuore del dramma, preannuncia nella desolata stupefazione l'amarissimo epilogo, già piange la vendicatrice dell'innocente Ifigenia, come vittima predestinata. Nella *Clitennestra*, la tecnica di scrittura è quella che Pizzetti ha scelto per libera elezione: e non è modo di ieri o di oggi, ma stile individuale, carattere inimitabile. Ecco, anche qui, le strutture

musicali, le forme, i luoghi tipici, le caratteristiche e perfino i segni particolari dello stile pizzettiano: il discorso strumentale mosso secondo l'intonazione della parola, qua e là solennemente, aseticamente disadorno a lasciar spazio alle risonanze verbali; i frequenti pedali ritmici a note ribattute; quella declamazione vocale che morbidamente trapassa dal recitativo all'arioso seguendo le urgenze semantiche del verso, quelle pause sapientissime che non sono soltanto figure del silenzio, entità ritmiche, ma vuoti vertiginosi, precipizi drammatici del discorso sonoro.

Tornano alla mente — e converrebbe ripeterle a quanti ancora si affannano negli abusati dibattiti su tradizionalismo e «avanguardia» — le parole di Renan: «Tutto può essere detto nello stile semplice e corretto dei buoni autori, e le espressioni nuove, le immagini violente vengono sempre da pretese fuori posto o dall'ignoranza delle nostre reali ricchezze».

Anche questa nuova opera di Pizzetti attinge a «reali ricchezze»: e di Clitennestra, del suo dramma, tutto è detto in un linguaggio che non ripudia termini noti, ma ne ricerca le infinite virtualità e ne rinnova il significato profondo.

Uno stile altissimo, ma che noi vogliamo definire, per paradosso polemico, soltanto «semplice e corretto», come è quello dei buoni dei grandi autori: tra i quali, peraltro, Ildebrando Pizzetti è oggi il modello più illustre.

Laura Padellaro



Il soprano Clara Petrella è la protagonista del nuovo dramma musicale di Pizzetti che la Scala presenta in grande «prima» concertato e diretto da Gianandrea Gavazzeni

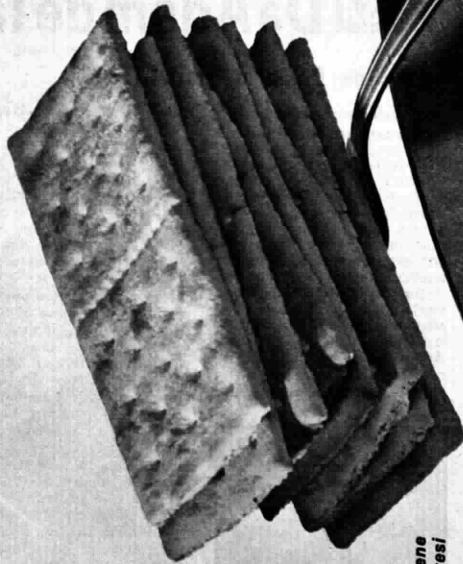
leggeri, leggerissimi!

I Gran Pavese Crackers Soda
sono una sottile sfoglia
di farina di grano.
Molto leggeri
si accompagnano a tutti i cibi.
Molto leggeri
non appesantiscono lo stomaco.



Mettete in tavola
i Gran Pavese Crackers Soda
e vedrete che rendimento!

mangiare è bene
con Gran Pavese
è meglio



Gran Pavese

i famosi Crackers Soda.

PAVESE

I Gran Pavese
sono economici e
convenienti:
6 razioni
48 crackers
soltanto 110 lire

* Raccolgiete i punti dei pacchetti
Gran Pavese Crackers Soda:
per soli 30 punti il vostro fornitore vi darà
un pacchetto di Gran Pavese in omaggio

CONCERTI

Da Beethoven ai contemporanei

Lieder di Wolf e Lieder di Mortari

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Continuando in un costume culturale, nel quale si affiancano a composizioni di repertorio coraggiose novità contemporanee e brani di non frequente esecuzione, anche questa settimana i tradizionali concerti sinfonici delle orchestre della RAI danno occasione di un ampio panorama da Beethoven ai nostri giorni, battendo l'accento soprattutto su opere del romanticismo ottocentesco.

A questo proposito è fuori dubbio che il concerto di martedì, diretto da Enrique Garcia Asensio, nel riproporre all'ascolto alcuni *Lieder* del compositore Hugo Wolf (1860-1903), interpretati dalla mezzosoprano Anna Reynolds, contribuisce a chiarire uno dei momenti più alti (e non fra i più noti al pubblico italiano) del singolare lirismo del musicista austriaco, degno compagno di Brahms, Schumann e Schubert in una delle più radicate forme di espressione dell'anima germanica.

Vissuto in un clima musicale che gli faceva sentire con pari intensità la suggestione del candore schubertiano e l'an-

sia avveniristica della musica wagneriana, Wolf ha lasciato nella sua grandiosa produzione di *Lieder* l'impronta della sua genialità contraddittoria, dove modernissime intuizioni drammatiche si uniscono ad un senso di estatica contemplazione melodica.

A questo proposito la scelta dell'*Idillio di Sigfrido*, che Wagner compose nel 1870 per la nascita del figlio ed è una delle pagine strumentalmente più trasparenti uscite dalla sua fantasia, potrà servire da punto di riferimento per valutare la novità e il senso di tradizione delle liriche wolfiane.

La cantante Anna Reynolds interpreterà, dopo Wolf, le *Due Laudi* di Virgilio Mortari. Esse sono una delle opere più note e significative della spiritualità di questo nostro musicista, che le compose nel 1946, per voce e tre strumenti, e che ora le presenta, invece, in una nuova elaborazione per voce e orchestra.

Il programma del concerto diretto da Enrique Garcia Asensio si conclude con la mozartiana *Sinfonia n. 1* di Beethoven, autentica aurora del grande sinfonismo ottocentesco (1799).

Pietro Spada suona Rachmaninov

venerdì: ore 21
programma nazionale

Se si eccettua l'ouverture *La morte di Danton* (dall'opera omonima dell'eccellente compositore austriaco Gottfried von Einem, rappresentata nel 1947), il programma del concerto che Fritz Rieger dirige venerdì dall'auditorium di Torino è tuffato nel pieno del clima romantico. Ne dà l'occasione il celebre baritone Gustav Neidlinger — una delle più belle voci wagneriane di oggi — che eseguirà brani antologici tratti dalla *Walkiria* e dai *Maestri cantori* di Wagner, alternati ad alcune delle più celebri pagine sinfoniche dello stesso autore: e non è certo il caso di sottolineare la grandezza sinfonica e drammatica di pezzi come la *Cavalcata delle Walkirie*, e i *Preludi dei Maestri cantori*.

Al concerto di Rieger partecipa anche il giovane pianista Pietro Spada, impegnato in una popolare opera di Rachmaninov, il *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra. Composto nel 1901, in un clima musicale che unisce il più acceso e compiaciuto virtuosismo alla cantabilità tardo-romantica, questo Concerto è diventato in poco più di mezzo secolo di vita un'opera di repertorio dei più illustri solisti: perché in realtà, anche se non è tutto di prima lega-

e mostra anzi le corde di un felice sentimentalismo, resta una specie di inno alla onnipotenza del pianismo ottocentesco, prima di quelle trasformazioni di linguaggio strumentale che renderanno anche il pianoforte — in tempi a noi più vicini — uno degli strumenti della sensibilità « percussiva » di tanta musica contemporanea.

Le "Concertazioni", di Bruno Bartolozzi

sabato: ore 21,30
terzo programma

Interamente dedicato alla musica del nostro secolo, e anzi ad autori viventi, è il concerto che Ferruccio Scaglia dirige sabato dall'auditorium di Roma: sono in programma un *Divertimento* per quartetto di saxofoni di Jean Absil, le *Concertazioni* per fagotto, archi e percussioni di Bruno Bartolozzi, e la *Sinfonia n. 4* di Sciostakovic.

Si tratta, come si vede, di un concerto davvero raro. Intanto è interessante il brano del compositore belga Absil dedicato ai saxofoni: questi strumenti, oggi così popolari nella musica « jazz » e in quella leggera, hanno poco più di un secolo di vita; ma specialmente nei primi anni

del Novecento godettero di particolare favore da parte di musicisti come Ravel, Krenek, Hindemith ecc.

Absil, che ha altre composizioni da camera in cui figurano i saxofoni, forse risente ancora — è belga come Sax, l'inventore del saxofono — dell'entusiasmo della sua gioventù (è nato nel 1893) per la voce sentimentale e velata di questo strumento, che egli tratta con grande scioltezza espressiva.

Per quel che concerne le *Concertazioni* del fiorentino Bruno Bartolozzi, la novità è data — fra l'altro — dall'impiego del fagotto come strumento « polifonico ». La cosa può forse meravigliare chi ha sempre saputo che il fagotto, come tutti gli strumenti a fiato che dispongono di un solo tubo sonoro, può produrre soltanto un suono dietro l'altro, e non due o

più suoni contemporaneamente. Ebbene, Bartolozzi ha scoperto che, con una particolare tecnica, anche uno strumento tradizionalmente omofono come il fagotto può cimentarsi in vere e proprie armonie.

Di qui l'interesse, oltre che espressivo, tecnico di questa « prima » romana delle *Concertazioni*, lavoro recente di un musicista (nato nel 1911, e allievo di Paolo Frangipane e di Luigi Dallapiccola) che è giunto soltanto da pochi anni all'attività di compositore — del resto subito apprezzata — avendo cominciato a studiare a trentatré anni mentre continuava la sua attività di violinista nell'orchestra del « Maggio musicale fiorentino ».

Il concerto di Ferruccio Scaglia si conclude con la *Sinfonia n. 4* di Sciostakovic.

Leonardo Pinzauti



Il pianista Pietro Spada, solista nel Secondo Concerto di Rachmaninov, diretto venerdì sera da Fritz Rieger

PROSA Da Adam de la Halle a Eliot

Le jeu de Robin et Marion

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Nel Medioevo — dominato dal teatro d'ispirazione religiosa — la scena profana francese venne tenuta in vita dai « jongleurs », che erano dei comici-musici, e dai trovatori, che erano essenzialmente dei poeti: è infatti ad un poeta, Adam de la Halle, che va il vanto di averci lasciato i primi comici più antichi del teatro francese.

Adam de la Halle, nato ad Arras nel 1235, dopo aver vissuto e poetato nel paese na-

tale, si trasferì a Napoli al seguito di Roberto d'Artois, il quale era venuto a dar man forte a Carlo d'Angiò: pare che proprio a Napoli, nel 1283, Adam de la Halle abbia fatto rappresentare il suo *Leu de Robin et Marion*, un'opera aggraziata e maliziosa, una sorta di idillio pastorale in chiave farsesca.

Marion, una fresca pastorella, è innamoratissima di un altro pastore, Robin, il quale la ricambia con uguale intensità; il puro amore dei due è oggetto di scherno da parte di una coppia, composta da Huart e Peronelle, che ama dedicarsi a piaceri più sostanziosi.

Un giorno, mentre Marion pascola le pecore, arriva un cavaliere che pretende i favori della bella; ma Marion riesce a metterlo in fuga con la minaccia di fargli odorare un pezzo di formaggio. Saputo del tentato oltraggio, Robin va su tutte le furie e chiama in soccorso gli amici Gautier e Baudon per respingere altri eventuali attacchi del cavaliere. Il quale, imperterrito, torna alla carica: di fronte alla forza del cavaliere, Robin è capace solo di urlare smarrigliate; in realtà viene picchiato a sangue dal focoso pretendente che si arresta solo quando Marion promette di seguirlo in un boschetto.

Appena il cavaliere volta le spalle, arrivano i due compagni di Robin: questi, che ritrova il coraggio solo quando il suo avversario è lontano, propone ai due di correre in soccorso di Marion. Ma ecco che, dal boschetto, vien fuori

la ragazza tranquilla e sorridente: con un pretesto è riuscita a far spogliare il cavaliere ed è quindi fuggita impadronendosi dei vestiti. Gioiosi per lo scampato pericolo, Robin e Marion decidono di sposarsi all'istante: all'allegria cerimonia viene anche invitato il cavaliere che intanto è riuscito a coprirsi alla meno peggio.

Le jeu de Robin et Marion è stato tradotto e adattato per la radio da Claudio Novelli; le musiche originali dell'epoca sono state rielaborate da Marcello Panni.

Il can can degli italiani

domenica: ore 22,45
terzo programma

Di una via italiana del teatro-cabaret è da qualche anno ricercatore infaticabile l'attore e mimo Giancarlo Cobelli: i suoi spettacoli — fino al recentissimo *La caserma delle fate* — sono una girandola mozzafiato di frecciate contro certi aspetti del nostro costume di oggi.

Il can can degli italiani (del quale sarà presentata questa settimana un'antologia nella rubrica *Orsa minore*) è stato, nel corso della passata stagione, uno dei maggiori successi di pubblico e di critica: lo spettacolo si articola in una serie di canzoni dovute a scrittori e musicisti fra i più importanti di oggi, intervallate da qualcuna di quelle scettiche satiriche che Cobelli interpreta con un ritmo vertiginoso e con una malizia che non si spunta mai.



L'attrice e cantante Lillana Zolli, che interpreta il personaggio di Marion, la pastorella innamorata di Robin

Cocktail party

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Apparso sulle scene nel 1949 (in Italia nel 1950), *Cocktail party* di T. S. Eliot venne accolto con unanimi favori, superiori ad ogni aspettativa. Come già nella *Riunione di famiglia*, il poeta riprende un tema borghese e, coraggiosamente, tonifica con la magica intensità dei suoi versi il linguaggio quotidiano e abituale dei suoi personaggi.

Al centro della commedia è un misterioso psichiatra, Sir Harcourt Reilly, il quale, invitato in casa di Edoardo Chamberlayne e di sua moglie Lavinia, poco a poco si impadronisce della confidenza del padrone di casa e, aiutato da una vecchia zia di Edoardo, riesce a sanare la confusa situazione coniugale di Edoardo e di Lavinia.

Ma il personaggio poeticamente e drammaticamente più rilevante della commedia è quello di Celia Coplestone, una giovane sentimentalmente legata ad Edoardo, la quale, attraverso le parole dello psichiatra, scopre la mediocrità dell'uomo che crede di amare: in cerca di un amore assoluto che possa appagarla, Celia lascia Edoardo e sceglie la carità missionaria, servendola fino al martirio.

Cocktail party verrà questa settimana trasmesso nell'ambito del ciclo dedicato all'opera teatrale del grande poeta recentemente scomparso.

a. cam.

CULTURALI

I grandi ribelli nella tradizione inglese

giovedì: ore 21,50
terzo programma

E' il titolo di un ciclo di inchieste che il Servizio Italiano della BBC ha realizzato per la Radio Italiana e che il Terzo Programma mette in onda a partire dal 4 marzo.

La prima domanda è evidente: che cosa significa « ribelle » nel panorama culturale e sociale dell'Inghilterra? Il ribelle in assoluto, ammesso che esista, è come tale un personaggio d'eccezione: il più delle volte appare come un incidente nella dialettica del pensiero di una data società; altre come una voce che possiamo definire esterna e contrastante, solo negativamente, con il contesto politico culturale a cui reagisce; una voce, insomma, che quanto più è esasperata, tanto più finisce per esprimere l'incapacità di abbracciare una causa nella misura propria del suo isolamento, che è poi il postulato della ribellione.

Ma se questo è vero, generalmente, per ogni società, una particolare dimensione acquista in Inghilterra, il paese cioè che più d'ogni altro ha tradizioni di libertà e di individualismo. Non sarà inutile ricordare, per la conoscenza del carattere inglese, che l'Inghilterra vanta, oltre

Un ciclo di inchieste del Servizio Italiano della BBC

che la prima grande rivoluzione della storia, matrice delle altre che seguirono, una rivoluzione « gloriosa » così detta dagli storici dell'isola per il trapasso di poteri avvenuto senza battaglie e distruzioni, ma soprattutto perché i « ribelli » si batterono non per un ordine nuovo, ma in difesa e per il ripristino della legge contro la volontà « illegale » del re Giacomo II.

Questa caratteristica del « ribelle » nell'ambito della legge è, dunque, quanto di più sorprendente e in contrasto con il significato etimologico della parola.

Negli ultimi cento anni di storia del costume inglese, la figura del ribelle si mantiene all'opposizione anche quando le idee, che ha professato, hanno trovato asilo in una parte della società, contro la quale si è schierato. E' appunto la sua incapacità di abbracciare una causa, come accennavamo più sopra, determina l'incostanza o l'incoerenza che segna il divario tra il rivoluzionario « tout-court » e il ribelle.

L'Inghilterra, dicono gli storici, è terra di ribelli ma non di rivoluzionari. Del resto i termini di « ribelle » e « ribellione » non suggeriscono, nella loro genericità, se non un atteggiamento di insofferenza contro la costruzione e le regole, e di una disposizione pratica della mente inglese al non conformismo. Facile, quindi, attribuire la qualifica di « ribelle » a tutti quegli scrittori il cui senso della vita e gli atteggiamenti pratici furono o sono eterodossi (l'arco si protende dai critici sociali del secolo XIX ai moderni « arrabbiati »); ma non è questo l'importante:

il vero banco di prova è la società con la quale ciascuno di loro ha affrontato i problemi fondamentali del proprio tempo, scegliendo una angolazione polemica. I nomi, raccolti sotto la definizione di « ribelle », hanno personalità diversissime: G. B. Shaw, D. H. Lawrence, Wilfred Owen, George Orwell, Aldous Huxley, Bertrand Russell.

A questi vanno aggiunti il gruppo degli « arrabbiati » e gli autori di teatro. Il comune denominatore, che lega insieme i primi che, non a caso, sono considerati fra le personalità più valide della cultura inglese di questo secolo con i movimenti più recenti, risiede nella misura di incidenza che ognuno di loro ha recato alla problematica del mondo contemporaneo.

E l'interesse è concentrato soprattutto sul rapporto di sviluppo che intercorre tra le due generazioni. Ad esempio, la critica dell'industrializzazione, che già compariva in Orwell e D. H. Lawrence, trova i propositi nel più noto gruppo di giovani scrittori, come G. Osborne, A. Wesker, Sh. Delaney: ad entrambi è comune la rivolta contro le brutture della società industriale, contro il materialismo trionfante, contro la perdita del senso di comunità.

Il fatto che D. H. Lawrence abbia tagliato per la via più corta e ritrovato la spontaneità primitiva dell'uomo, conculcata dall'industrialismo, nella comunione di sensi e di intelletto di due esseri umani nell'amore, può spiegare, con il ripiegamento antisociale dell'individuo, la rinuncia e l'incompletezza della rivolta di Jimmy Porter, l'eroe di Osborne, che di fronte al vuoto

che scopre intorno a sé, grida: « Non ci sono più buone cause per cui lottare ». Ma, a conclusione, bisogna aggiungere che l'intensità e la portata delle singole rivolte non sono decisive: arricchiscono semmai il discorso generale e servono a completare un ritratto, la forza del quale è « nella chiarificazione ideologico-culturale che se ne può derivare al fine di una migliore comprensione della Inghilterra contemporanea ». L'intero ciclo, di nove trasmissioni, è stato curato da Antonio Bronda del Servizio Italiano della BBC.

f. s.



Il commediografo inglese John Osborne, l'autore di « Ricorda con rabbia », è uno dei più noti « ribelli » d'oggi

VARIETA'

venerdì: ore 18 circa
secondo programma

Il commissario Maigret viene sempre chiamato per cognome, ma qual è il suo nome? Ebbene: il nome è Jules, ma il suo stesso creatore, Georges Simenon, non sapeva quale fosse fino al sesto romanzo della celebre serie, quando, essendo il commissario costretto ad esibire documenti comprovanti la sua identità, gli se ne dovette trovare necessariamente uno.

Questa è la risposta ad una delle tante domande che pervengono a Giallo, rosa e nero, il « Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca » che va in onda ogni venerdì pomeriggio sul Secondo Programma, nella seconda parte della rubrica « Radiosalotto ». Naturalmente quella della

Giallo, rosa e nero

corrispondenza con gli ascoltatori non è che una delle tante parti di cui si compone la rubrica, la quale per esempio offre in ogni puntata segnalazioni sulle più recenti novità della letteratura « gialla ».

Le segnalazioni riguardano comunque anche libri e film di spionaggio, sul tipo ad esempio di quelli interpretati da James Bond. In ogni puntata vi è poi un « quiz » poliziesco da risolvere in pochi secondi e vengono inoltre tracciate le biografie dei più celebri esponenti della letteratura « gialla » dei quali del resto si sa piuttosto poco, a dispetto della immensa popolarità che i loro personaggi godono in tutto il mondo: da Stanley Gardner, il creatore di Perry Mason, a Conan Doyle, il « padre » di Sherlock

Holmes, da Chandler a Hammet, da Wallace alla Christie. Ma la rubrica reca nel titolo altri due colori, il rosa e il nero: il primo si riferisce agli aneddoti e alle curiosità divertenti di cui la letteratura « gialla » è fertile, e che trovano posto in ogni trasmissione; il secondo alla rievocazione di casi giudiziari clamorosi che si sono presentati come veri e propri enigmi polizieschi.

Questo settimanale radiofonico (che si avvale anche nella parte musicale di brani tratti da colonne sonore di film del brivido) offre insomma in un quarto d'ora un panorama molto variato ai numerosi fans del « giallo ». Cura la rubrica il giornalista Enrico Roda.

tab.



Enrica Corti (Celia) e il compianto Memo Benassi (Sir Harcourt Reilly) in un'aula di Radio Milano per le prove e la registrazione della commedia « Cocktail party » di T. S. Eliot. Fu, questa, una delle più raffinate interpretazioni alla radio del grande attore, scomparso nel 1957



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Oratorio del Caravita in Roma
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Tarcisio Benedetti, Vescovo di Lodi, in occasione della Giornata del Movimento Apostolico Ciechi

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA
Problemi di sempre
VI - La donna angelicata
a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidol - Elah)

La TV dei ragazzi

- a) Dall'Antoniano di Bologna
BALANZONE E LE MASCHERE
Spettacolo di Carnevale a cura di Fernando Rossi
Orchestra di William Gassini
Regia di Alberto Gagliardelli
- b) **ROBINSON CRUSOE**
dal romanzo di Daniel Defoe - Protagonista Robert Hoffman - Regia di Jean Sacha - Coproduzione FLF - Ultra Film
Dodicesima puntata

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sapone Palmolive - Burro Milione)

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Coldinava - Farina latte Dieterba - Telerie Bassetti - Bina - Minestre Lampo - Skip)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cioccolato Nestlé - Testa - Liebig - Magnesia S. Pellegrino - Vecchia Romagna Buton - Sapone Sole)

PREDIZIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Chatillon - (2) « Derby » succo di frutta - (3) Durban's - (4) Super-Iride - (5) Crackers soda Pavesi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Roberto Gavioli - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Adriatica Film

21 —

IL GIOCATORE

di Fjodor Dostoevskij
Riduzione di Edmo Fenoglio e Sole Sandri

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

La nonna Lina Volonghi
Aleksij Ivanovic Warner Bentivegna
Marfa Rina Franchetti
Potapye Fausto Guerzoni
Blanche Giuliana Calandra
Il generale Mario Pisu
Des Griex Gianfranco Ombuen
Polina Carla Gravina
Astley Tino Carraro
La madre di Blanche Karola Zopegni

Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Edmo Fenoglio

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera vedremo la seconda parte

Il giocatore

nazionale: ore 21

La scorsa settimana abbiamo lasciato la Nonna che, accompagnata da Aleksij Ivanovic, protagonista e narratore di questo breve romanzo di Dostoevskij, si reca al Casino dell'immaginaria cittadina di Roulettenburg: è curiosa di vedere quel mostro che riesce ad incantare gli sciocchi come il Generale suo nipote. Basterà poco per comprendere che il mostro, la roulette, può affascinare anche lei. Ed inutilmente Aleksij la invita alla prudenza; essa giuoca contro ogni logica e, come spesso accade, vince.

La strepitosa avventura della Nonna, ritornata dal Casino carica di denaro, mette in allarme il Generale ed i suoi poco raccomandabili amici: Blanche, la madre di Blanche ed il sedicente marchese Des Griex. Conoscitori del tavolo verde, essi sanno benissimo che la fortuna è capricciosa e che non continuerà ad assistere così sfacciatamente l'anziana neo-giocatrice; temono quindi che la tanto sospi-

rata eredità sia destinata a svanire.

Così accade, infatti; la Nonna perde quasi tutte le sue sostanze: centomila rubli. Sconfitta, ed ora piena di comprensione per chi non sa togliersi il vizio del giuoco, se ne ritorna a casa, a Mosca, dopo essersi fatta prestare dal simpatico signor Astley, l'inglese, tremila franchi.

Gli avvenimenti prendono qui a susseguirsi rapidamente. Des Griex abbandona il Generale e, forte delle garanzie da questo rilasciategli, si appresta a rovinarlo completamente offrendo in pari tempo aiuto, non disinteressato, a Polina. La giovane, per una volta abbandonando la consueta fiera, chiede soccorso ad Aleksij. Questi si precipita al Casino nella speranza di vincere quanto serve a « riscattare » Polina da Des Griex. Ci riesce ed offre tutto quanto ha vinto alla donna. Essa prima gli si abbandona, ma poi gli si rivolta contro. Invano il signor Astley dà, senza parere, qualche buon consiglio ad Aleksij: l'ex-pre-



Giuliana Calandra (Blanche) è

ettore è ormai destinato al fallimento. Incapace di imporsi a Polina, che pure lo ama, si abbandona ad una facile relazione con Blanche e continua a giocare. Momenti di fortuna sono seguiti da lunghi periodi di sfortuna ed egli



Johnny Dorelli ritorna questa sera sul video, ospite del varietà « Orsa maggiore ». A destra: Liana Orfei, la « soubrette » dello spettacolo musicale di Amurri, Luzi e Macchi





fra gli interpreti del «Giocatore», di Fjodor Dostoevskij

passa di abiezione in abiezione, finendo anche in prigione per debiti. Gli amici occasionali ed interessati lo lasciano. Rimane solo. Un giorno, una mano gli viene tesa. Il signor Astley, su preghiera di Polina, lo rag-

giunge infatti a Roulettenburg invitandolo a cambiar vita e regalandogli mille fiorini perché lasci quel luogo di perdizione. Aleksej accetta, ringrazia, promette. Ma rimane a Roulettenburg.

Silvana Pampanini: ultima stella

Orsa maggiore

secondo: ore 22,15

Orsa maggiore giunge questa sera alla sua puntata d'addio. Settima ed ultima «stella» della serie è Silvana Pampanini, la quale avrà, come del resto le sei colleghe che l'hanno preceduta, la funzione di «madrina» di tutto lo spettacolo. E, come di consueto, c'è anche un cantante ospite: questa sera è la volta di Johnny Dorelli che, sia detto per inciso, non poteva mancare trattandosi di un programma diretto, e in parte scritto, da Eros Macchi, regista delle due fortunate edizioni di *Johnny 7*. (A titolo di cronaca riferiamo che Macchi si è unito pochi giorni or sono in matrimonio con la scrittrice Lietta Harrison).

Il peso dello spettacolo regge comunque sulle spalle del trio Liana Orfei, Aroldo Trieri, Vittorio Congia. Quanto alla prima, bisogna dire che all'arco della bella «figlia del circo» Orsa maggiore ha messo una nuova freccia: quella del canto. La Orfei infatti ha debuttato proprio in questo programma come cantante professionista ed è stata, come qualche critico ha rilevato, una lieta sorpresa. L'attrice, in verità, fece un

primo timido esordio nello show *Leggerissimo* accanto a Gino Bramieri e Gorni Kramer, ma si trattava solo di una episodica escursione nel mondo della canzone. Nessuno si aspettava che Liana si sarebbe poi preparata in segreto per presentarsi di nuovo sulla ribalta televisiva con le carte di cantante in regola. Così, dopo essere stata cavalierizza, trapezista, domatrice e attrice, Liana Orfei è divenuta anche cantante.

Quanto al tandem Trieri-Congia, formatosi quasi per caso nell'edizione 1961 di *Canzonissima*, si può dire che anche questa volta le doti di affiatamento dei due bravi attori hanno fatto centro nelle simpatie degli spettatori. C'è poi la rubrica fissa della «Contessa Bice» (Bice Valori, naturalmente): una specie di «Angolo della posta» con un risvolto finale sceneggiato. E infine sarebbe ingiusto, visto che siamo giunti alla puntata conclusiva, non ricordare le due giovanissime cantanti fisse: Margherita, che si fece conoscere all'ultimo Festival napoletano, e Louiselle, una promettente «matricola», nata in Calabria ma di origine greca, che esordì due anni fa.

g. t.



SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Raphael Kubelik

con la partecipazione del pianista Gino Diamanti

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 34 in do maggiore K 338*: a) Allegro vivace, b) Andante molto, c) Finale (Allegro vivace); Bohuslav Martinu: *Doppio concerto*, per due orchestre, pianoforte e batteria: a) Poco allegro, b) Largo, c) Allegro

Solista Gino Diamanti

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Naonis - Chlorodont - Confezioni Marzotto - Olita Star)

21,15

PRIMA PAGINA

La pace atomica

di Aldo Rizzo e Claudio Balit

22,15 ORSA MAGGIORE

Spettacolo musicale di Amurri, Luzi, Macchi con Liana Orfei, Aroldo Trieri, Vittorio Congia le cantanti Louiselle e Margherita

e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Silvana Pampanini

Orchestra diretta da Puccio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Eros Macchi

"Per fare buone pizze che cosa ci vuol?.."
CI VUOLE BERTOLINI!



LIEVITO speciale
per pizze
e gnocchi

Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

OROLOGIO SVIZZERO OLIMPIA LUX, IN ACCIAIO O PLACCATO ORO, QUADRATO, 15 RUBINI.



APPARECCHIO RADIO A TRANSISTOR DI FAMA INTERNAZIONALE



finalmente **felice**
con la **dentiera**



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

CAMPIONATO DI CALCIO

SCHEDINA DEL
TOTOCALCIO N. 26

I pronostici di
Nanni Loy

Atalanta - Fiorentina	2	1
Bologna - Juventus	1	x 2
Cagliari - Catania	1	x
Genoa - Foggia	2	x
Mantova - Sampdoria	1	2
Milan - Messina	1	
Roma - Inter	2	1 x
Torino - Lan. Vicenza	1	
Varese - Lazio	x	
Catanzaro - Reggina	1	
Spal - Napoli	1	
Arezzo - Ternana	x	
D. D. Ascoli - Reggina	2	

SERIE B

Bari - Venezia		
Brescia - Potenza		
Lecco - Triestina		
Modena - Monza		
Padova - Trani		
Palermo - Livorno		
Pro Patria - Alessandria		
Verona - Parma		

SERIE C GIRONE A

CRDA - Marzetta		
Cremonese - Mezzana		
Ivrea - Fanfulla		
Legnano - Biellese		
Novara - Entella		
Piacenza - Treviso		
Savona - Como		
Solbiatese - Carpi		
Vitt. Veneto - Udinese		

GIRONE B

Carrarese - Perugia		
Cesena - Empoli		
Grosseto - Anconitana		
Lucchese - Pisa		
Maceratese - Forlì		
Pistoiese - Rimini		
Ravenna - Prato		
Siena - Torres		

GIRONE C

Akras - Sambenedettese		
Cosenza - Marsala		
Crotone - Lecce		
Pescara - Siracusa		
Salernitana - Avellino		
Taranto - Casertana		
Tevere Roma - L'Aquila		
Trapani - Chieti		

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino

Seconda parte

7.35 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nel campo

9 — L'Informatore dei commercianti

14 — Musica operistica

Mozart: Don Giovanni; Ouverture; Verdi: Otello; Danze att. 3^a; Mascagni: Guglielmo; Reich: Intermezzo; Wagner: Sigfrido; Mormorio della foresta

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.30 (Salunificio Negroni)

Musica in piazza

16 — (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

7 — Voci d'Italini all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Radiotelefortuna 1965

11.40 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12.10-12.30 (Dash)

I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Coca-Cola)

Tris d'assi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio

13.40-14 (Mira Lanza)

LO SCHIACCIANVOCI

Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato a parodiato da

Alighiero Noschese - Regia di Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — Ubaldo Lay presenta:

UN'ISOLA PER VOI

Consigli in musica per una vita serena di Mino Caudana Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama italiano

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Tè Lipton)

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ciclismo: Circuito di Alghero - Radiocronaca di Enrico Ameri

Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro «Premio Milano» - Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personaggio, a cura di Claudio Casini

IX - Werther

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario

Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Karl Münchinger:

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore; Adagio, Allegro - Largo - Minuetto - Finale (Orch. Filarmonica di Vienna)

Soprano Régine Crespin:

Giuseppe Verdi: Otello: «Piangendo cantando» (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)

Violoncellista Pierre Fournier:

Camille Saint-Saëns: Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Allegretto con moto - Allegro non tanto

(Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon)

Soprano Victoria De Los Angeles e Baritone Dietrich Fischer Dieskau:

Henry Purcell: Let us wander - Lost is my quiet for ever (Pf. Gerald Moore); Johann

Christian Bach: «Ah, rammenta, o bella Irene» canzonetta a due voci (Pf. Gerald Moore); Franz Joseph Haydn: «Schlaf in deiner Kammer» dagli «Scotti»; Ludwig van Beethoven: dal 12 «Irish Songs» op. 255: «O would I were but that sweet linnet» «He promised me at parting», a due voci - Dal 25 «Irish Songs» op. 223: «They bid me slight», a due voci - Dal 26 «Welsh Songs» op. 226: «The dream» a due voci (Eduard Droel, ed.; Irmingard Popper, ec.; Gerald Moore, pf.)

Direttore Zoltan Kékete:

Anton Dvorak: Suite in la maggiore op. 98 b) «Americana»: Andante con moto - Moderato (alla polacca) - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della Rai)

Pianista John Ogdon:

Franz Liszt: Après une lecture de Dante, da «Années de pèlerinage»

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

9.10 * Musica sacra

Da Venosa: *Humanus vox* - Motetto a 7 voci (Complesso vocale diretto da Robert Craft); Durante: *Magnificat* per coro e orchestra (rev. Emilia Guttioli) (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Rai e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diri da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Guttioli)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino - Introduzione alle nuove forme liturgiche, a cura di Don Virgilio Noè

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

Partita a sei, gara rivista di Ottavio e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11.10 (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta Il rapporto tra genitori e figli: la famiglia in Germania

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giornale radio

Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)

VOCI PARALLELE

Prieto: *El milagro*; Dallara-Mog-Prieto J.; La novia; Relis-Barbosa; *Cara de payaso*; Dallara-Garay; Norma; Pace-Van Wetter: *La palata*; Calbi-Lunero: *I giorni azzurri*; Jourdan-Cantora A.; *Scrivimi qualcosa*; Testa-Pattacini: *Mi fai paura*; M. Rigual: *Accompagnata*; Timò-Romano-Minerbi: *Angelita di Anzio*

17 — Gervasio Marcosignori

e la sua fisarmonica

17.10 Radiotelefortuna 1965

17.15 Il racconto del Nazionale: racconti umoristici del Novecento

V. - «Tra bugiardi e golosi», di Cesare Zavattini

17.30 ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Labroca

Ventiduesima trasmissione

Brahms: *Ouverture tragica*, op. 11; Ciaikovski: *Lo Schiaccianoci*, suite dal balletto op. 71; Saint-Saëns: *Danse macabre*, poema sinfonico op. 40; Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore* op. 21; a) Adagio molto, Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto (Allegro molto e vivace); d) Finale (Adagio, allegro molto e vivace) (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)

Interventi di Fernando Previtali e Wilfrid Pelletier raccolti da Virgilio Boccardi

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.35 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del pianista

Alexis Weissenberg

J. S. Bach: 1) Partita n. 5 in sol maggiore; 2) Partita n. 6 in mi minore

22.05 Il libro più bello del mondo, trasmis. a cura di Monsignor Gianfranco Nollì

22.20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Questo campionato di calcio, com. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

Ho vinto!

ora tocca a voi



Publication Italiana Advertising

È l'augurio della signorina Rosa Caniglia di Catania, qui fotografata con il fidanzato. E' un po' emozionata ed ha ragione di esserlo: ha vinto, per la sua casa di sposa, uno splendido arredamento del valore di 5 milioni partecipando al GRAN PREMIO SINGER!

Duecentocinquanta altri clienti SINGER hanno vinto nella stessa occasione interessanti premi per ben 20 milioni di lire.

"Ora tocca a voi!" dice la signorina Caniglia ed è vero... perchè sono a vostra disposizione altri 250 premi - fra i quali ancora un ricco e completo arredamento da 5 milioni o una splendida villetta prefabbricata - che verranno assegnati il prossimo aprile.

Se desiderate una macchina per cucire, un elettrodomestico per la vostra casa, scegliete SINGER. Scegliete subito però... GRAN PREMIO SINGER si conclude il 31 marzo prossimo. Con SINGER la qualità è sicura e la fortuna a portata di mano.

L'elenco completo dei vincitori è a disposizione in tutti i negozi Singer.

SINGER

* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY

TV

LUNEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 9,10-9,20 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 10,35-11 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 11,25-11,45 *Ed. Musicale*
Prof.a Lydia Fibi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Ed. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11,11-11,25 *Ed. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11,45-12,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivola Vollaro
- 12,40-12,55 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe

- 12,10-12,15 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,55-13,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,20-13,45 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola - Manetti & Roberts - Merendine Urrà Satwa)

La TV dei ragazzi

a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Paperino e la geografia

b) SQUEACK, LO SCIOAT-TOLO

Cortometraggio della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Pavesi - Prodotti Necchi)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori

a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Pollo - Confezioni Lubian - Durbaw's - Pomodoro Star - Aiaz liquido - Rasoi Sunbeam)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Alemania - Signal - Ferrochina Bisleri - BP Italiana - Invernizzi Milione - Camicie Aramis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2) Sital - (3) Olio Topazio - (4) Pirelli-Sapsa - (5) Prodotti per l'infanzia «Lignes»

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Produzione Montagnana - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

22 — Alfred Hitchcock presenta

LA PROVA

Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal

Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Brian Keith, Eduardo Ciannelli

22,25 PROBLEMI DEI SINDACATI

Incontro con

l'Onorevole Bruno Storti, Segretario Generale della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

Incontro con

il Senatore Italo Vigiagnesi, Segretario Generale dell'Unione Italiana del Lavoro

Programma a cura di Pio De Berti Gambini

23,10

TELEGIORNALE

della notte

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Alfred Hitchcock, «Il regista del brivido», che presenta stasera sul Nazionale il racconto sceneggiato «La prova», nell'interpretazione di Brian Keith ed Eduardo Ciannelli

I racconti sceneggiati di Alfred Hitchcock

La prova

nazionale: ore 22

Benjy Marino, un ragazzo di diciassette anni, passa gran parte delle giornate nei bar e nelle palestre. Suo padre, preso dal lavoro, non ha tempo per sorvegliarlo. Del resto, Benjy non sembra dargli eccessive preoccupazioni. E' solo un po' troppo esuberante: rincasa tardi, va in giro con un coltello in tasca, gioca in una squadra di pallacanestro e, ogni tanto, litiga con Kenneth Archer, capocchia di una compagnia rivale. Una sera, uscito da un cinema, Benjy sta tornando a casa. Dietro di lui, camminano altri due ragazzi. Da una via laterale, sbucca improvvisamente Kenneth che investe il gruppetto. Corrono, tra i quattro, degli insulti. Alcune persone, sedute davanti a un portone, che guardano incuriosite la scena, vedono ad un

tratto Kenneth cadere a terra colpito da una coltellata, mentre i tre ragazzi si allontanano di corsa.

Poco dopo, Benjy è trovato nascosto nel magazzino di suo padre. Dice d'essere estraneo all'omicidio, di non conoscere gli altri due ragazzi e di essere fuggito preso dalla paura. Ma, in una tasca, gli agenti gli trovano il coltello. Benché privo di tracce di sangue, esso è considerato la prova della sua colpevolezza. Solo il padre crede a Benjy. Perfino l'avvocato, che accetta di difendere il ragazzo, ha dubbi sulla sua innocenza e, per evitargli l'ergastolo, gli consiglia di dichiararsi colpevole davanti ai giudici. Ma Benjy continua a proclamarsi «non colpevole». «Non voglio stare in galera per qualcosa che non ho fatto», protesta. Mente o dice il vero? f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

23,10 INTERMEZZO

(Max Factor - Crème caramel Royal - Cuscini Sogno - Ente Fiuggi)

21,15

IL CANTO DELL'AMORE

Film - Regia di Clarence Brown

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int: Katharine Hepburn, Paul Henreid, Robert Walker

23,10 Notte sport

Un film con Katharine Hepburn

secondo: ore 21,15

Quando il cinema si è interessato alla vita dei grandi musicisti, lo ha sempre fatto senza badare alla verità storica, ma cercando di sfruttare gli elementi romantici che vicende e personaggi offrivano. A tale consuetudine non sfugge neppure *Il canto dell'amore* («Song of Love», 1947), dedicato alla tormentata esistenza di Robert Schumann, una delle figure più grandi e rappresentative del romanticismo tedesco.

La storia è stata, in più parti, arbitrariamente mutata. Pensiamo che possa però ugualmente interessare il pubblico per l'abilità, sia pure convenzionale, con cui è stata confezionata, oltre s'intende, che per la suggestiva colonna sonora, con musiche di Schumann, Brahms e Liszt.

Il racconto ha inizio con il contrastato matrimonio del giovane e sconosciuto Schumann con la pianista Clara Wieck, una tenera donna che sarà l'angelo custode del musicista. All'arte di Schumann ella sacrificherà il proprio talento, che i biografi indicano eccezionale, per dedicarsi alle cure familiari: al marito, ammalato, e ai sette figli da lui avuti. Per una delle incomprensioni frequenti nel mondo dell'arte, la musica di Schumann è avversata nei circoli artistici e il compositore è costretto a dare lezioni

per vivere. Tra i suoi allievi è Johannes Brahms, che, accolto in casa Schumann come un fratello, se ne allontanerà un giorno quando si avvedrà di essere innamorato di Clara.

Schumann, intanto, sempre più angosciato dal proprio fallimento, è colto da una grave forma di follia che lo condurrà in breve alla morte. Clara, rimasta sola con i figli, riceve da Brahms, ormai

celebre, la proposta di sposarlo, ma preferisce ritornare a suonare per portare al successo la musica di suo marito. La regia è di Clarence Brown, un veterano di Hollywood che ha legato il suo nome ad alcuni film della Garbo. Paul Henreid è Schumann e Robert Walker, Brahms. Katharine Hepburn delinea, con grande sensibilità, la nobile figura di Clara.

Giovanni Leto



Katharine Hepburn in una scena del film di Clarence Brown, «Il canto dell'amore», in cui dà vita al personaggio di Clara Schumann, la moglie del grande musicista



UN GIOVANE SODDISFATTO!
MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI:
ELETRONICA E RADIO - TELEVISIONE

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionali! sino a 52 rate).
LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavalvole - oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) **UNA RADIO O UN TELEVISORE** (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA TV ITALIANA
via Pinelli 12/R
Torino



L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuale

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

ascoltate questa sera in

CAROSELLO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



89

nel programma **TOPAZIO**
offerto da
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
7.45 (Motta)
 Aneddoti con accompagnamento
 Le Borse in Italia e all'estero
8 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
 Domenica sport
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

- loff-Testa-Sandler-Irving: *Until again my love*; Palomba-Alfieri: *In questo momento*; Herrera-Calmero-Hornellos: *Angelito*; Pallavicini-Lewis: *Alie' ragazzi*; Tombolero-Perro: *Luna in bikini*; Zippi-Mellini: *I nostri orizzonti*; Ruggeri-Degli Espositi-Zauli: *Alletta surf*
13.55-14.14 Giorno per giorno
14.14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteorologico e della transibilità delle strade statali

Strauss: *Il Cavaliere della rosa*: «Monologo»; Verdi: *Il Trovatore*: «Il balen del suo sorriso»; Debussy: *L'Enfant prodigue*: «Aria di Lia»; Puccini: *Manon Lescaut*: *Intermezzo*; Bizet: *Carmen*: «Aria di Escamillo»; b) *Aria di Micaela*; Verdi: *Rigoletto*: «Corrigiani vil razza dannata»; Menotti: *La Medusa*: «Il sole è caduto»; Wagner: *Rienzi*: *Overture*

Orch. Sinf. di Roma della RAI

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30 * Musiche del mattino**
8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
INVITO A PRANZO
 Sorridenti suggerimenti sull'arte di stare a tavola, a cura di Nelli e D'Onofrio
 Regia di Pino Gilioli
DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di Mario Sallinelli
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il Jolly
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Falgui)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 Vocì alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

- 14.30 Segn. or. - Giornale radio** - Listino Borsa Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (RIFI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 «I bis del concertista»
 Schubert: *Ave Maria* (vl. Yasha Heifetz); Chopin: *Studio in do diesis minore op. 25 n. 7* (pf. Wilhelm Backhaus); Albeniz: *Rumore de la caleta* (chitarrista Narciso Yepes); Salzedo: *Chanson de la nuit* (arist. Nicanor Zabaleta); Rimski-Korsakov: *La Fanciulla di neve*; Danza del saltimbanchi (Duo pianistico. Vronsky-Babin); Debussy: *Syrinx* (fl. Severino Gazzelloni)
16 (Dizian)
Rapsodia
 Sentimentali ma non troppo
 Sempre in voga
 Dieci minuti ancora
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Otello Profazio canta il Sud
16.50 Concerto operistico
 Soprano Renata Tebaldi - Baritone Paolo Silveri
 Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Porgi amor qualche ristoro»
 Gounod: *Faust*: «Dio possente»; Puccini: *Manon*: *Butterfly*: «Tu tu piccolo Iddio»; Verdi: *La Traviata*: «Addio del passato»; Leoncavallo: *Pagliacci*: *Prologo*; Chaperier: *Luisa*: «Da quel giorno»; Weber: *Il franco cacciatore*: *Overture*
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Viareggio - Dallo Studio: Radiocronaca della finalissima per il 3° e 4° posto del Torneo Giovanile Calcio
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
LUCIANO LEUWEN di Stendhal
 Adattamento radiofonico di Aurora Beniamino
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Quarto episodio
 Luciano Leuwen
 Gabriela Antonini
 La Contessa di Chasteller
 Giuliana Corbellini
 La signora D'Hocquincourt
 Grazia Radicechi
 Il dottor Du Polreier
 Adolfo Geri
 Teodolinda Di Serpierre
 Bianca Galean
 La signora Di Constantin
 Renata Negri
 Bianca Di Serpierre
 Daniela Gatti
 Il marchese di Puyllaurens
 Giorgio Tani
 Il conte D'Antin Carlo Ratti

Il conte Roller Corrado Gaipa Aubry Giuseppe Caruso Il conte Sarnal Walter Maestosi Il Narratore Corrado De Cristofaro

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Oreste Pinotti - L'organismo umano. Il sangue e le sue cellule
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 CACCIA AL TITOLO
 Giuoco musicale di Tullio Formosa
 Regia di Silvio Gigli
21 Meridiano di Roma
 Quindicinale di attualità
21.30 Segnale orario - Giornale radio
21.40 Cavalcata della canzone americana, a cura di Giancarlo Testoni
22.15 Orchestra diretta da Carlo Esposito
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10 Musiche corali**
 Sette canzoni francesi: Jacques Arcadelt: *Margot labourez*; les vignes; De Bortrad: *Ce ris plus dour*; Guillaume Costeley: *Quand le berger vit la bergère*; Claudin de Sermisy: *Au joli boy*; Passerelli: *Il est bel et bon*; Jacques Mauduit: *Voici le vert et le beau mai*; Josquin Des Prés: *Mille regrets*
 Complesso vocale «Philippe Caillard» dir. da Philippe Caillard
 Luca Marenzio: «Donò Cinzia a Domène», margirale a sei voci; «Amor à ritorno», villanella; «Zefiro tornato», margirale a quattro voci (Sebastiano vocale «Luca Marenzio»)
 Andrea Gabrieli: *Due Madrigali*: «Due rose fresche colte in Paradiso»; «Tirsi moribonda» (Pierluigi Corbelli)
 Radiofonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini
10.35 Sonate romantiche
 Ludwig van Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2*, per violino e pianoforte (Ludwig van Brö - Adagio cantabile - Scherzo - Finale (Ida Haendel, vl.; Antonio Beltrami, pf.); Edvard Grieg: *Sonata in la minore op. 36*, per violoncello e pianoforte; Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto a moderato (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Richter, pf.)
11.40 Sinfonie di Dimitri Scloslavovic
Sinfonia n. 12 op. 112 «1917»
 La Rivoluzione di Pietrgrado - Razvily - Aurora - L'alba dell'umanità (Orch. Philharmonia di Londra dir. da George Prêtre)
12.20 Piccoli complessi
 Georg Philipp Telemann: *Quartetto in sol maggiore per flauto diritto, violino, oboe e continuo*; Allegro - Grave - Allegro (Camerata Strumentale di Amburgo); Louis Spohr: *Nonetto in fa maggiore op. 31*; Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Kamerata Musikvereinsung della Radio di Vienna)

- 13 Un'ora con Albert Roussel**
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 23 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrnes); *Le Festin de l'araignée*, suite dal balletto op. 17 (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon)

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

- 9.10 (Sidol)**
 Pagine di musica
 Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90*; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Franchi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Teschi)
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro parti
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 (Chinamartini)
 Antologia operistica
 Donizetti: *La figlia del reggimento*; Sinfonia; Puccini: *La Gioconda*: «Si, morir ella dee»; Verdi: *Rigoletto*: «Bel-la figlia dell'amore»; Puccini: *Manon Lescaut*: «Sola, perduta, abbandonata»
10.30 La Radio per le Scuole
 (per il II ciclo delle Elementari)
 L'uomo e la tecnica: In una torre di controllo, a cura di Aldo Boro
11 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Commissione Tutela Lino)
 Musica e divagazioni turistiche
11.30 Ludwig van Beethoven:
Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 «Chiario di luna»
 Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (solista Wilhelm Kempff)
11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi
12 (Prodotti Alimentari Arigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE
 Fabbri-Gianferri: *Non andar via stasera*; Medini-Fallabrin: *Io ma chi sono*; Reid-Ira-Kos-

- 15.15 Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 Obiettivo tre
 Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò - Regia di Massimo Scaglione
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica, a cura di Giorgio Graziosi
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Paride Stefanini: *L'ipertensione*
18.05 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Perretta e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Progr.)
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Canta Maria Teresa Massa Ferrero
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
 diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Joan Marie Moynagh e del baritono Giulio Favarani
 Cherubini: *Acronote*; Overture; Giordano: *Andrea Chénier*; «Son sessant'anni»;

14 — PIEDIGROTTA

Commedia in tre atti di Mario D'Arienzo - Musica di Luigi Ricci (Revis. di Renato Parodi)

Rita Dora Gatta
Marta Miriam Funari
Cerezia Giovanna Fioroni
Stella Adriana Martino
Lena Jolanda Gardino
Achille Gino Maffei
Cardillo Alfredo Verneti
Renzo Andrea Minio
Polifemo Lino Puglisi
Deucallione Giuseppe Forgiione
Manicotto Nestore Catalani
Alcune Walter Artoli
voci Bruno Cloni
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. da Nicola Rescigno - Maestro del Coro Roberto Benaglio

15.55 Recital del Modern Jazz Quartet:

John Lewis, pf.; Milt Jackson, vibraf.; Percy Heath, contrab.; Connie Kay, perc.
Musiche di John Lewis
Django - Donnie's Theme - Natural affection - Swing low, sweet Chariot (Spiritual) - In a crowd - Blues Milanese - Wintertale - The Sheriff - Concorde - Cortège Valeria - Silver

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Heitor Villa Lobos: Concerto per pianoforte e orch. (Sollista Pieralberto Biondi - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Kirill Kondrachine)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro, a cura di Giuseppe Battolucci

«La governante» di Brancati - «Il mistero della Natività: Passione e Resurrezione» di Silvio D'Amico - «Due gemelli Veneziani» di Goldoni

18.45 Frank Martin: Ouverture en hommage à Mozart

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Gracis

Ballata, per flauto, archi e pianoforte

Sollista Severino Gazzelloni

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch

19 — Dalla frontiera alla società organizzata

a cura di Roberto Giammanco

I - L'individualismo della frontiera

19.30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 (Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung); Alexander Borodin (1834-1887): Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, v.i.; Fritz Ruff, v.i.a.; Adolph Schmidt, vc.); Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 (P. Vladimir Ashkenazy)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò da concerto per corno e orchestra (Revis. di Barbara Giuranna)

Sollista Domenico Ceccarossi
Orch. «A. Scaratti» di Napoli della RAI dir. da Carlo Franci
Diversimento n. 1 in si bemolle maggiore K. 229, per due clarinetti e fagotto

Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro
Giovanni Sisillo, Antonio Miglio, cl.; Ubaldo Benedettelli, fg.

21 — Dal Teatro alla Scala di Milano

CLITENNESTRA

Tragedia musicale in un preludio e due atti di Ibsenbrando Pizzetti

Clitennestra Clara Petrella
Cassandra Luisa Malagrida
Agamennone Mario Petri
Egisto Raffaele Arié
Elektra Flavia Cavalli
Oreste Ruggero Bondino
La nutrice Cilissa

Un araldo Rena Garziotti
Una scelta Piero De Palma
Una corifea Laura Lodi
Primo corifeo Walter Gullino
Secondo corifeo

Alfredo Giacomotti

Prima Sacerdotessa di Artemide Anna Novelli

Seconda Sacerdotessa di Artemide Luciana Piccolo

Il vecchio del coro

Antonio Zerbini

Il vecchio Focoso

Nicola Zaccaria

Direttore Gianandrea Gavazzeni

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Edizione Ricordi)

Prima esecuzione assoluta

Nell'intervallo:

Il Giornale del Terzo

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera - ore 15-30-16-30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kofz. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsullo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Domenico Modugno - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di opere - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Frank Sinatra - 6,06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «I dialoghi della Fede» a cura di Titta Zarra - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciccio - Pensiero della sera. 20,15 Le problème de la faim. 20,45 Wortes der Heiligen Väter. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Attualità Vprasanja. 21,45 La Chiesa en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



...ed è incredibile
quanto duri
questa lama!

Silver Gillette inossidabile... e ogni rasatura è perfetta, lieve come una carezza! Silver Gillette è di speciale acciaio inossidabile trattato con un nuovo procedimento Gillette: ecco il segreto della sua durata. Non asciugatela: è meglio, Silver Gillette conserverà così intatto il suo filo prodigioso e l'avrete sempre pronta nel rasoio. Scoprite voi stessi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette. Ed è così conveniente. Con 80 Lire pagate le prime rasature: tutte le altre sono gratis!

**INCREDIBILE
NUMERO
DI RASATURE**

**tutte perfette
tutte Gillette®**



Una lama Lire 80

**SILVER
Gillette®**

GRATIS ASCOLTATE IN UN DISCO MAGICO I SEGRETI DELLA FORTUNA



Oggi, tutti i lettori hanno diritto a un regalo, un disco (un vero disco a 45 giri) che non costa nulla e non impegna in nulla: basta compilare e spedire il tagliando riprodotto qui in fondo. Sarà il disco della vostra FORTUNA! E' assolutamente GRATIS!

Lei vuole CERTO la Sua fortuna, specialmente se (conquistata col suo prestigio personale) è durevole e sicura.

Lei è CERTO che sapere più degli altri vuol dire più danaro, più rapida carriera, PIU' TUTTO.

Lei è CERTO che conoscere le lingue straniere ALLA PERFEZIONE vuol dire tutto questo.

Ma lei è INCREDIBILE. Lei ha ragione.

Lei non crede che sia possibile imparare a casa propria, nelle ore libere, con un quarto d'ora al giorno di piacevole ASCOLTO, per non più di TRE MESI, e senza abbandonare le attuali occupazioni.

Ebbene, Lei ha PERFETTAMENTE RAGIONE di non credere alle affermazioni altrui, senza aver provato di PERSONA.

Ecco perché l'unico Istituto di fama mondiale, il più antico e il più moderno insieme, l'Istituto LINGUAPHONE, Le REGALA un disco dimostrativo (un vero disco a 45 giri, non di plastica) che Lei ascolterà COMODAMENTE, in poltrona, per pochi minuti, seguendo con l'occhio il breve testo illustrato.

Poi, sarà Lei a decidere e, se non sarà convinto, non ci dovrà nulla, nemmeno un ringraziamento per il dono.

CHIEDETE OGGI STESSO IL DISCO (IN REGALO) A TUTTI VOI SENZA IMPEGNO

Compila OGGI STESSO il tagliando qui sotto riprodotto e riceverà il disco assolutamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Dieci docenti in varie lingue (la loro lingua madre) Le dimostreranno come LEI, sì, proprio LEI, potrà divenire in breve, senza sforzo, POLIGLOTTA.

Spedisca SUBITO, perché i dischi dimostrativi non sono illimitati e... BUONA FORTUNA!

Giancarlo Selmi,
via del Giglio, 10,
Ennaji, ha provato,
e ora ci scrive:
« Non sono che un
semplice operaio che
ha seguito il Metodo
Linguaphone. Permettetemi di ringraziarvi, e di definirlo semplice, alla portata di tutte le menti, efficacissimo! »



SPEDITE
OGGI STESSO

Spett. LA FAVELLA

Via S. Tomaso, 2 - Milano 1102 - REP. LINGUAPHONE RC 652

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno, il Disco dimostrativo del Metodo Linguaphone e l'opuscolo illustrato a colori con tutti i dettagli per l'apprendimento delle Lingue straniere.

Cognome e Nome

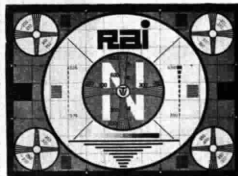
Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 12,15-12,40 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Donvina Magagnoli
13,30-13,55 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 Religione
Fratel Anselmo
14,10-14,30 Educ. Fisica (f. e m.)
Prof. Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Francese
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 Inglese
Prof. Enrichetta Perotti
9,45-10,10 Italiano
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 Italiano
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 Storia
Prof. Claudio Degasper

Terza classe:

- 9,20-9,45 Latino
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof. Fausta Monelli
11,50-12,15 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 Inglese
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

15,30-16,15 VIII GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

La Caletta: Arrivo della 1ª tappa Cagliari-La Caletta
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmon - Sidol)

La TV dei ragazzi

CARNEVALE CON MAGO ZURLI

Fantasia di giuochi, mimi e maschere a cura di Cino Tortorella

Regia di Carla Ragonieri

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Milky - Shampoo per tappeti TP)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianni Serra

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Caffettiera Moka Express - Terme S. Pellegrino - Lip Mira Lanza - Berio - Prodotti Squibb - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cynar - Cadonett - Olà - Doppio brodo Star - Sidol - Meraklon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Ovomaltina - (2) Innocenti - (3) Amaro 18 Isabella - (4) Gillette - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Produzione Innocenti - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelarama - 5) Errefilm

21 — Sui sentieri del West a cura di Tullio Kezich

ALBA FATALE

Film - Regia di William A. Wellman

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Henry Fonda, Dana Andrews, Anthony Quinn

22,30 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi

con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli

Realizzazione di Siro Marchellini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO

utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sovrattasse erariali.



Henry Fonda, protagonista di « Alba fatale », il film di W.A. Wellman, che viene trasmesso questa sera sul Nazionale alle ore 21 per la serie dedicata al genere « western »

Per la serie
di «western»

Alba fatale

nazionale: ore 21

Alba fatale («The ox-bow incident», 1943) presenta un'altra faccia del filone «western»: quella che si potrebbe definire di polemica e di denuncia sociale.

Obiettivo della denuncia appare essere la sciagurata legge di Lynch, ma non v'ha dubbio che nelle intenzioni dei realizzatori sia inclusa una scoperta polemica contro certe consuetudini non del tutto abbandonate negli Stati del Sud.

L'azione ha luogo in un paese del Nevada, verso il 1885, ed ha uno sviluppo estremamente lineare. L'intero paese è alla caccia dei presunti assassini di un allevatore di bestiame. Vengono catturati tre forestieri, e malgrado le loro proteste di innocenza, condannati e impiccati. Tornati in paese, gli autori del linciaggio vi trovano la prova dell'innocenza dei tre.

Film a tesi, *Alba fatale* si distacca dai moduli consueti del «western». Ogni eroismo è bandito: accanto ai personaggi negativi — l'ex ufficiale schiavista incitatore del linciaggio, che alla fine intende scontare con il suicidio non il proprio delitto, ma il semplice errore — non mancano quelli illuminati da una luce più favorevole, come quel giudice che invano esorta alla calma e alla legalità; ma anch'essi sono coinvolti nell'atmosfera sinistra che grava su questa scarsa tragedia della intolleranza.

Gli stessi accusati non sono altro che tre poveri diavoli: e la lettera che uno di essi scrive alla moglie, traboccante di nostalgia per i cari affetti familiari, non trasmoda da un sentimentalismo patetico privo di ogni accento lirico.

Diretto con asciuttezza da Wellman, *Alba fatale* si avvale di una stupenda fotografia di Arthur Miller e di una interpretazione rimarchevole da parte di Henry Fonda — il giudice onesto, che alla fine si prenderà cura dei figli di uno dei tre giustiziati, — e, nelle parti di due disgraziati «cow-boys», di Dana Andrews, Anthony Quinn e del venerando Francis Ford, fratello e già maestro del grande John.

Guido Cincotti



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Spic & Span - Bertelli - Organismo Dettaglianti Abbigliamento - Pasta Barilla)

SERATA BIS

21,15

IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi
presentata da Raimondo Vianello
con Abbe Lane e Xavier Cugat
e con Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gianfranco Bettetini

22,10 DEMETRIO PIANELLI

dal romanzo omonimo di Emilio De Marchi

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Sandro Bolchi
Prima puntata

Lord Cosmetico

Personaggi ed interpreti:

Paolo Stoppa nella parte di Demetrio Pianelli

e

(in ordine di apparizione)

Beatrice Pianelli Mara Berni

Naldo Loris Loddì

Il commesso

Vittorio Battarra

Il signor Giovanni

Vittorio Manfrino

Primo cliente Mario Luciani

Secondo cliente

Gino Ravazzini

Cesarino Pianelli

Pardi Antonio Meschini

Un cameriere

Enzo Verduchi

Berretta Nino Bianchi

Arabella Loretta Goggi

Mario Luca Ward

La sarta Elisa

Maria Pia Arcangeli

Il signor Martini

Manlio Busoni

Adone Renzi Enzo Garinei

Il garzone

Enrico Lazzareschi

Palmira Pardi

Rosella Spinelli

Il cavalier Balzalotti

Loris Gizzi

Vicentini Bruno Biasibetti

Quantina Carlo Montini

Caravaggio, l'archivista

Stefano Varriale

La perpetua

Johnny Tamassia

Una donna

Jolanda Verdrosi

Il «Botola»

Umberto D'Orsi

Una madre Adelaide Gobbi

Ferruccio Cristiano Minello

e

Norma Bruni, Sandra Cacialli, Domenico Crescentini, Delio D'Alberti, Aldo Marianecci, Raffaella Minghetti, Lauretta Torchio, Carlo Vittorio Zizzari

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Maurizio Mammi

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

23,15 Notte sport

Serata Bis

secondo: ore 21,15 e ore 22,10

Eccoci al primo appuntamento di «Serata Bis», una serata che, come viene spiegato in modo più circostanziato in altra parte del giornale, è composta interamente da spettacoli accolti con particolare favore dal pubblico e anche dalla critica.

Le prime trasmissioni ad essere organicamente ospitate in questo nuovo tipo di serata televisiva sono la rivista presentata da Raimondo Vianello «Il Giocondo» e la prima puntata del romanzo sceneggiato «Demetrio Pianelli» che ebbe per regista Sandro Bolchi e per protagonista Paolo Stoppa.

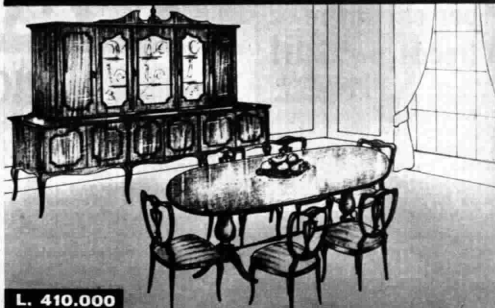
La selezione de «Il Giocondo» prevede, dopo le consuete presentazioni preliminari, una esibizione di Abbe Lane nel noto motivo dal titolo *Chariot*. (Una curiosità: al tempo della realizzazione dello «show», novembre '63, l'affascinante Abbe Lane era la signora Cugat, non avendo ancora divorziato dal maestro Xavier).

Naturalmente a Raimondo Vianello, affiancato da sua moglie Sandra Mondaini, a reggere il peso dello spettacolo. I due attori, tra l'altro, reciteranno una scenetta di tipo coniugale e risponderanno a fittizi quesiti nel cosiddetto «Angolo della posta». Infine una parodia di Vianello dal titolo «Demetrio Vianelli».

Si tratta, ovviamente della parodia del *Demetrio Pianelli* di Emilio De Marchi la cui prima puntata andrà in onda subito dopo. E' la puntata introduttiva: il vero protagonista comparirà soltanto alla conclusione. Cesarino Pianelli, fratello appunto di Demetrio e detto «Lord Cosmetico» per le sue pretese di eleganza, conduce un regime di vita sproporzionato al suo stipendio di impiegato. Contrarrà così forti debiti e non potendo farvi fronte finirà con l'impiccarsi lasciando la bella moglie Beatrice (Mara Berni) e tre figli in tenera età. Sarà poi Demetrio a provvedere alla cognata e ai nipoti.

g. t.

CLASSICI DELLA DURATA



L. 410.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/9 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

APPARECCHIO RADIO
A TRANSISTOR TR 10
TIPO ESPORTAZIONE
CON ANTENNA O AURICOLARE A RICHIESTA
A SOLE L. 4.900
(spese di spedizione)
per l'intero pagamento anticipato L. 5.500 RC

nuove ovunque
auto comprese
l'anno di garanzia

ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo: pagherete al postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO
condizioni particolari per i rivenditori

le **12** canzoni
finaliste
del Festival
di S. REMO
1965
(in dischi microscopici normali (non di plastica))
L. spese di spedizione

A SOLE L. 1475

Per l'intero pagamento anticipato L. 2.500
ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON - Piazza Fratelli, 15 - MILANO

questa sera in Carosello



Le avventure di Phileas Fogg.
Passepartout e la **Iambrella**

Buone Notizie per chi soffre di freddo ai Piedi!

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di Saltrati Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni: i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600
mensili
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la
merce senza acquistarla
RICHIESTE: SENZA PAGAMENTO RICCO

CATALOGO GRATUITO radio da
tavolo e portatili, radiofonografi,
autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

PELI SUPERFLUI
(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva • Cure armoniche

G.E.M. (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti • Massaggi estetici
Couperose

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959
Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703
Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729
Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965
Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868
Bari, Corso Cavour, 21 - Tel. 32.838
Roma, Via Salaria, 149 - Tel. 465.008

Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-
SAVONA - A. P. 3/3879/S
Dott. ANNOVATI

**LA MATERNITÀ
NON DIPENDE
PIÙ DAL CASO**

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al G. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla O.N.S. e raccomandato dal medico di 95 Paesi, il G. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armonica e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (questo numero) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 30.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul
G. D. INDICATOR

Nome _____
Indirizzo _____
Spedite a: G. D. INDICATOR S.p.A. - VIA BRABANDIERE 10 - MILANO

RADIO MARTE 12

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Le Commissioni parlamentari, a cura di Sandro Tatti
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
Interradio
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e trasmissibilità strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
Il mondo meraviglioso della musica: La danza di Fata Confetto, radioscena di Anna Luisa Meneghini - Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera a cura di Riccardo Allorto

- 7.30** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertrim)
c) Scherzo a danza
9.15 (Commissione Tutela Lino)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
— CASALINGA '65
Utili consigli alla donna di casa di Costanzo e Moccagatta - Presenta Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Miscela Leone)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Il Jolly
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

- 15.50** Melodie e ritmi
- 16** — (Dizani)
Rapsodia
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonte viva
Canti popolari italiani
- 17** — Programma per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
IL TE' DELLE 18
Spettacolino del pomeriggio di Annamaria Avena e Fabio De Agostini
Regia di Arturo Zanini
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo. Gli ultimi sinfonisti
- 18.50** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segn. or. - **Radiosera**
- 19.50** Zig-Zag
20 — (Radiante)
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Gioco musicale a premi
Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Venturini - Regia di Pino Gilioli
- 21** — Tempo di valzer
a cura di Edoardo Micucci
- 21.30** Segn. or. - **Giornale radio**
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

- 9.05** Maria Lodovica Arduini:
Compagne di uomini illustri
(Viri)
- 9.10** (Sidol)
Fogli d'album
- 9.40** Elda Lanza: I nostri spiccioli
- 9.45** (Paresi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Lanabiancheria Candy)
Antologia operistica
Verdi: Un ballo in maschera: «Re dell'abisso»: Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»: Verdi: La forza del destino: «Non imprecare, umiliati»: Bizet: Carmen: «Je dis que rien»
- 10.30** La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Le non quattro stagioni: L'inverno nelle terre africane, a cura di Maria Luisa Bari
Canti dell'Africa
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milkana)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Melodie e romanze
Anonimo: «Fa la nanna, bambin» (sopr. Toti Dal Monte); Sardi: «Tutti i miei sogni» (ten. Beniamino Gigli); Ruess: «Since first I met thee» (sopr. Nadine Connors); Tosti: «La mia canzone» (ten. Mario Lanza)
- 11.45** (Sloan)
Musica per archi
- 12** — (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calatasseta 1)
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da ENRIQUE GARCIA ASENSIO
con la partecipazione del mezzosoprano Anna Reynolds
Wagner: Idillio di Sigfrido; Wolf: Lieder per mezzosoprano e orchestra: a) Gesang Weylas, b) An den Schlaf, c) Auf ein altes Bild, d) Anakreons Grab, e) Der Freund; Mortari: Due Laudi per mezzosoprano e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (allegro molto e vivace), d) Adagio - Allegro molto e vivace
Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI
- 18.50** Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori
a cura di Alberto Mondini
III. Il motore a scoppio
- 19.15** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
- 20.25** LE JEU DE ROBIN ET MARION
di Adam de La Halle
Traduzione e adattamento radiofonico di Claudio Novelli - Musiche originali rielaborate da Marcello Panni
Robin Dutilleul Del Prete Marion Lilliana Zoboli
Huart Eligio Irato Sandro Massimini
Peronelle Lili Bosio Gaudier Sante Calogero Baudon Gianfranco Mauri
Regia di Giorgio Bandini
- 21.10** Motivi celebri con le orchestre di Sid Ramin e Percy Faith
- 21.50** Profili anglosassoni
Conversazione di Walter Pedullà
- 22** — Carnevale a Rio
- 23** — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I pr. di domani - Buonanotte

- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:**
- 13** — (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
- 03'** (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
- 10'** (Talco Felice Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi
- 20'** (Galbani)
Si fa per ridere
- 25'** (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Dash)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa Milano
- 14.45** (Leonsolo)
Cocktail musicale
- 15** — (Macchine per cucire Necchi)
Momento musicale
- 15.15** (Italmusica)
Girandola di canzoni
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Giro ciclistico della Sardegna
Tappa Cagliari-La Caletta
Radiocronaca di Enrico Ameri

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musiche per chitarra
- 10.15** Antologia musicale: Sei-Settecento francese
François Couperin: L'Apothéose de Lully; Lully aux Champs-Élysées - Air pour les mêmes - Vol de Mercure - Déscente d'Apollon; Nicolas Bernier: Le Café, cantate à voix seule avec symphonie, dal Libro III delle «Cantate francesi»; Louis Nicolas Clérambault: Suite in do minore per clavicembalo; Orpheus: «Laissez-vous toucher»; Jean-Philippe Rameau: Symphonies, Suite n. 2 per violini, oboi e corni da caccia (Realizz. di Jean François Paillard); Les Fêtes de Thalie; «Sombre tombeau»; Jean-Marie Leclair: Sonata in sol maggiore per violino e clavicembalo; André Campra: «Omnes gentes plaudite»; Salmo per soli, coro e orchestra; Joseph Bodin de Boismortier: Daphnis et Cléop, suite dal balletto; Marche - Menuet - Contredanse - Air pour les Zéphirs - Gavotte - Leure - Bourrée - Musette - Tambourin; Jean-Philippe Rameau: a) Hippolyte et Aricie; b) Pulcinella; c) Castor et Pollux; d) Nature! Amour!; Jean-Joseph Cassanéa de Mondoville: Sonata in sol maggiore per flauto,

violino e clavicembalo; Michel Blavet: *Sonata in si minore* per flauto e basso continuo; Jean-Jacques Rousseau: *Le Devin du village*; Danze per orchestra (Revis. ed. elaboraz. di Gian Luca Tocchi)

13 — Un'ora con Igor Stravinsky

Concerto per due pianoforti; Histoire du Soldat, suite per sette strumenti; *Ebony Concerto*

13.55 Recital del pianista Alexander Brailowski

Robert Schumann: *Sonata in fa diesis minore* op. 11; Frédéric Chopin: 14 *Valzer* (serie completa); in mi bemolle maggiore op. 18 « *Grandes Valzer brillantes* » 3. Tre *Valzer brillanti* op. 34: n. 1 in la bemolle maggiore; n. 2 in la minore; n. 3 in fa maggiore - Due *Valzer* op. 69 post.: n. 1 in la bemolle maggiore; n. 2 in si minore - Tre *Valzer* op. 64: n. 1 in re bemolle maggiore; n. 2 in do diesis minore; n. 3 in la bemolle maggiore - In la bemolle maggiore op. 42 - Tre *Valzer* op. 70 post.: n. 1 in sol bemolle maggiore; n. 2 in fa minore; n. 3 in re bemolle maggiore - In mi minore op. post.

15.20 Ernest Bloch: Una voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato

(Solisti Zara Nelsova - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Ernest Ansermet)

15.45 Variazioni

Hendrik Andriessen: *Variazioni e Fuga* su un tema di Johann Kuhnau, per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Willem van Otterloo); Ernst von Dohnanyi: *Variazioni* op. 25 per pianoforte e orchestra: Introduzione - Tema - Variazioni - Finale fugato e Coda (Solisti Julius Katchen - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)

16.25 Momenti musicali

Robert Schumann: *Ende vom Lied*, da « *Phantasietücke* » op. 12; Alexander Borodin: *La Principessa addormentata*; John Thomas: *Duetto* per arpa, su melodie tratte dalla *Sonambula* di Bellini; Albeniz: *Granada*

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Camus e Godard a confronto, conversazione di Franco Valobra

17.45 Ottorino Respighi: Impressioni brasiliane

Notte tropicale - *Butantan* - *Canzone e Danza* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura francese a cura di Carlo Bo

18.45 Georg Friedrich Haendel: Sonata in la minore per flauto e arpa

Severino Gazzelloni, fl.; Alberto Suriani, arpa
Tre *Fughette*
Pf. Gino Gorini

19 — Giuseppe Ungaretti

a cura di Libero Bigiarelli

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Isidore Bertheaume (1752-1802): *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore* op. 6 n. 2 per due violini, corno e orchestra (Huguette Fernandez, Germaine Raymond, v.l.; Pierre del Vescovo, cr. - Orch. da camera « Jean-Marie Leclair » dir. da Jean-François Paillard; Maurice Ravel (1875-

1937): *Alborada del Gracioso* (Orch. della « Suisse Romande » dir. da Ernest Ansermet); Richard Strauss (1864-1949): *Tanzsuite*, su musiche di Couperin (« Frankland State Symphony Orchestra » dir. da Erich Kloss)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Christian Bach:

Sonata in do minore op. 12

n. 2

Pf. Pieralberto Biondi

Luigi Boccherini: Serenata

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Herbert Albert

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Leos Janacek

a cura di Luigi Pestalozza

Quinta trasmissione

22.15 Il serpente

Racconto di Ivo Andric

Traduzione di Pino Passalacqua - Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Gunther Becker: *Diaglyphen*; Karl Heinz Füssli: *Concerto Rapsodico* per mezzosoprano e orchestra (Testo di Gerald Manley Hopkins) (Sol. Helle Halding); Kazuo Fukushima: *Hi-Kyo* per flauto, pianoforte, archi e percuss. (Sol. Masahiko Noguchi) (The Tivoli Concert Hall Orchestra dir. da Eilfred Eckart-Hansen) (Registraz. effett. il 16-6-1964 dalla Radio Danese in occas. del « XXXVIII Festival Sime »)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0.36 Divagazioni musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Successi e novità - 2.06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Università d'Europa », a cura di Pietro Borroaro. Il Seminario di Studi Danteschi di Terra di Lavoro a Caserta, di Domenico de Francesco. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



CIRIO

vi prepara al futuro

Nella Pastina "BONTÀ,, vi è una nuova fonte di energia. La Pastina Cirio "BONTÀ,, sostiene e nutre di più. Oltre alle qualità nutritive di una pasta di primissima qualità, essa contiene il "latte,, consigliato dalla dietetica moderna come l'alimento più completo.

pastina bontà

al latte

Pastina "BONTÀ,, alimento nuovo per tempi nuovi.

Semola, glutine, latte: il trionfo sintesi dell'alimentazione moderna.

Pastina Cirio al latte "BONTÀ,,; prova-tela oggi stesso.

CIRIO: quindici stabilimenti, dal nord al sud, tra i quali un grande Pastificio.
CIRIO: cinque tenute agricole.

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna

SUPERFONOALIGIA

1 anno di garanzia
funzionamento
sio a batteria
che a corrente
4 velocità
altoparlante
incorporato
A SOLE L. 14.700
+ spese di sped.
PIU' FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965
per l'intero pagamento anticipato L. 17.500
ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagheremo al vostro alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

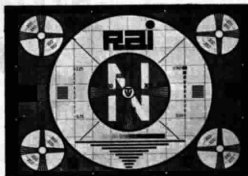
FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450
minima mensili
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LONGINES - ZENITH - LANCOS
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

ORFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.
A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 38/RC - MILANO

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965
SU DISCHI ORIGINALI ITALDISC
A 45 GIRI
PER SOLE L. 1850
+ spese di sped.
spedizione in tutto il mondo con pagamento anticipato L. 2500
ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagheremo al vostro alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis, 29 - MILANO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Iovida Vollaro
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

«Tic... Tic... Tic...»

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Mayo
Regia di Guido Stagnaro

b) ARRIVA YOGHI

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione polare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Rezona - Bel Paese Galbani)

19,20 LA FACCIA

Un atto di Fausto Maria Martini

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Tommasso Sgarbi
Achille Millo
Sabino Rodolfo Bianchi
Clarice Adriana Innocenti
Il Dottor Ciccolà
Mario Maranzana
Donn'Anna Lugasci
Marina Bonfigli

Rosalina Winnie Riva

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Giuliana Berlinguer

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Tide - Williams Lectric Shave - Vermouth Gancia - Cera Pronto - Prodotti Singer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ferrero Industria Dolciaria - Vino Zignago - Lip Mira Lanza - Locatelli - Agip-gas - Alberto VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Fluid-Make up Gemey
(2) Biscotti Lady Saiwa
(3) Lebole Euroconf - (4) Crodo - (5) Prodotti Marga
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Art Film - 3) Fotogramma - 4) Brunetto del Vita - 5) Unionfilm

21—

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità
a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22— Il Quartetto Cetra

presenta
I «NEW CHRISTY MINSTRELS»
Regia di Lyda C. Ripandelli

23—

TELEGIORNALE

della notte

Fra i «servizi» che

Nelle

nazionale: ore 21

Sette anni fa gli uomini dettero una prova di saggezza: invece di minacciarsi o aggredirsi, si misero d'accordo per realizzare un progetto comune, l'Anno Geofisico Internazionale. Per diciotto mesi, dal 1° luglio del 1957 al 31 dicembre del 1958, parecchie migliaia di scienziati e tecnici di oltre settanta Paesi svolsero in collaborazione un intenso programma di studio. Superando enormi difficoltà, furono installate stazioni da polo a polo per effettuare ricerche soprattutto in tre direzioni: fenomeni fisici dell'atmosfera, compresa l'attività solare, le particelle e radiazioni provenienti dal sole, dalle altre stelle e dagli spazi interplanetari; il regime delle acque, per apportare nuovi elementi alle conoscenze meteorologiche, oceanografiche e glaciologiche; infine, lo studio della struttura della terra e del suo interno.



Valentina Fortunato (Rita) e Carlo D'Angelo (lo scrittore Alfred Allmers) sono i protagonisti

vedrete questa sera in «Almanacco»

viscere della Terra

Quanti altri anni geofisici internazionali ci vorranno prima che l'uomo sappia qualcosa di soddisfacente sull'interno della terra che abitiamo? Forse i nostri figli andranno sulla luna, i figli dei nostri figli conosceranno altri pianeti; ma quale generazione futura riuscirà a svelare i misteri che questa nostra vecchia terra nasconde sotto la scorza bella di montagne, oceani e pianure?

Sappiamo che nel suo seno questo nostro piccolo globo (che poi non è una palla sferica, e non è neppure solamente schiacciato ai poli come ci insegnavano alle elementari, ma pare che sia una specie di patata bitorzoluta) nasconde ricchezze favolose: carbone, petrolio, oro, uranio. Sappiamo che non c'è tranquillità e silenzio nel suo cuore: ogni tanto un sordo brontolio lo scuote, un boato spalanca voragini sul suo volto, ribollono vulcani, versano lava incandescente, la terra

tremola, si assesta, non trova mai pace. Sappiamo che tiene agganciata la luna e se la trascina dietro nello spazio, così come tiene noi attaccati al suolo e attira a sé le mele che cascano dagli alberi in Canada e in Australia, agli antipodi, cioè nel sopra e nel sotto della nostra concezione infantile, quando non avevamo sentito parlare di forza di gravità e ci meravigliavamo che non volassero via nel vuoto infinito dello spazio quelli che stavano dall'altra parte del globo, con la testa all'ingiù.

Ma quante sono le cose che non sappiamo? *Almanacco*, che già in altre occasioni si è occupato di fenomeni naturali come vulcani, geysers, soffioni, cercherà di presentare al suo pubblico un panorama sintetico delle ricerche più avanzate e degli interrogativi più affascinanti che riguardano l'interno della terra.

c. m.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Olà Matic - Pomito Rebaldengo - Lanerossi - Eno)

21,15

IL PICCOLO EYOLF

Tre atti di Henrik Ibsen
Traduzione di Anita Rho
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Rita Allmers

Valentina Fortunato
Asta Allmers

Adriana Vianello
Alfred Allmers

Carlo D'Angelo
Eyolf Roberto Chevalier

La vecchina dei topi Maria Zanoli

L'ingegnere Borghheim

Fernando Caiati

Scene di Antonio Halle-cher

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Silverio Blasi

23,35 Notte sport

Un dramma di Henrik Ibsen

Il piccolo Eyolf

secondo: ore 21,15

Scritto nel 1894, *Il piccolo Eyolf* risale all'ultima parte della vita di Ibsen, quella che vide il grande drammaturgo norvegese rinchiudersi a Cristiania in volontario e geloso isolamento, tutto preso in quel lento e metodico lavoro di scavo della psicologia di una società di cui non aveva mai esitato ad additare le ipocrisie e le contraddizioni. Ed anche *Il piccolo Eyolf*, pur con la sua apertura finale su orizzonti più sereni, suona aperta condanna agli egoismi dell'animo umano.

Lo scrittore Alfredo Allmers decide di interrompere la stesura di un'opera cui lavora da tempo, per dedicarsi interamente alla educazione del suo unico figlio, Eyolf, che un incidente ha reso storpio per sempre. La moglie di Allmers, Rita, donna di scatenata sensualità, che vorrebbe il marito tutto per sé, vede in Eyolf un ostacolo all'appagamento della sua sete d'amore. E proprio mentre essa minaccia il marito di tradirlo, il piccolo cade in un fiordo e vi annega.

Alfredo e Rita restano soli, a rinfacciarsi spietatamente l'un l'altro il fallimento della loro

vita. Il loro matrimonio è stato un errore: in lei non c'era amore, ma passione, in lui desiderio di tranquillità e di benessere. Di Eyolf, Rita non s'è mai maternamente curata; e lo stesso Alfredo si è rivolto al figlio per cercare un nuovo scopo alla propria vita, dopo aver perduto la fede nel lavoro. Dolore e rimorso si fondono in entrambi: e Alfredo vorrebbe ritornare a vivere con Asta, la sorellastra che ha sempre teneramente amato. Ma Asta fugge: ha saputo di non avere lo stesso sangue di Alfredo, e ora teme il suo amore, che non può più considerare fraterno.

Ai due coniugi non resta che rimanere insieme: e Alfredo assisterà Rita in una sua lenta evoluzione, quasi una nascita a una vita più alta, purificata dal dolore.

Così come nella *Donna del mare* c'è nel *Piccolo Eyolf* il tentativo di approdare, dopo lo scatenarsi del dramma, ad atmosfere più serene. Ma appunto la repentina conversione di Rita convince assai meno, nella struttura dell'opera, che non la parte centrale, in cui Alfredo e Rita mettono a nudo le loro coscienze.

p. g. m.

ERO UN OPERAIO...

...OGGI SONO UN TECNICO
SPECIALIZZATO

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni.

Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO

ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare:

RADIOTECNICO
CON IL CORSO RADIO

STEREO grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti: un analizzatore per misure di tensione c.c. e c.a., con sensibilità 10.000 Ω/V; un provacircuito a sostituzione; un provavalvole per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —; un generatore di segnali per la taratura MA e MF; un magnifico ricevitore stereofonico MA e MF — onde lunghe, corte, medie, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono —.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

TECNICO TV CON IL CORSO TV

con oltre 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio, si costruiscono: un oscilloscopio professionale da 3 pollici, un televisore 114" da 13 o 23 pollici con il 2° programma;

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO in impianti e motori elettrici, elettrodomestici con il

CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici;

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.

decisi di provare...

...ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarne volta per volta il modico importo.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.



nisti del dramma di Ibsen « Il piccolo Eyolf » che vedrete questa sera sul Secondo Programma



RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI
ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

nome _____
cognome _____
via _____
città _____ prov. _____

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSMISSIONI - TV
☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE _____



Scuola
Radio
Elettra
Torino AD

VIA STELLONE 5/79

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)
 Aneddoti con accompagnamento al Parlamento

8 — Segn. or. - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Martin: Double scotch, Panzuti: Europa melody, Shearing: Fairy tales; Creamer: After you've gone; Stapleton: My sad girl; Mancini: My cousin from Naples

8.45 (Chlorodonti)
 Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 (Sidol)
 Pagine di musica
 Vivaldi: Concerto in re minore per due oboi, archi e cembalo: Largo - Allegro - Largo - Allegro molto (oboi) Alberto Caroli, Sergio Possidoni; Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore, Le Soli: Allegro molto - Andante - Minuetto - La tempesta (piano) (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Franco Caracciolo)

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno
10 — (Chinamartini)
 Antologia operistica
 Verdi: Un ballo in maschera: «Morirò ma prima in grazia»; Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno»; Puccini: Madama Butterfly: «Amore o grillo»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 «Una locca congiura, overrossia Barbariccia contro Bonaventura» di Sergio Tofano

Terzo ed ultimo episodio
 Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
 Musica e divagazioni turistiche



Giuliana Tavolaccini è Lodoletta nell'opera omonima di Pietro Mascagni, in onda sul Nazionale alle ore 20,25

11.30 Ludwig van Beethoven: Dodici variazioni in sol maggiore su una marcia di Haendel op. 157
 (Piero Fournier, vc.; Friedrich Guida, pf.)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Arignoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arechhino
 Negli interv. con commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Vermouths Gancia)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

Gershwin: Love is here to stay; Sciurilli: Non costa niente; Harris-Beecher: Jack sax the gity; Anonimo: La virgen de la macarena; Bonfà: Ilha de coral; Sciacca: Danza fantastica; Bilk: Stranger on the shore; Manzo: Molendo caffè; Arlen: Over the rainbow; Reins: Quando quando quando

13.55 14.00 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna (Campana, Puglia, Sicilia, Piemonte)
 14,25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi

15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i piccoli

Un albero tutto d'oro
 Radioscanza di Gladys Engely Regia di Ugo Amodeo

16.30 Rassegna di Giovani Concertisti
 Pianista Fernando Delfini

D. Scarlatti (rev. di Alessandro Longo): Sonata in mi maggiore; Chopin (rev. di Alfredo Casella): Ballata n. 1 op. 23 in sol minore; Liszt (rev. di Giuseppe Piccoli): Mephisto-Valzer

17 — Segn. or. - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Grandezza del Verdi
 Settima trasmissione

18 — Bellosguardo
 Il romanzo di Zeldia di Zeldia Fitzgerald, a cura di Pietro Cimatti e Francesco Mei

18.15 Tastiera

18.35 Appuntamento con la sirena, antologia napoletana di Giovanni Sarno: Canzoni e poesie dell'inverno - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. con commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto

20.25 LODOLETTA
 Dramma lirico in tre atti di Gioacchino Forzano

Musica di PIETRO MASCA-
 GNI
 Lodoletta Giuliana Tavolaccini
 Flammen Giuseppe Campora

Giannotto Giulio Fioravanti
 Franz Antonio Sacchetti
 Antonio Antonio Cassinelli
 La Vanard

Gina Ercole Mannucci
 La pazzia Miti Truccato Pace
 Waud Amalia Oliva

Un postino
 Una voce
 Direttore Alberto Paoletti

7.30 *Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Giornale radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 Da Johann Strauss a Robert Stolz

Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Parata d'orchestra

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
 Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanconi

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Musica per orchestra

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10* (Liebig)
 Tre successi di ieri

20* (Galbani)
 David Andrews all'organo Hammond

25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della RAI

Negli intervalli:
 1) *Celebrazioni dantesche
 Divina Commedia: Inferno - Canto XIII

Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Giorgio Albertazzi

2) Mascagni, allora
 Conversazione di Margherita Cattaneo

22.35 Musica per archi

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. con commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Giro ciclistico della Sardegna
 Tappa Orgosolo-Olbia

Radiocronaca di Enrico Ameri

15.50 Melodie e ritmi
16 — (Dixan)

Rapsodia
 — Spensieratamente

— Un po' di nostalgia
 — Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — Musiche da film
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto

ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Oreste Pinotti - L'organismo umano, il cuore

18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. con commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — *Concerto di musica leggera
 a cura di Vincenzo Romano partecipano le orchestre di Arturo Mantovani, Charles Bud Dant, Ray Conniff; i cantanti Charles Trenet,

Cliff Richard, Mahalia Jackson; il pianista George Greeley, il solista di tromba Charlie Margulis, il duo Los Indios Tabajaras ed il complesso di Carlo Alberto Rossi

— **Canzoni senza parole**
 Becaud: E si mantenni; Rossi: E se domani; Barcelona: Maria Elena; Shayne: Marnie

— **I molti volti di una canzone**
 Charles Trenet; La mer

— **Recital**
 Mahalia Jackson in Europa

21 — All'altare si parla in italiano
 Anticipazioni sulla nuova liturgia

Inchiesta di Mario Puccinelli e Rolando Renzoni

21.30 Segn. or. - Giornale radio

21.40 Gioco e fuori gioco

21.50 La voce dei poeti
 Presentazione di dischi letterari a cura di Vincenzo Talario

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE
 (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche pianistiche
 Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in re minore K. 397 (Pf. Artur Balsam); Marcel Mihalovic: Ricercari op. 46 (variazioni italiane): Poco lento

— Un poco più mosso - Andante, ma non troppo - Allegro ben ritmato - Allegro giusto - Lento sognato - Leggero, con moto - Andantino - Allegretto capriccioso, ma molto ritmato - Molto vivace - Grave, piuttosto moderato (Pf. Monique Haas); Peter Iljich Ciaikovski: Sonata in sol maggiore op. 37 a)

Moderato e risoluto - Andante, ma non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace) (Pf. Svatoslav Richter)

11 — Dalle Radio Estere: Compositori greci contemporanei
 (Registrazione della Radio Greca)

Mikis Theodorakis: Ode a Edipo Re (Orch. d'archi dir. dall'Autore); Manos Kalamis: Concerto per violino e orchestra: Moderato - Andantino con moto - Finale (Rondo) (Sol. Byron Colassis - Orch. dell'Elenic National Broadcasting Institute diretta da Andreas Paridis)

11.30 Musiche di Domenico Cimarosa

— Due Baroni di Roccazzura: Sinfonia (Pv. di Jacopo Napoli) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Quattro Sonate per clavicembalo: in do maggiore, in mi bemolle maggiore, in fa maggiore (clav. Anna Maria Pernaflori)

Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondo (Sol. Jean-Pierre Rampal e Robert Hérichy - Orch. da camera del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Colombon)

12.05 Complessi per archi
 Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 3 n. 1

Allegro con brio - Andante poco - Rincorno (Presto) (Quartetto di Amsterdam: Nap. de Klijn e Gys Beths, v.; Gerald Ruymen, v.; Maurice Frank, vc.); Dimitri Sciostakov: Quartetto n. 8 in fa maggiore op. 73: Allegretto - Moderato con moto - Allegro non troppo - Adagio - Moderato (Quartetto Borod: Svatoslav Dubinskij e Jaroslav Aleksandrov, v.; Dmitri Seebalin, v.; Valentin Berlinskij, vc.)

13 — Un'ora con Leos Janacek

Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato; Allegro - Andante (Solista Pietro Scarpini - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Taccuino di uno scomparso per tenore, mezzosoprano, tre voci femminili e pianoforte (Ernest Häfliger, ten.; Cora Meyer Canne, mezzop.; Felix De Noble, pf.; Voci femminili del Nederland Chamber Choir)

14 — Concerto sinfonico: Solista Leonide Kogan

Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo (Allegro); Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra; Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Kiril Kondraschin); Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Kiril Kondraschin)

15.45 Emilio De' Cavalieri

Rappresentazione di Anima et di Corpo, su testo di Padre Agostino Manni, per soli, coro e orchestra (Realizz. di Emilia Gubitosi)
Il Tempo } James Loomis
Il Corpo } Edda Vincenzi
L'Anima }
L'eco }
Vita mondana } Marika Rizzo
Piacere, } Anna Di Stasio
con due } Alfredo Nobile
compagni } Aldo Terrosi
Anima dannata } Aldo Terrosi
Voce recitante } Ernesto Grassi
Altra voce } Lucia Fobozzi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Stefen Toulmin: Norbert Wiener, padre della cibernetica

17.10 Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore

Moderatamente mosso - Adagio, quasi andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arthur Gelbrun)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Musica

Giovanni Ugolini: «Clitennestra» di Pizzetti alla Scala

18.45 Nikolai Mjaskowsky: Sinfonia n. 21 in fa diesis minore

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento

19 — A Parigi, in libreria (Programma scambio con la R.T.F.)

19.30 Concerto di ogni sera

Muzio Clementi (1752-1832): Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3 per flauto e pianoforte
Moderato - Rondo - Allegretto
Michel Debost, fl.; Christian Ivaldi, pf.

Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi

Allegro - Adagio - Andantino

Con moto

Michael Jost, cl.

Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, vl.; Fritz Ruf, v. lo; Adolph Schmidt, vc.

Francis Poulenc (1899-1963): Tre Pezzi per pianoforte (1928)

Pastorale - Toccata - Hymne

Pf. André Previn

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn:

Trio in sol maggiore per flauto, violoncello e pianoforte

Allegro - Andante - Finale (Allegro moderato)

Bruno Dapretto, fl.; Adriano Vendramelli, vc.; Roberto Reppini, pf.

Sei danze tedesche

Pf. Gino Gorini

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Benjamin Britten: Cantata misericordium, per soli, coro e orchestra

Peter Pears, ten.; Thomas Hemsley, br.

Nocturne, per tenore e orchestra

Solista Peter Pears

Orch. della «Suisse Romande» e Coro «Le Motet» dir. da Ernest Ansermet

Maestro del coro Jacques Hannefer

(Registraz. effett. dalla Radio Svizzera)

22.15 T. S. Eliot

a cura di Mario Praz

III. Il «Mercoledì delle Ceneri» e i «Quartetti»

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Grazyna Bacewicz: Quartetto per violoncelli

Aleksander Ciechanowski, Jerzy Weslowski, Roman Suchacki e Marian Raczak, vc.

Edward Bugoslavski: Intonazioni

Complesso Filarmonico della Slesia

Registraz. effett. il 24 settembre 1964 dalla Radio Polacca in occasione dell'VIII Festival Internaz. di Musica Contemporanea di Varsavia

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Strumentisti celebri - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'album - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 I grandi interpreti del jazz - 5.36 Intimità musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Radioguarismo: La Costituzione

dogmatica della Chiesa a cura delle LL. EE. Mons. A. Fares, Arciv. di Catanzaro - Mons. A. Mensa, Vesc. di Ivrea - Mons. P. Fiordelli, Vesc. di Prato - Mons. P. Gasbarri, Amministr. Apost. di Grosseto - Mons. A. Baldini, Vesc. di Chiusi e Pienza - Mons. A. Fustella, Vesc. di Todi (1.ª trasm.). La Chiesa, Sacramento della Salvezza, di Mons. A. Fares - Statio - Oggi in Vaticano. 20.15 Mercoledì di Cendres a Roma. 20.45 Sie fragen wir antworten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Estudios y colaboraciones. 22.30 Replica di Radioguarismo.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: TENORE presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: BASSO presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

CONCORSO PER ARTISTA DEL CORO PRESSO IL CORO DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di: SOPRANO presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 marzo 1965.

Le interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento - Via del Babuino, 9 - ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.



Il cantante Charles Trenet partecipa al concerto di musica leggera, trasmesso dal Secondo Programma alle ore 20



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli

11,11-11,25 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

12,10-12,35 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

11,45-12,10 Storia
Prof. Claudio Degasperri

12,35-13 Italiano
Prof. Lamberto Valli

13,13-13,25 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Chini

13,25-13,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 Latino
Prof. Gino Zennaro

8,55-9,20 Matematica
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

11,25-11,45 Educ. Fisica (f. e m.)
Prof.a Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

15,30-16,15 VIII GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Sassari: Arrivo della 3ª tappa Olbia-Sassari

Telecronista Adriano De Zan

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sidel - Elah - Invernizzi Porcellino - Società del Plasmone)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Castor - Wafers Maggiora)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cadum - Mauvrocappè - Moplen - Dixan - L'Oreal Paris - Mobili Salvareani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Siva Confezioni - Gibbs Fluoruro - Società del Plasmone)

smom - Garzanti Editore - Anonima Petroli Italiana - Idro-Peja)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Chinamartini (2) Atlantic (3) Olto Bertolli (4) Max Meyer (5) Kalloderm

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Cine televisione - 3) Studio K - 4) Errefilm - 5) Cine televisione

21 —

I DETECTIVES

I tre nemici

Racconto sceneggiato - Regia di Lawrence Dobkin
Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Adam West, Tige Andrews, Mark Goddard

21,50 LA MESSA IN ITALIANO

Conferenza stampa del Cardinale Giacomo Lercaro

22,20 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera in «Anteprima»

nazionale: ore 22,20

Era fatale che il successo clamoroso di James Bond, portato sullo schermo dall'attore Sean Connery, mettesse in movimento tutto il mondo dei «polizieschi»: ma non solo, provocasse — così come è avvenuto — un risveglio d'interesse per la fantascienza in quanto il personaggio nato dalla fantasia di Ian Fleming, non dimentichiamolo, vive in dimensioni che sono già — sia pure ironicamente — avvenistiche.

Uno dei servizi di stasera di *Anteprima*, oltre a un ritratto «dal vivo» dell'attrice americana Jean Seberg, la protagonista di *Lilith*, sarà dedicato a Monica Vitti che, con una impennata per molti imprevedibile, si appresta a diventare, in un certo modo, il corrispettivo italiano (ma poiché la serie di film sarà girata in Inghilterra, diremo il corrispettivo femminile inglese) dell'agente «con licenza di uccidere».

Monica Vitti sarà dunque sullo schermo «Modesty Blaise», una bella ragazza mandata per il mondo, con le sue armi ineguagliabili

Monica Vitti

(che non sono solo quelle del fascino), da una serie fortissima di «fumetti»: un poliziotto in gonnella che va ad arricchire la già cospicua galleria degli investigatori strabilianti ed efficientissimi della letteratura e del cinema del nostro tempo. In ogni caso, per ciò che riguarda Monica Vitti, l'esperienza si presenta come disintossicante: infatti, nonostante alcuni film comici e brillanti che la nostra brava attrice ha interpretato in questi ultimi tempi, Monica è pur sempre lo sfinge personaggio del film di Antonioni, la donna murata nella prigione della incommunicabilità, la dolorosa interprete delle angosce contemporanee. Il personaggio di «Modesty Blaise», calato in azioni tanto improbabili quanto movimentatissime, è un ribaltamento completo, in chiave umoristica, di tante inquietudini moderne. E' chiaro che il temperamento deformante e bizzarro dell'attrice, ormai temprata al calore bianco di tanti personaggi ricchi di malizia e di humour, farà il resto.

pin.

Per la serie «I detectives»

I tre nemici

nazionale: ore 21

Un famoso romanzo di Dumas, *Il conte di Montecristo*, suggerisce a Ted Banks il modo di vendicare suo padre che egli vede ingiustamente accusato. Charles Banks è stato ritenuto colpevole, dieci anni prima, del crollo di una scuola in cui è morta una donna. Il caso che sembrava chiuso viene ora riaperto e l'uomo, che ha scontato la sua pena ed ha ripreso a lavorare, rischia di essere nuovamente esposto «alla morbosa curiosità del pubblico» con un nuovo processo. Suo figlio Ted ritiene che l'unico mezzo per evitarlo sia quello d'impedire che i tre testimoni citati dall'accusa si presentino all'udienza.

Ne *Il conte di Montecristo* Edmondo Dantès si vendicava dei tre uomini che lo avevano fatto condannare: Mandego, Danglars e De Villefort. Ted assume adesso il nome di Mandego presentandosi ad uno dei tre nemici di suo padre, Justin Carter, che s'interessa della vendita d'immobili.

Il giovane Banks è deciso ad uccidere il testimone, ma questi muore per un attacco cardiaco. Il secondo colpo Ted lo tenta contro il signor Vanderow, assumendo questa volta il nome di Danglars, ma manca il bersaglio. Non è difficile al capitano

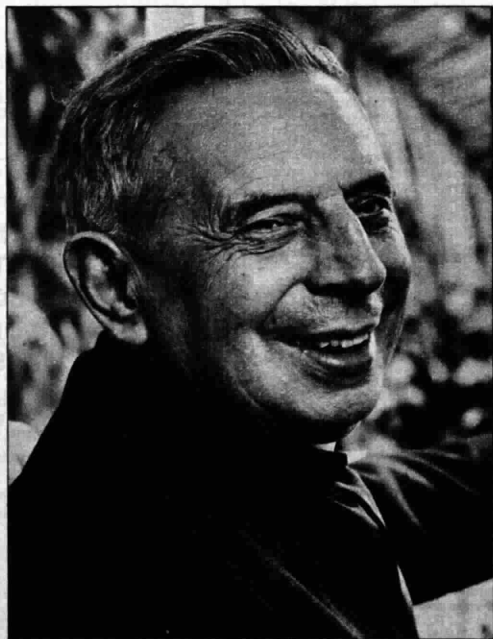


Adam West fra i protagonisti del racconto sceneggiato

Matt Holbrook scoprire il nesso che lega i due episodi, ma le indagini a causa degli strani nomi assunti da Ted Banks non approdano a nulla, fino a quando, pescando nei suoi ricordi d'infanzia, il solerte poliziotto non ha una illuminazione.

E poiché il terzo testimone del processo è proprio lui, Matt si attende che Ted, col nome di De Villefort, tenti di aggredirlo. Così avviene infatti, ma il piano di Ted neanche questa volta va in porto. Forse perché c'è una sostanziale differenza, come chiarirà il finale del telefilm, tra il caso de *Il conte di Montecristo* e quello di Charles Banks.

g. l.



Il Cardinale Lercaro, Arcivescovo di Bologna, che domenica scorsa ha celebrato la prima Messa in italiano, terrà su questo tema una conversazione con i giornalisti. La trasmissione va in onda sul Programma Nazionale alle 21,50

MARZO

diventa poliziotto



Monica Vitti, che finora avevamo visto in parti drammatiche, sarà la protagonista di «Modesty Blaise» un film in cui dovrà fare la parte di un poliziotto in gonnella



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Confezioni Facis -
Dadi Knorr - Lip Mira
Lanza)

21,15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22,30 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò

Regia di Salvatore Nocita

23,15 Notte sport



Vittorio Bonicelli che cura le trasmissioni settimanali di «Cordialmente» con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Un tema per «Cordialmente»

I «cabaret» di Milano

secondo: ore 22,30

«I milanesi non sanno più divertirsi», afferma un abitante della metropoli lombarda, che vede nel diffondersi della moda del cabaret una riprova dei tentativi che i milanesi fanno per combattere la noia, escogitando forme nuove di ritrovo e di spettacolo. La lettera espone problemi assai vasti, quale la solitudine, l'anonimato delle grandi città, e le possibilità di impiego del tempo libero. *Cordialmente* si limiterà, questa volta, ad affrontarne solo uno specchio, svolgendo una breve inchiesta sui motivi sociali del successo del cabaret.

Una troupe è già all'opera nella capitale lombarda e ha girato la domanda alle stesse persone che frequentano, dopo una giornata di lavoro pieno, questi locali dai nomi pittoreschi. L'obiettivo verrà anche puntato sui minuscoli palcoscenici, ove le reminiscenze degli «chansonniers» parigini e della satira di costume espressionista tedesca assumono un sapore casalingo e bonario, un ritmo e un accento dialettale.

E' un'aria quasi familiare quella che spira nei cabarets

milanesi: non fiumi di champagne ma, a mezzanotte, la tradizionale pastasciutta, scodellata fra i tavoli dalla padrona di casa. Concluderà la risposta, in studio, Luciano Bianciardi, un toscano importato a Milano, che con *La vita agra* ed altri romanzi, si è rivelato acuto interprete dei costumi della città lombarda. La corrispondenza arriva numerosa: alla distribuzione della posta, ogni giorno, le lettere si ammucciano sui tavoli di redazione. E' un segno incoraggiante dell'interesse e della partecipazione del pubblico. TROPPE lettere continuano però ad uscire dai limiti della rubrica: *Cordialmente* non dà consulenze sulle pratiche amministrative da sbrigare né informazioni sulle voci da enciclopedia. Queste richieste sono drasticamente cestinate. Sono invece accolte le lettere che affrontano argomenti di interesse generale. Ma anche in questo caso bisogna avere pazienza: la risposta, qualche volta, per essere completa ed attendibile richiede una inchiesta approfondita, che non si può esaurire nel giro di una sola settimana.

V. O.

i crackers
Motta
sono
la ricchezza
della tavola

sì, gentili signore

l'INTERMEZZO di stasera

interesserà VOI
soprattutto VOI
perchè è dedicato
agli squisiti

crackers **Motta**



Per star veramente comodi con una dentiera non c'è che adoperare la super-polvere Orasiv. Raccomandata dal dentista. Nelle farmacie.



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Dal 1° aprile al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno. Ambiente signorile, ogni comodità e comfort. Posizione tra le più panoramiche del Golfo del Tigullio.

Richiedete programmi gratuiti a:

ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo Tel. 53.349
(Aut. Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

LA VERA FOTOGRAFIA DI BOBBY SOLO
VINCITORE ASSOLUTO DEL FESTIVAL
FEDELMENTE RIPRODOTTO SU UN MAGNIFICO ED ORIGINALE ALBUM PORTADISCHI



PIÙ

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI
S. REMO 1965

su dischi originali ITALDISC a 45 giri

A SOLE L. 2.500

per spedizioni all'estero pagamento anticipato L. 3500

MONDIALPHON

Via De Amicis, 29 - Tel. 427.637 - Milano

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Mancini: Moon river; Craft: It's melody time; Conrad: The continental; Bosman: Cop sedici; Fenouillet: Spring morning; De Angelis: Why
- 8.45** (Invernizzi)
Interradio
a) L'orchestra di Billy May Gershwin: *F. Let's do this rhythm*; Madriguera: *Adios*
b) Il complesso Les Surfs Seeger: *If I had a hammer*; Anka: *Uh huh*; Mann: *Quando balli il surf*
- 9.05** Incontro con lo psicologo
Antonio Miotto: *Le classi differenziali*
- 9.10** (Sidal)
Fogli d'albun
D. Scarlatti: *Sonata in re minore* (clav. Wanda Landowska); Bazzini: *La ridda dei folletti* (Yehudi Menuhin, vl.); Marcel Gazelle, pf.); Ciaikovski: *Valze sentimentale* (Duo pianistico Vronsky-Babin); Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore*, n. 11 (pf. Alfred Cortot); Faganini: *Le Streghe*, introduzione e tema con variazioni op. 8 (Salvatore Accardo, vl.); Antonio Beltrami, pf.)
- 9.40** La fiera delle varietà
Maria Pezzi: *La crisi del cappello*
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica
Weber: *Euryante*; Overture; Gounod: *Faust*; a) *Alsi* che la brise légère; b) *Rossini*; Guglielmi: *Tell*; Sinfonia
- 10.30** L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Milvana)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 2* ouverture in do maggiore op. 72 a (Orchestra de la Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
- 11.45** (Sloan)
Musica per archi
- 12** — (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. del tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
MUSICHE DAL PALCOScenico E DALLO SCHERMO
Morriconi: *Titoli* (dal film «Per un pugno di dollari»); Cahn-Van Housen: *Don't be a do barder* (dal film «I quattro di Chicago»); Rossi-Bezzi: *Da quando ho visto te* (dal film «La bella famiglia»); Max Steiner: *Perry Mason* (Theme From «Perry Mason show»); Brel: *Ne me quitte pas*; North: *Anthony and Cleopatra there* (dal film «Cleopatra»); Cucchiara - Umilani: *Sciati* (dal film «Bianco, rosso, giallo, rosa»); Riddle: *The me* dal film «La signora e i suoi mariti»
- 13.55-14** **Giorno per giorno**
- 14.15** **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** **Il tempo sui mari italiani**
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasnibilità delle strade statali
- 15.15** **Taccuino musicale**
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — Progr. per i ragazzi
I sette dell'arcobaleno
Radioscena di Luciano Folgore - Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** **Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
- 17.25** **Canzoni indimenticabili**
- 18** — La comunità umana
- 18.10** **Musiche di compositori italiani**
Zandonai: *Biancaneve*, cinque impressioni di una fiaba per orchestra; a) Andante con moto, calmo e semplice; b) Andante mosso; c) Allegretto piuttosto mosso; d) Andante mosso; e) Allegro giusto; Nordio: *Festa lontana*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Tito Petralia)
- 18.50** **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Carlo Esposito
- 19.10** **Cronache del lavoro italiano**
- 19.20** **Gente del nostro tempo**
a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **Caroline illustrate**
Divagazioni in musica di Naro Barbato
Regia di Riccardo Mantoni
- 21** — **BOUBOUROCHE**
Commedia in due atti di Georges Courteline
Traduzione di Manlio Vergoz
Boubouroche Ernesto Calindri
Un vecchio signore
Ottavio Fanfani
Andrea Luigi Castejon

Potasse Giampaolo Rossi
Roth Guido Verdiani
Fouetard Gianni Bortolotto
Un cameriere Carlo Ratti
Adele Paola Bacci
Due signori Evaldo Rogato
Gianni Rubens
Regia di Alessandro Brissoni

21.50 **Melodie napoletane**
Luciano Giarbella
Schumann: *Toccata in do maggiore op. 7*; Chopin: *Dodici Studi op. 10*; a) in do maggiore; b) in la minore; c) in mi maggiore; d) in do

7.30 * **Musiche del mattino**

8.30 **Segnale orario - Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrim)
c) Scherzo a danza

9.15 (Commissione Tutela Lino)
d) Allegro molto vivace

9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
— **GIACINTA, MUSICISTA CONVINTA**
Divagazioni musicali di Diego Calcagno
— **VACANZE D'INVERNO**
Argomenti di stagione a cura di Adriana Retacchi
Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi
Regia di Pino Gillio
Gazzettino dell'appetito

10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Il Jolly



Tony Cucchiara canta in un programma di canzoni ispirate alla Sicilia, che viene trasmesso alle ore 16.35 sul Secondo Programma

diesis minore; e) in sol bemolle maggiore; f) in mi bemolle minore; g) in do maggiore; h) in fa maggiore; i) in fa minore; l) in la bemolle maggiore; m) in mi bemolle maggiore; n) in do minore
(Registrazione effettuata il 5 e 8 luglio 1964 dal Teatro Cio Melisso in Spoleto in occasione del «VII Festival dei due mondi»)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progre di domani - Buonanotte

SECONDO

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12.20-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (David Cioccolato)
Specchio a tre luci

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 **Segn. or. - Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmethal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 **Segn. or. - Giornale radio** - Listino Borsa Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15.15 **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Cuccini e Nando Martellini

15.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

15.35 **Giro ciclistico della Sardegna**
Tappa Olbia-Sassari
Radiocronaca di Enrico Ameri

15.50 **Melodie e ritmi**

16 — (Dizan)
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tony Cucchiara canta la Sicilia**

17.15 **Cantiamo insieme**

17.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17.35 **Madesimo - Campionati italiani di sci: Prove alpine**
Radiocronaca di Andrea Boscione

17.50 (Manetti e Roberts)
Radioslotto
LUCIANO LEUWEN
di Stendhal
Adattamento radiofonico di Aurora Beniamino
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Quinto episodio
Luciano Leuwen
Gabriele Antonini
La contessa di Chasteller
Giuliana Corbellini
La signora D'Hocquincourt
Grazia Radichic
La signora di Constantin
Renata Negri
Teodolinda di Serpierre
Bianca Galvan
Bianca di Serpierre
Daniela Gatti
Il conte D'Antin
Carlo Ratti
Il conte Roller Corrado Gaipa
Il visconte di Blancet
Franco Aloisi
Il conte Sanre
Walter Maestosi
Un domestico Alberto Archetti
Annetta Beaulieu
Anna Maria Sanetti
Il narratore
Corrado De Cristofaro
Regia di Umberto Benedetto

18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica: dall'800 all'Espressionismo. Le scuole nazionali

18.50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.30 **Segn. or. - Radiosera**

19.50 **Zig-Zag**

20 — **CI AK**
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti - Regia di Gianni Giannantonio

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**
a cura di Mario Rinaldi

21.30 **Segnale orario - Giornale radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.15 **L'angolo del jazz**
Quarant'anni di jazz in Italia

22.30-22.40 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

RETE TRE
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**
Francesco Biscogli: *Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra* (Realizz. di Jean-François Paillard); Largo; Maestoso, Grazioso - Largo - Allegro con spirito (Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, fg.; Ludovic Vaillant, fb. - Orchestre de Chambre «Jean-Marie Leclair» dir. da Jean-François Paillard)

10.25 **Sonate moderne**
Ernest Krenke: *Sonata per violante e pianoforte*; Andante - Allegro vivace - Andantino (Michael Mann, vla.; Valhalla Menuhin, pf.); Sergei Prokofiev: *Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte*; Moderato - Scherzo (Presto) - Andante - Allegro con brio (Fernand Marseau, fl.; Alain Bernheim, pf.)

10.55 **Pagine da opere di Vincenzo Bellini**
I Capuleti e i Montecchi: a) Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); b) Oh, quasi, volte - (Sopr. Renata Scotto - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano dir. da Ottavio

Zilino); La Sonnambula: a) «Vi ravviso, o luoghi ameni» (Bs. Tancrèdi Pasero - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Luigi Ricci); b) «Prendi, l'anel ti dono» (Toti Dal Monte, sopr.; Tito Schipa, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Franco Ghione); c) «Puritani! a) «O amato zio», Duetto atto I» (Virginia Zeani, sopr.; Nicola Rossi Lemeni, bs. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); b) «A te, o terra, amor talora» (Teti, Eugène Conley - New Symphony Orchestra dir. da Warwick Braithwaite); Norma: a) «Castro Divo» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli); b) «Deh, non cederai vittime» - Finale dell'opera (Maria Callas, sopr.; Mario Filippeschi, ten.; Nicola Rossi Lemeni, bs. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin)

12 - Complessi per pianoforte e archi

Ludwig van Beethoven: 97 in si bemolle maggiore op. 31 e dell'Arciduca: Allegro moderato, Scherzo (Allegro) - Andante cantabile - ma con moto - Allegro moderato, Presto (Trio David Oistrakh: David Oistrakh, vl.; Svyatoslav Koussevitzky, pf.; Aaron Copland: Quartetto per pianoforte e archi: Adagio serio - Andante giusto - Nostro, lento - Quartetto «Pro Arte»: Gherardo Macarini Carnignani, pf.; Ida Coppola, vl.; Alfredo Sabbadini, v.a.; Emiliano Ercolani, vc.)

13 - Un'ora con Gustav Mahler

Lieder eines fahrenden Gesellen (Canti del Viandante), su testi, dell'Autore, per voce e orchestra: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ich hatt' ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen (By Dietrich Fischer Dieskau - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler); Das klagende Lied (Il Canto lamentoso), su testi dell'Autore, per soli, coro e orchestra (Ilona Steingruber, sopr.; Siegfried Wagner, contr.; Erich Majkut, ten. - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera di Vienna dir. da Zoltan Pékete)

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra «Kapp Sinfonietta» diretta da Emanuel Vardi Henry Purcell: 1) Sinfonia da «The Fairy Queen»; 2) «The Tune and Air: The Cebel» (Tb. solista Roger Volsin); Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra d'archi: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro (Roger Volsin, tb.; Igor Kipnis clar.); Alessandro Stradella: 1) Sinfonia dalla Serenata «Il Barcheggio»: Allegro marcato - Andante - Ritmo di torrente - Finale (Tb. solista Roger Volsin); 2) Sonata per tromba e due orchestre d'archi (Solista Roger Volsin); 3) Sinfonia n. II in re maggiore: Spiritoso - Grave - Allegro - Adagio - Presto; Jean-Baptiste Lully: Fanfares pour le Carroussel; Frédéric Ménet - Gigue - Gavotte; Johann Kaspar Ferdinand Fischer: Le Journal de Printemps, suite: Ouverture française - Entrée - Canaries - Gavotte en Rondeau-Passepied - Echo - Menuet et Trio (Tb. solista Roger Volsin); Georg Philipp Telemann: Concerto in re maggiore per tromba, archi e basso continuo; Adagio - Allegro - Grave - Allegro (Solista Roger Volsin); Sigismund Neukomm: Tre Fanfares per quattro trombe (Tb. solista Roger Volsin); Johann Joseph Fux: Serenata per due trombe e orchestra: Marcia - Giga - Minuetto - Aria - Intrad - Rigaudon - Ciaccona - Giga - Minuetto - Finale (Solista Roger Volsin e John Rhea)

15.30 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro giusto (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Carl Seemann, pf.); Die schöne Müllerin ciclo di Lied der op. 25 su testi di Wilhelm Müller: Das Wandern - Wohin? - Halt - Danksagung an den Bach - Am Feierabend - Der Neugierige - Ungeduld - Morgengruss - Des Müllers Blumen - Tränenregen - Meini! - Pause - Mit den grünen Lautenbanden - Der Jäger - Eifersucht und Stolz - Die liebe Farbe - Die böse Farbe - Trockne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wiegenlied (Walter Ludwig, ten.; Michael Rauchslein, pf.)

17 - Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Correnti filosofiche attuali: fenomenologia della musica

Conversazione di Ernest Ansermet (I)

17.45 William Walton: Facade, suite n. 1 e n. 2 dal balletto Scottish Rhapsody - Swiss Jodeling Song - Polka - Old Sir Faulk - Valse - Popular Song - Tango, Paso doble - Tarentella, Sevillana (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Malcolm Sargent)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola a cura di Mario Socrate

18.45 Bohuslav Martinu: Quartetto n. 3

Allegro - Andante - Vivo Quartetto di Praga: Bedřich Novotný, Karel Pribyl, vl.; Hubert Šimacek, v.a.; Zdeněk Konicek, vc.

19 - Moderni orientamenti dell'immunologia

a cura di Paolo Introzzi
Ultima trasmissione
La immunopatologia

19.30 * Concerto di ogni sera

Carlo Ricciotti (1685-1756): Concertino n. 2 in sol maggiore

Largo a cappella - Non presto - Largo affettuoso - Allegro

Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra

Allegro - Romanza - Allegro assai (Rondò)

Solista Svyatoslav Richter

Orch. Nazionale Filarmonica di Varsavia dir. da Stanislaw Wislowski

Béla Bartók (1881-1945): Deux portraits op. 5

Andante - Presto

VI. solista Rudolf Schulz

Orch. Sinf. della «RIAS» di Berlino dir. da Ferenc Fricsay

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa

Pastorale - Interludio - Finale Severino Gazzelloni, al.; Dino Asciolla, v.a.; Maria Salmi Dongellini, arpa

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Jan Pieterszoon Sweelinck

Jan Jan - Est-ce mars? - Unter der Grünen Linde -

Ecce Virgo - Liquide perle amor - Garula rondinella - Mein junges Leben hat ein End

Coro da camera Olandese dir. da Felix De Nobel
Janny van Wering, cv.; Piet Kee, org.
Complesso «Obrecht» (Registraz. della Radio Olandese)

21.50 I ribelli nella tradizione inglese

Inchiesta realizzata dal Servizio Italiano della B.B.C.

Introduzione a cura di Antonio Bronda

22.05 Elliot Carter: Quartetto n. 2 per archi

Introduction - Allegro fantastico e cadenza per viola - Presto scherzando e cadenza per violoncello - Andante espressivo e cadenza per violino - Allegro

Anton Webern: Cinque pezzi op. 5 per quartetto d'archi «Quartetto Lennox»

Peter Marsh, Theodora Mantz, vl.; Paul Hersh, v.a.; Donald Mc Call, vc.

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Carl Gustav Jung a cura di Tullio Gregory con interventi di Paolo Chiarini, Vincenzo Cappelletti e Mario Trevi

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) Milano (102,2 Mc/s) Napoli (103,9 Mc/s) Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calvisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Vedettes internazionali - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 Antologia dei successi italiani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Porcilia s. katoliskega sveta. 19.15 Time ly Words from the Popes. 19.33 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima - Lettura della Costituzione dogmatica sulla Chiesa - Conversazione di S. E. Mons. Armando Fares su: «La Chiesa, rifugio vivo e misterioso della Trinità Santissima» - Statto - Oggi in Vaticano. 20.15 L'Etat du Vatican. 20.45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Attualidad. 22.30 Replica di Radioquaresima.



LE GRANDI INDUSTRIE RADIO TV

Prime in Italia, hanno realizzato un televisore ad ampio schermo 25 pollici - 110 gradi - Un meraviglioso apparecchio, di straordinaria nitidezza e brillantezza di immagine, a un prezzo di eccezionale convenienza. La grandezza decisamente maggiore dello schermo non ha influito sullo spazio occupato dal televisore, il cui ingombro è praticamente uguale a quello di un normale 22 pollici.

Nel 25 pollici la riconosciuta superiorità degli apparecchi delle Grandi Industrie Radio - TV Elettrocasa, è stata ulteriormente rafforzata con l'apporto degli ultimissimi ritrovati tecnici.

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROKASA

crema in tubetto per calzature non si essicca dura di più

GUBRA s.p.a. DESIO (MI)



da quando sono passata al Tè Ati
ho la forza dei
nervi distesi!



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldate la teiera. 2. Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. 4. Lasciate in infusione quattro minuti. - Fategli così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

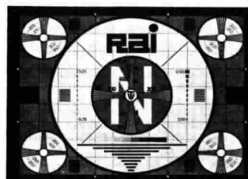
TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV VENERDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Italiano
Prof. Giuseppe Froila

10,10-10,35 Ed. Artistica
Prof. Franco Bagni

11-11,25 Ed. Artistica
Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

11,25-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini

13,30-13,55 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

13,55-14,15 Educ. Fisica (f. e m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,30-9,20 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

10,35-11 Ed. Tecnica
Prof. Gaetano De Gregorio

12,15-12,40 Ed. Artistica
Prof. Franco Bagni

13,05-13,30 Ed. Artistica
Prof. Franco Bagni

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Merendine Urrà Saiwa - Gibbs Fluoruro - Pepsi-Cola)

La TV dei ragazzi

a) I MISTERI DI MR. WIZARD

Mantenersi in equilibrio
Distr.: N.B.C.

b) TELEBUM

Programma di giuochi a premi presentato da Silvio Noto
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Dash - De Rica)

19,15 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Violinista Aldo Ferraresi - Pianista Ernesto Galdieri
Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore, op. 78 per violino e pianoforte: a) Vivace ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro molto moderato

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Burro Campo dei Fiori - Prodotti Mellin - Strofinacci Favilla - Coca-Cola - Rimmel Cosmetics - Candy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Colgate - Giuliani - Cera Solex - Colonia Victor - Ragù Manzotin - Camicie Casera)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Rasoi Philips - (2) Dixan - (3) Caffè Hag - (4) Simca - (5) Ramek

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Starfilm - 2) Studio Rossi - 3) Roberto Gavioli - 4) Fotogramma - 5) Film-Iris

21 — Racconti italiani del novecento

L'ISOLA DELL'ANGELO

da un racconto di Giuseppe Dessì

con Frank Wolf, Grazia Marescalchi, Guglielmo Spoletini e la gente di Sardegna

Sceneggiatura e dialoghi di Giuseppe Dessì e Carlo Romano

Scene e costumi di Azim Axerio

Regia di Giuliano Montaldo

21,55 CONTI IN TASCA AI PARLAMENTARI

Un'inchiesta giornalistica a cura di Jader Jacobelli

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Il programma di Rossellini

L'età del ferro

secondo: ore 21,15

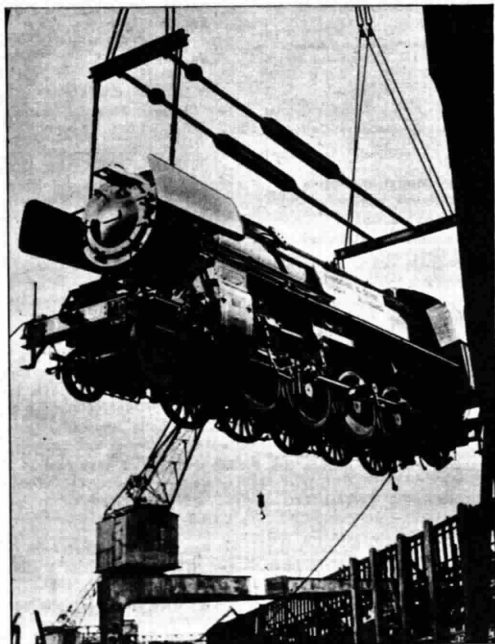
La terza puntata dell'Età del ferro di Roberto Rossellini è interamente dedicata all'enorme sviluppo industriale dell'Europa e dell'America negli ultimi cento anni. La metallurgia è stata alla base di questa rivoluzione che ha mutato strutture economiche e sociali con una rapidità incredibile. Ovunque, a pochi anni, sorsero grandiosi stabilimenti che impiegavano decine di migliaia di operai; altissime ciminiere e gigantesche costruzioni metalliche sconvolsero il quieto panorama delle vecchie città; le strade si ampliarono; le distanze si accorciarono.

In tutta Europa si costruivano freneticamente le ferrovie: solo in Francia si passò dai 23 chilometri del 1830 ai 17.400 del 1870. E le linee principali erano dirette verso le zone di maggiore interesse economico e industriale: Alsazia, Lorena, il ricchissimo bacino della Ruhr. Le ferrovie determinavano a loro volta lo sviluppo dell'industria del ferro e del carbone. Nell'anno dell'inaugurazione della linea Liverpool-Manchester (1830) la produzione britannica di ferro era di 600-700 tonnellate; dopo la "mania" ferroviaria dei venti anni seguenti raggiungeva la cifra, allora sbalorditiva, di due milioni di tonnellate.

Alsazia, Lorena, Ruhr: erano e sono ancora oggi il cuore dell'Europa industriale. Il possesso e il controllo di queste zone sono stati al centro di tante contese, anche militari: dal conflitto franco-prussiano del 1870 alla seconda guerra mondiale. Lungo i loro confini sono state costruite linee di difesa strategica, quali la francese Maginot e la tedesca Sigfrido, tanto perfette dal punto di vista tecnico e militare quanto poco utili di fronte alla potenza di armi sempre più micidiali.

Non erano più di fronte eserciti di fantacini dalle belle divise, ma vere e proprie macchine militari che potevano disporre di centinaia di migliaia di cannoni. Quando per mesi interi durante l'ultima guerra i francesi, i belgi, gli olandesi vedevano passare su di loro le grandi formazioni di aerei bombardieri dirette verso la Germania, sapevano che tra gli obiettivi di quei piloti c'era uno di importanza vitale: le miniere di carbone della Ruhr e i giganteschi complessi metallurgici del nemico.

g. t.



Uno dei fattori di maggior progresso industriale, nel secolo scorso, fu l'eccezionale, rapidissimo sviluppo della rete ferroviaria, in Europa come in America. «L'età del ferro» rievcherà la grande espansione economica verificatasi negli ultimi cento anni, e insieme le lotte che ne derivarono

Stasera lo spettacolo è dedicato alle canzoni del «tabarin» Chi canta per amore e chi...

secondo: ore 22,15

Seconda puntata: questa settimana è la volta di Chi canta per amore e chi per... vizio. Bisogna intendersi subito sul significato di quel «vizio»: la trasmissione non si pro-

pone certo di offrire una rassegna di personaggi corrotti o di anime perdute. Più modestamente, ci farà riascoltare certe famose canzoni dell'epoca d'oro del tabarin, quando il fine dicitore esaltava quel «paradiso di volut-

tà», e le metterà a confronto con alcune beffarde composizioni di ieri e di oggi. Per esempio, Milva canterà *Re di cuori* e il celebre *Gastone di Petrolini*. Helen Sedlak rievcherà con *Lola-Lola* la favolosa atmosfera dell'Angelo azzurro di Marlene Dietrich, e ci farà vedere, con il fortunatissimo *Kriminal Tango* di Trombetta e Locatelli, dov'è andato a finire ai giorni nostri il fascino travolgente della danza prediletta dall'irresistibile Rodolfo Valentino. Poi avremo Bruno Martino in *Bacco, tabacco e Venere*, Giancarlo Cobelli ne *La maliarda*, Paolo Mosca ne *Il tè* e Pino Donaggio ne *Il chiodo fisso*.

Una sorpresa verrà da Giuliana Lojodice che, come sapete, è la presentatrice dello «show», affiancata ogni settimana da un «partner» diverso (questa settimana sarà Mario Scaccia) col quale interpreta una serie di scenette intonate all'argomento trattato nella trasmissione. Questa settimana, la Lojodice si produrrà anche come cantante, interpretando quella *Paris Canaille* che è stata un cavallo di battaglia di «vedettes» come Montand e la Gréco.

s. g. b.



SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO

(Sapone Lux - Industria Italiana Birra - Manetti & Roberts - Ezzo Autotrazione)

21,15

L'ETA' DEL FERRO

Un programma di Roberto Rossellini

Realizzazione di Renzo Rossellini

Terza puntata

22,15 CHI CANTA PER AMORE E CHI PER VIZIO

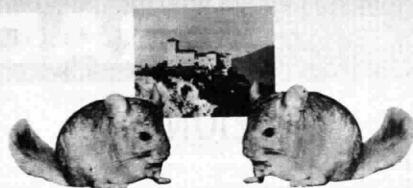
Presentano Giuliana Lojodice e Mario Scaccia

Testi di Gino Negri e Enrico Vaime

Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri

Regia di Lyda C. Ripandelli

22,50 Notte sport



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia!
Se desiderate un'alta remunerazione all'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE CHINCHILLA

rende più del 40 %

E' l'allevamento che vende **REALMENTE**, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.

SU RICHIESTA INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI

ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGERA (Varese) Telefono 93 339

LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Dite con 10 parole
quello che gli altri
dicono con 100!

Niente più parole stanche. Niente più periodi tortuosi. Scrivete in maniera efficace, convincente - ogni vostra parola avrà incisività e potenza. Rendere ogni vostra idea con limpidezza e scioltezza. Questo è ciò che vi dà lo stile. Lo stile per convincere chi vi legge, lo stile che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvincere, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: questa non è una grammatica!) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stile efficace ed incisivo dell'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi verrà voglia di farli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che ha mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'italiano corretto - L'italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovracoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIEDETELO SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il volume **L'italiano corretto - L'italiano efficace**. Ve lo restituirò entro 8 giorni, oppure verserò l'importo di L. 2.900 per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome Cognome

Via N.

Città Prov.

Da compilare, ritagliare e spedire a:

DE VECCHI EDITORE - Via dei Grimaldi 4 - Milano.

RC 5



Pino Donaggio interpreta questa sera «Il chiodo fisso», nella puntata del varietà di Gino Negri ed Enrico Vaime

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.45 (Motta)

Aneddoti con accompagnamento
 leri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Boll. neve, a cura dell'ENIT

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Lordan: *Diamonds*; Gray: *Superior*; Warren: *That happy feeling*; Faith: *Oba! Bossa nova*; Ellis: *The bingola*; Thelma: *Bluesette*

8.45 (Chlorodont)
 Intervadio

a) Suonano Santo e Johnny Maxwell: *Ebb tide*; Gross: *Tenderly*; Arlen: *Over the rainbow*; Roubanis: *Misirlou*
 b) Canta Kyu Sakamoto Nakamura: *Sukiyaki*; Yukio: *Kyu chan no zunka* Italia Kyu

9.05 La notizia della settimana

9.10 (Sidol)
 Pagine di musica
 Honegger: *Sinfonia n. 5* (di tre Re); Grave - Allegretto - Adagio - Allegretto - Allegro marcato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Aladar Jancs)

9.40 Clotilde Margheri: Il condominio, ovvero la fabbrica dei grattacieli

9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Chinamartini)

Antologia operistica
 Verdi: *Otello*; « Piangeva cantando »; Bellini: *Norma*; « Oh, non tremare »; Puccini: *La Bohème*; « Vecchia zingara »; Boito: *Mefistofele*; « Giunto sul passo estremo »



Il baritone Gustav Neidlinger partecipa al concerto sinfonico che viene trasmesso alle ore 21 sul Progr. Nazionale

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalismo di tutti, trasmissione - concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo

11.15 (Commissione Tutela Lino)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Melodie e romanze
 Sadero: « Era la vo » (sopr. Rina Gigli); Tosti: « Luna d'estate » (ten. Mario Lanza); Puccini: « E l'uccellino canta sulla fronda » (sopr. Carla Civaschi Sinigaglia); Notarnudi: « Dolce crepuscolo » (ten. Beniamino Gigli); Arditi: « Il bacio » (sopr. Patricia Munsell)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — (Prodotti Alimentari Arignoni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon

13.25 (Punt e Mes Carpano)
 DUE VOCI E UN MICROFONO

Specchia-Russel: *Cry tome*; Mogol-Lunero: *Una lacrima sul viso*; Pallavicini-Leoni: *Invece no*; Sanjust-Marchetti: *Le cose che non o il resto del mondo*; Dinamo: *Ha, ha... ha*; Trent-Cell-Hatch: *Le ore passano*; Salvioni-Pattacini: *Non ne posso più*; Stone-Abbate-Hildebrand: *Sarò crudele*; Lo Vecchio-Lunero: *Valeria*; Furnò-Del Curtis: *Ti voglio tanto bene*

13.55-14 Giorno per giorno

14-15.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)
 Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
 Mio padre ed io, romanzo di Gian Francesco Luzi - Adattamento dell'autore
 Primo episodio - A scuola di umiltà
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti
 a cura di Gastone Mannozi
 Nona trasmissione

18 — Vaticano Secondo
 Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 PICCOLE MISERIE DELLA VITA CONIUGALE

Radiocommedia di Ivan Canicchio - Dal romanzo omonimo di Honoré de Balzac - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Sposi novelli:
 Carolina Bianca Galvan
 Adolfo Renzo Lori

Sposi da 7 anni:
 Cugina Clara
 Anna Caravaggi

Cugino Ercole
 Gualtiero Rizzi

Sposi da 8 anni:
 Luisa Olga Fagnano
 Giacomo Fernando Cajati

Amalia, cameriera
 Enza Giovinè

Signora Adele, madre di Carolina
 Misa Mordaglia Mari
 Albertino, figlio di Ercole e di Clara
 Sandra Morra
 Un sacerdote Carlo Ratti
 Una cameriera Anna Pietrantoni
 Un medico Gastone Ciapini
 Regia di Giacomo Colli

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 La romanzesca fuga di Winston Churchill da Pretoria
 a cura di Clara Falcone

21 — Dall'Auditorium di Torino
 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
 diretto da FRITZ RIEGER
 con la partecipazione del pianista Pietro Spada e del baritono Gustav Neidlinger

Von Einem: *La morte di Danton*, suite per orchestra op. 6; a) Presto, b) Molto sostenuto, c) Tempo di marcia francese (redoublé); d) Molto allegro; Rachmaninov: *Concerto n. 2* in do minore op. 18 per piano-forte e orchestra; a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando; Wagner: 1) da *La Walkiria*; a) Cavalcata delle Walkirie, b) Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco; 2) Dal *Maestri Cantori*; a) Preludio atto III, b) Monologo dal II atto, c) Preludio atto I
 Orchestra Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
 I libri della settimana
 a cura di Antonio Spinosa

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 — (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezziol)
 Il mandarino ottimista

10' (Liebig)
 Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Borsa Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Ediz. Fono-grafiche)
 Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Giro ciclistico della Sardegna
 Tappa Sassari-Oristano

Radiocronaca di Enrico Ameri

15.50 Melodie e ritmi

16 — (Dizian)
 Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Ricordo di Nat « King » Cole

17.05 Itinerari musicali
 a cura di Dino De Palma

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Madesimo - Campionati italiani di sci: Prove alpine

Radiocronaca di Andrea Boscione

17.50 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto

— Le oriunde del canto
 a cura di Nelli e Vinti

— Giallo, rosa e nero

— Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca a cura di Enrico Roda

Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
 Oreste Pinotti - L'organismo umano, La circolazione del sangue

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag

20 — (Dizian)
 Corrado presenta:

LA TROTTOLA

Spettacolo musicale di Perretta e Corima con Sandra Mondaini - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegretto molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
 — IL FIOCCO BIANCO

Manuale per i papà e per le mamme, a cura di Marcello Coscia

Regia di Federico Sanguigni
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Royco)
 Il Jolly

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

21 — Microfoni sulla città:
Sassari, a cura di Aldo Salvo

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Il primo gregge di Woody Hermann

— Clarence Williams

— Il Jazz Group de Paris • di André Hodeir

— Eddie Condon

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Centro Programma. Dopo le 17 anche stazioni ad onda media).

10 — Cantate profane

Alessandro Scarlatti: Clori e Lisa cantata a due voci (Jennifer Vyvyan e Elsie Morison, sopr.; Thurston Dart, clar.; Desmond Dwyer, vln da gamb.; Béla Bartók: Cantata profana «I cervi fatati» per tenore, baritone, doppio coro e orchestra (Maurice Dickie, op.; Edmund Hurstall, bar.; Orch. Sinf. e Coro da Camera di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser)

10.40 Hector Berlioz: Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista

Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Sereana di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti (Solista Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Colin Davis)

11.25 Compositori italiani

Bruno Bettinelli: Fantasia e Fuoco su temi gregoriani per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Concerto per pianoforte e orchestra: Mosso - Tranquillo - Un poco mosso (Solista Ornella Püliti Santoliquido - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Paul Kleckli)

12 — Musiche di balletto

Antonio Sacchini: Arie di balletto: Pantomima dei maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud Passetpied - Aria in sol maggiore - Rigaudon de Chimène (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André); Manuel de Falla: El Sombrero de tres picos: Introduzione - Meriggio - Danza dei vicini - Danza del lagnuolo - Conclusione (Teresa Berganza, msopr. - Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

12.55 Musiche di Muzio Clementi

Dal «Gradus ad Parnassum»: Preludio ed esercizio in la minore - Preludio ed esercizio in fa minore: Studi n. 1 in fa maggiore, n. 2 in fa maggiore, n. 3 in fa maggiore, n. 20 in re maggiore, n. 24 in fa minore, n. 30 in mi minore, n. 50 in sol maggiore, n. 65 in fa maggiore, n. 70 in la maggiore, n. 78 in sol maggiore, n. 87 in re maggiore, n. 95 in do maggiore «Bizzarria» n. 72 in la maggiore; Sonata in sol maggiore per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con brio - Allegretto - Finale (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sante Amadori, vc.); Sei Valzer in forma di Rondò (Pf. Lya De Barberis)

14.30 TANNHAUSER

Opera romantica in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner

Germano, Langravio di Turingia Gottlob Frick Tannhäuser Hans Hopf Wolframo di Eschbach

Dietrich Fischer Dieskau Walter di Vogelweide Fritz Wunderlich

Biterolf Rudolf Gonszar Enrico, lo scrittore Gerhald Unger

Reinmare di Zweiter Reiner Süs

Elisabetta Elisabeth Grümmer Venere Marianne Schech Un giovane pastore

Quattro paggi Lisa Otto Manfred Coop Arnold Schremm Michael Wein Heinz Voortmann

Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Berlino dir. da Franz Konwitschny

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Correnti filosofiche attuali: fenomenologia della musica
Conversazione di Ernest Ansermet (II)

17.45 Alfredo Casella: Sonata n. 2 in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte
Preludio, Bourrée - Largo, Rondò (Giuseppe Selmì, vc.; Mario Caporali, pf.)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Giacinto Spagnolelli
Gli attanti anni di Palazzeschi - Nuovi romanzi italiani

18.45 Boris Porena: Vier Klaische Lieder (da Goethe), per voce e pianoforte
Irma Bocci Luza, sopr.; Massimo Bogliacchini, pf.

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera
Mily Balakirev (1837-1910): Russia, poema sinfonico
Orch. «Philharmonia» di Londra dir. da Lovro von Matačić
Modesto Musorgski (1839-1881): Quadri di un'esposizione (strumentaz. di Maurice Ravel)
Orch. della «Suisse Romande» dir. da Ernest Ansermet

Igor Stravinsky (1882): Movimenti per pianoforte e orchestra
Solista Charles Rosen
Orch. Sinf. Columbia dir. dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Niccolò Paganini: Quartetto in do maggiore per archi e chitarra
Moderato - Minuetto - Larghetto - Rondò
Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, vl.; Bruno Morelli, vc.; Mario Gagli, chit.

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Il Teatro di Thomas

Searns Eliot

COCKTAIL PARTY

Tre atti

Traduzione di Salvatore Rosati

Edoardo Chamberlayne

Giulia (la signora Shuttleworth)

Mercedes Brignone

Celia Coplestone Enrica Corti

Alessandro Mac Colgie Gibbs

Diego Michelotti

Pietro Quilpe Ramo Grasselli

Sir Enrico Harcourt Rellly

Mem Benassi

Lavinia Chamberlayne

Paola Gandolfi

Una segretaria Adelaide Bossi

Un cameriere Peppino Mazzullo

Regia di Enzo Ferrieri

(Registrazione)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 58-59)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Calamitetta O.C. su kc/s. 6060 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caledoscopio musicale - 2,06 All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folclore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della Sereinità, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima - Lettura della Costituzione Apostolica sulla Chiesa - Conversazione di S. E. Mons. Armando Fares, Arcivescovo di Catanzaro, su: «La Chiesa, mistero di Dio» - Stato - Oggi in Vaticano. 20,15 Editoriali di Roma. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolika beseda. 21,45 Roma, colonna e centro della Verdad. 22,30 Replica di Radioquaresima.

TELEBUM

Gioco televisivo a premi

La RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà con inizio il 5 marzo 1965 una serie di 15 trasmissioni televisive costituenti la rubrica dal titolo «Telebum» alla quale è abbinato un gioco a premi regolato dalle disposizioni seguenti:

Art. 1 - La partecipazione al gioco è riservata ai giovani di età compresa tra i dieci e i tredici anni.

Ne sono esclusi i figli dei dipendenti della RAI - Radiotelevisione Italiana.

Art. 2 - Il gioco consta di due fasi successive.

Prima fase

Partecipano alla prima fase tre concorrenti a ciascuno dei quali verrà formulata una serie di nove domande. Per ogni risposta esatta fornita dal concorrente gli verranno assegnati due punti.

Il concorrente che avrà risposto esattamente a ciascuna domanda raggiungerà la «quota 18» e ad esso verrà assegnato un premio consistente in punti 20.000.

Nei casi di ex aequo si procederà alla formulazione di nuove domande al fine di designare il vincitore.

Nessun premio verrà assegnato a quei concorrenti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 18. Tuttavia, quei concorrenti che avranno conseguito il punteggio minimo di 6 avranno diritto a partecipare alla seconda fase del gioco.

Qualora uno o più concorrenti della prima fase non abbiano conseguito il punteggio 6, essi potranno chiedere di rispondere ad una domanda supplementare di valore pari al numero di punti necessari per raggiungere il punteggio 6.

Qualora neanche a seguito della prova supplementare il concorrente o i concorrenti conseguano tale punteggio essi saranno eliminati dal gioco.

Seconda fase

Partecipano alla seconda fase del gioco quei concorrenti che al termine della prima fase abbiano conseguito il punteggio minimo 6.

Il punteggio ottenuto nel corso della prima fase viene a sommarsi a quello che sarà conseguito nella seconda fase.

Sarà considerato vincitore di questa fase colui il quale, con le modalità che seguono, avrà raggiunto il punteggio 27 oppure il punteggio più elevato ma comunque non superiore a 27.

Saranno inseriti in un'urna i numeri compresi da 1 a 9. Ciascun concorrente dovrà estrarre un numero senza rivelarlo ai presenti.

Qualora con l'estrazione del numero il concorrente giudichi insoddisfatto, al conseguimento di «quota 27», il traguardo raggiunto egli potrà alternativamente:

— estrarre un altro numero;

— chiedere di rispondere ad un quesito specificando il punteggio che desidera conseguire.

Nel primo caso il concorrente conserva il diritto a chiedere successivamente di usufruire della seconda possibilità.

Il concorrente che abbia invece scelto precedentemente di rispondere ad un quesito non avrà diritto ad altre prove.

Nel caso in cui durante o al termine delle prove il concorrente consegua un punteggio superiore a 27, egli dovrà renderlo noto poiché tale fatto determina la sua esclusione dal gioco.

Il concorrente che avrà raggiunto la «quota 27» avrà diritto ad un premio consistente in punti 40.000 che si aggiungeranno a quelli eventualmente conseguiti al termine della prima fase.

Qualora nessun concorrente abbia raggiunto la «quota 27» sarà dichiarato vincitore del gioco colui il quale abbia raggiunto il punteggio più elevato ma non superiore a 27. In tal caso il vincitore consegnerà un premio consistente in punti 20.000 che si aggiungeranno a quelli eventualmente conseguiti al termine della prima fase.

Il vincitore consegnerà altresì il diritto di partecipare alla successiva gara fino a che non sarà eliminato.

Qualora vi siano più vincitori ciascuno di essi riceverà il medesimo premio e avrà diritto di partecipare alla successiva gara.

Art. 3 - I punti assegnati in premio ai vincitori saranno mutati in buoni acquisto da spendersi nei negozi indicati nell'elenco che verrà consegnato a ciascun vincitore.

Art. 4 - Le domande potranno avere per oggetto qualsiasi argomento e potranno consistere in prove di abilità, indovinelli, ecc.

Art. 5 - Del superamento delle prove sarà giudice unico e insindacabile il presentatore della trasmissione che inoltre stabilirà di volta in volta le modalità di esecuzione delle varie prove.

Art. 6 - Nel caso in cui il gioco non possa concludersi perché trascorso il tempo di durata della trasmissione, il gioco stesso verrà ripreso la settimana successiva allo stesso punto.

COME AVERE (GRATIS) UNA TAVOLOZZA E UN GROSSO STIPENDIO ASSICURATO?



ANNALISA PONGIGLIONE
disegnatrice pubblicitaria

Quando abbandonai il secondo anno di Istituto tecnico, perché la ragioneria non era il mio forte, e mi misi ad aiutare mio padre nel suo commercio di materie prime per l'industria, ero il ritratto perfetto di una bella ragazza insoddisfatta. Non sono molto diversa, in versione ottimistica, dal "cliché" della gioventù moderna: volevo essere indipendente, guadagnare molto, in un lavoro che mi divertisse.

Non era affatto facile, me ne rendevo conto, ma incominciai a darmi da fare, infilando inizialmente com'è naturale — una serie di strade sbagliate. Trovai lavoro presso un'ingegnere edile, ma lo piantai in asso, perché mi annoiavo e guadagnavo poco. Finché, dopo altri infruttuosi tentativi, rividi un'amica che lavorava come disegnatrice presso uno studio



zione di un Metodo per corrispondenza e, per quanto incredula sui risultati, volli provare. Scoprii con gioia che avevo a disposizione non uno, ma molti insegnanti che incoraggiavano le mie tendenze, specializzati ognuno in un ramo diverso, e che potevo studiare nelle ore libere, senza fatica, e con una spesa modesta. Mi diedero alla fine un Attestato, e mi trovai in mano una professione meravigliosa. Ebbi subito lavoro presso una importante agenzia pubblicitaria internazionale, dove mi trovo tuttora, e scoprii di avere realizzato il mio sogno! Un lavoro indipendente, pagato profumatamente, divertente, di grande prestigio.

Un consiglio? Fate come me, anche se non sapete tenere, ora, la matita in mano. Non doveti imitare Raffaello, ma imparare una tecnica. Qual'era quel Corso per corrispondenza? Il Corso ABC. Gli sono molto grata: ha risolto il difficile problema della mia vita.

Questa testimonianza decisiva è controllabile da chiunque in ogni momento. Ma altre migliaia sono nel nostro archivio, a testimoniare che il Corso ABC di disegno e pittura insegna la TECNICA GRAFICA anche a chi non ha una precedente esperienza e crede di non ESSERE DOTATO. L'ABC vi offre la tavolozza e il libro-guida a colori, perché possiate provare VOI STESSI com'è facile e sicuro apprendere col nostro Metodo. Passo passo, sarete condotti verso un ambito DIPLOMA. Inizio del Corso a qualunque età e in qualsiasi periodo dell'anno. ABC assiste i suoi allievi sino alla loro vantaggiosa sistemazione. Spedite il tagliando OGGI STESSO, per ricevere i doni. Imbucate SUBITO e... BUONA FORTUNA!

SPEDITE SUBITO

Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano (102)
Scuola A.B.C. - Rep. RC 245

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun impegno, la Vostra tavolozza Talens e il Vostro libro guida illustrato a colori. Allego 3 francobolli da 30 lire l'uno per spese.

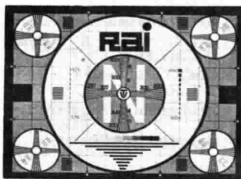
Cognome e nome

Professione

Indirizzo (Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

TV

SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Storia
Prof. a Maria Bonzano Strona
- 10,35-11 Inglese
Prof. Antonio Amato
- 11,20-11,45 Francese
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

- 12,10-12,35 Italiano
Prof. Lamberto Valli
- 13-13,25 Geografia
Prof. Claudio Degasperri
- 13,25-13,50 Inglese
Prof. a Enrichetta Perotti
- 13,50-14,15 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 14,15-14,40 Appl. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,40-15 Ed. Musicale
Prof. a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,30-8,55 Storia
Prof. a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 Latino
Prof. Gino Zennaro
- 10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. a Donvina Magagnoli
- 11,11-12 Ed. Musicale
Prof. a Lydia Fabi Bona
- 11,45-12,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
- 12,35-13 Francese
Prof. Enrico Arcaini

15,30-16,15 VIII GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Cagliari: Arrivo della 5^a tappa Oristano-Cagliari
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Motta - Carrozzone Giordani - Merenda Citterio - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi

Seconda puntata

La scienza al servizio dell'uomo

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Burro Milione - Sapone Palmolive)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Skip - Binaca - Minestre Lampo - Telerie Bassetti - Coldinava - Farina latte Dieterba)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita econo-

mica e sindacale
a cura di G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Pasta Riccardi - Ennerev materasso a molle - Stock 84 - Piaggio-Vespa - Olio Saso - Lama Bolzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione
CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Elah - (3) Imec Biancheria - (4) Linetti Profumi - (5) Reo-caro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Vision Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

con le gemelle Kessler, Leilio Luttazzi, Milly, Mina, Paolo Panelli, Luciano Salce

Testi di Castellano e Piolo

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato

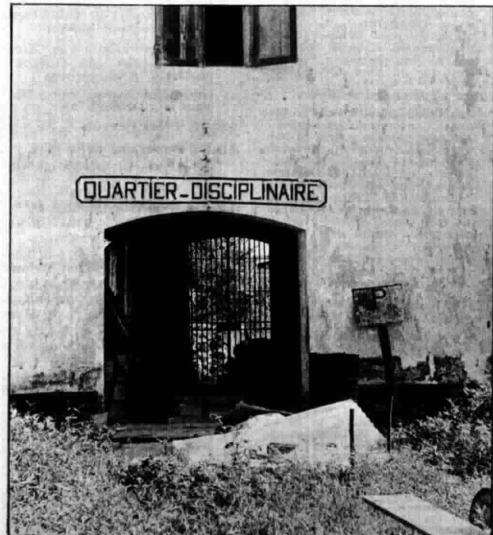
Paura in Gujana

Inchiesta di Antonio Cifariello

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Assisteremo stasera alle 22,15 a un documentario girato da Antonio Cifariello nella Gujana. Nella foto, una visione di quel che è rimasto del bagno penale della Cayenna

L'appuntamento
con Luttazzi

Studio Uno

nazionale: ore 21

Ai telespettatori che hanno seguito le puntate della nuova serie di *Studio Uno* non è certo sfuggito che gli ambienti nei quali si svolge la trasmissione sono diversi da quelli delle serie precedenti. Questa volta lo spettacolo ha luogo in un'atmosfera più fastosa e scintillante, in un vero sfogliorio di luci; e certo tutti si saranno accorti della maggior varietà creata con una scenografia assai più elaborata e complessa di quella tradizionale.

Per ottenere questi speciali effetti lo scenografo Cesari ha da Senigallia (che può considerarsi ormai uno dei collaboratori fissi di *Studio Uno*) ha dovuto trasformare ancora una volta il grande Teatro delle Vittorie di Roma, dal quale vengono messe in onda le dodici puntate del programma: una trasformazione che ha richiesto settimane e settimane di lavoro.

Un primo radicale cambiamento è stato apportato alla platea, che oltre ad essere direttamente collegata con la ribalta (in modo da permettere il contatto attori-pubblico) è stata decorata con grandi pannelli di materiale plastico argentato. Dalla volta del teatro, visibile nelle panora-

miche e nei «campi lunghi», pendono nove grandi lumiere di cristallo.

L'effetto complessivo è accentratissimo da otto sipari, uno dei quali è composto da una miriade di grossi brillanti di speciale resina. L'uso combinato di questi otto sipari permette, come si è potuto constatare nelle puntate già trasmesse, di ridurre o ingrandire il palcoscenico secondo le esigenze dei vari numeri, i quali ora richiedono un ambiente intimo da «night-club», ora invece il massimo spazio possibile.

L'orchestra diretta dal maestro Canfora non è, come sempre, raggruppata su una sola piattaforma, ma sviluppata verticalmente su quattro differenti ripiani, uno sopra all'altro, una trovata che ha permesso un maggiore sviluppo di palcoscenico.

Un'altra novità: la passerella aerea, munita di una telecamera «volante», con la quale si possono ottenere inquadrature di particolare effetto. Al di sotto della platea, al centro, un corridoio di quindici metri è riservato ai movimenti di una delle telecamere, che può così avere sufficiente spazio per lunghe e suggestive carrellate.

Renzo Nissim

Per la serie «L'assistente sociale»

Vecchia America

secondo: ore 21,55

Harriet Allen è una vecchina che, da settantatré anni, vive nella stessa casa, un tempo circondata da un giardino di mimose e di rose, attualmente fiancheggiata da fabbricati moderni.

Passa le giornate ricordando le persone amate nei bei tempi andati, quando la sua abitazione era chiamata «La torre d'avorio»: il padre, direttore di una rivista letteraria, famosa per avere pubblicato poesie e racconti «da antologia»; gli scrittori Hermann Melville e Mark Twain, che discutevano di letteratura e bevevano il caffè della marca Carmer nel salotto della mamma; i corteggiatori delle sorelle, ai quali la giovane offriva tè profumato e pasticcini croccanti.

Presa dai ricordi, Harriet non si accorge che, intorno a lei, il mondo è cambiato. La villa, diventata un edificio cadente, è stata venduta a uno speculatore: Cavan.

Il giardino è sparito. Le stanze sono abitate da anziane persone, squattrinate e bizzarre. «La torre d'avorio» non è più il feudo di educati

letterati, bensì di vecchiette che fanno collezioni di cartaccia, di emigrate europee, di affaristi di piccolo conio, di «ruder» come li chiamano i ragazzi del quartiere, che si divertono un mondo a fare chiasso intorno alla dimora di miss Allen. I discorsi sono costretti, ogni tanto, a starsene un po' buoni da qualche «volonteroso» che li inaffia con secchi d'acqua.

Quest'angolo di vecchia America rischia, un brutto giorno, di scomparire. Cavan, legittimo proprietario della vecchia casa, ha deciso di sfrattare gli inquilini, di abbattere «La torre d'avorio» e di cedere il terreno al commerciante Carmer, che vi costruirà un ultramoderno supermarket. Ma gli abitanti della malandata abitazione non vogliono andarsene. Sanno che nessuno vuole ospitarli. Dovrebbero farsi accogliere in un ospizio. La più irriducibile è miss Allen che, piuttosto di cedere, annuncia che inizierà lo sciopero della fame. Ma, per i buoni uffici di Neil Brock, non sarà obbligata a tanto.

f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oltia Star - Naomis - Chlo-
rodot - Confezioni Mar-
zotto)

21,15 CONCERTO OPERI-
STICO

diretto da Mario Rossi

con la partecipazione del
mezzosoprano Bianca Ma-
ria Casoni e del tenore
Carlo Franzini

1) Giuseppe Verdi: a) *La
Traviata*: Preludio atto ter-
zo, b) *Luisa Miller*: «Quan-
do le sere al placido»; 2)
Francesco Cilea: *Adriana
Lecouvreur*: «O vagabonda
stella»; 3) Charles Gounod:
Faust: «Salve dimora»; 4)
Ambroise Thomas: *Mignon*:
«Io conosco un garzoncello»;
5) Richard Wagner: *Il
cascello fantasma*: Ouver-
ture

Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisio-
ne Italiana

Ripresa televisiva di Elisa
Quattrocchi

21,55 L'ASSISTENTE SO-
CIALE

Vecchia America

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Walter Grauman
Distr.: United Artists

Int.: George C. Scott, Eli-
zabeth Wilson, Cicely Ty-
son, Patricia Collinge

22,45 U.S.A.: COLORADO
SPRINGS

Campionati del mondo di
pattinaggio artistico su
ghiaccio

(Cronaca registrata in colle-
gamento Eurovisione)

Al termine:

Notte sport



Il mezzosoprano Bianca Ma-
ria Casoni che partecipa sta-
sera al Concerto operistico

forza !



nervoso
depresso
debole
non studia

I ragazzi che prendono
l'Ovomaltina sono forti,
equilibrati, pieni di vita.

Per irrobustire muscoli
e nervi basta
prendere
Ovomaltina

Ovomaltina

dà forza!

Avete già provato il Ciocc-Ovo?
E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo
cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina,
dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola
in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.



DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

UN GRANDE SUCCESSO DI
ANATOLIO SOLOVIANENKO
NELLA VERSIONE ORIGINALE DI

SERATE A MOSCA

3ª CLASSIFICATA A "NAPOLI CONTRO TUTTI"
E

SCORRE IL VOLGA

PRESENTATA ALLA "FIERA DEI SOGNI"
SU DISCO SRL 10-369 DELLA

DISCHI



RICORDI S.p.A.

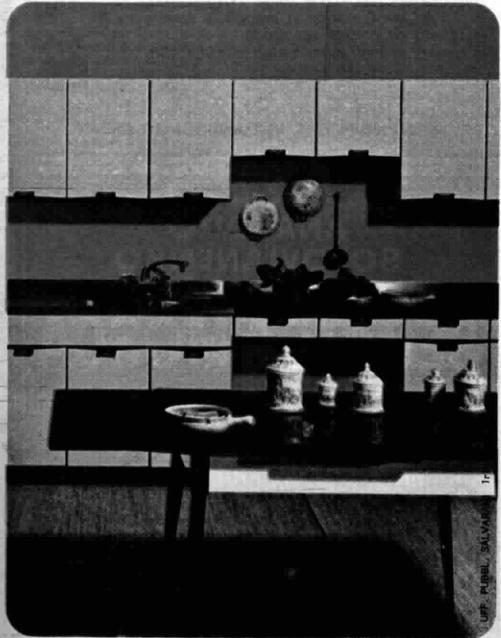
per concessione della G. RICORDI & C.



I mobili componibili per cucina salvarani sono in legno rivestiti di laminato curvato • con questi mobili la cucina



è la più venduta in Italia e sta conquistando l'Europa • richiedete gratuitamente i cataloghi illustrati a colori ad uno dei 1800 negozi salvarani oppure a salvarani casella postale 35 parma



RADIO SABAT

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** -
Prev. tempo - **Almanacco** -
* Musiche del mattino
- 7.40** (Motta)
Aneddoti con accompagnamento
leri al Parlamento
Leggi e sentenze a cura di
Euse Sella
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collaboraz. con l'A.N.S.A. -
Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
Interradio
- 9.05** Anna Maria Tedeschi:
Una cartella clinica per ogni
capello
- 9.10** (Sidol)
Fogli d'album
- 9.40** Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo
- 9.45** (Pavesi Biscottini di No-
vara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica
Neverbeer: 1) Profeta: «O
Prêtres de Baal»; Verdi: 1
Masnadieri: «Tu del mio Carlo»;
Giordano: Andrea Chénier;
«Un di all'azzurro spazio»;
Wagner: Lohengrin;
«Sola nel miei prim'anni»
- 10.30** La Radio per le Scuole
«E se il mondo sapesse il
cor ch'egli ebbe»
Racconto sceneggiato di Um-
berto Stefani, per il 7° cen-
tenario della nascita di Dante
Alighieri
Regia di Ugo Amodeo
- 11** — (Milkana)
Passaggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo ita-
liano
- 11.30** Leo Delibes: Coppelia -
Suite dal balletto omonimo
Orch. Sinf. di Saint Louis dir.
da Vladimir Golschmann
- 11.45** (Sloan)
Musica per archi
- 12** — (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu-
ton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Olio Topazio)
* **MOTIVI DI SEMPRE**
- 13.55-14** **Giorno per giorno**

- 14-14.55** **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettini regionale»
per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
tanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Prev. tempo - Boll. meteor.
e della transitabilità delle
strade statali
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figura-
tive presentata da Emilio
Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Le manifestazioni spor-
tive di domani
- 15.50** Sorella radio, trasmis-
sione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: mu-
sica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** **CONCERTI PER LA GIOVENTÙ**
a cura di Luigi Rognoni
Nona trasmissione
Frank: 1) Sinfonia in re mi-
nore (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. da Sergiu Cel-
bidache); 2) Le chasseur mau-
dit, poema sinfonico (Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir.
da Franz André); 3) Corale
n. 3 in la minore, per organo
(Org. Maurice Durufle)
- 19.10** Il settimanale dell'indu-
stria
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale**
radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **PORTAVA UNA VALI-
GIA**
Radiodramma di Nino Lillo
Compagnia di prosa di To-
rino della RAI
La viaggiatrice Anna Caravaggi
Letizia Ivana Erbetta
Il commesso viaggiatore
Paolo Gino Mavara
Fernando Cojati
La madre Misa Mordegli Mari
Marta Anna Pietrantoni
Franco Ermano Anfossi
Marco Carlo Vatti
Mario Bruno Ricci
Un ferroviere Gastone Ciapini
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)
- 21.40** Canzoni e melodie ita-
liane
- 22** — Due chiacchiere, conver-
sazione della sera di Oreste
Biancoli - Regia di Pino Gi-
lioni
- 22.30** * **Musica da ballo**
- 23** — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Prev. tempo - Boll. meteor. -
I progr. domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Giornale**
radio
**CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA**
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Supertrim)
c) Scherzo a danza

- 9.15** (Commissione Tutela
Lino)
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— **ADELE, CAMERIERA FE-
DELE**
Programma di musica leg-
gera e non ... a cura di Mar-
cello Cioccolini con Bice Va-
lori - Regia di Federico San-
guigni

- **PLATEA**
Interviste con il pubblico di
D'Alessandro, Gavioli, No-
velli e Franco Pitre
Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — **Il mondo di lei**
- 11.05** (Miscela Leone)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Il Jolly
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestre alla ribalta
- 12-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Cala-
bria
- L'APPUNTAMENTO DEL-
LE 13:**
- 13** — (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
- 03'** (G. R. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
- 10'** (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
- 20'** (Galbani)
Si fa per ridere
- 25'** (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Dash)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone Co-
lumbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — (Macchine per cucire
Necchi)
Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microscolco
- 15.30** Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
- 15.35** **Giro ciclistico della Sar-
degna**
Tappa Oristano-Cagliari
Radiocronaca di Enrico
Ameri
- 15.50** **Melodie e ritmi**
- 16** — (Dixan)
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
- 16.35** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 16.50** * **Musica da ballo**
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
- 17.35** **Madesimo - Campionati**
italiani di sci: Prove alpine
Radiocronaca di Andrea
Boscone
- 17.50** Estrazioni del Lotto

per la voce
per la gola

- 17.55** (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
* Musica da ballo
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segn. or. - Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — **MUSICA E STELLE**
Piccola guida astrologico-musicale di Franco Monicelli
Regia di Silvio Gigli
- 21** — Canzoni alla sbarra
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Il giornale delle scienze
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

- 10** — Antiche musiche strumentali
- 10.30** Antologia di interpreti
Direttore John Hollingsworth:
Edvard Grieg: Sigurd Jorsalfar, suite dalle Musiche di scena op. 56
Soprano Lisa Della Casa:
Wolfgang Amadeus Mozart: 1) Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti »; 2) Don Giovanni: « Mi tradi »
Pianista Rudolf Firkušny:
Bohuslav Martinu: Fantasia e Toccata
Direttore Enrique Jordà:
Peter Iljich Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32
Basso Paul Schöffler:
Giacomo Meyerbeer: L'Africaine: « Filles de Rois »; Giuseppe Verdi: 1) Simon Boccanegra: « M'ardone le temple »; 2) I Vespri Siciliani: « O tu Palermo »
Violoncellista Dimitri Chafman.
Dimitri Kabalewski: Concerto in sol minore op. 49 per violoncello e orchestra
Coro « Günther Arndt »:
Johannes Brahms: Marienlieder op. 22: Der englische Gruss - Maria's Kirchgang - Maria's Wallfahrt - Der Jäger - Ruf zur Maria - Magdalena - Maria's Lob (Dir. Günther Arndt)
Clarinetista Reginald Kell - Violoncellista Frank Miller - Pianista Mieczyslaw Horszowsky:
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte
Direttore Constantin Silvestri:
Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto
- 12.55** Un'ora con Johann Sebastian Bach
1) Concerto in do maggiore per due clavicembali e orchestra; 2) Sonata n. 2 in fa minore per violino solo; 3) Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore
- 13.55** Recital del soprano Galina Viscnjeskaja e del pianista Mstislav Rostropovich
Peter Iljich Ciaikovski: Tre liriche dall'op. 6: Nur wer die Sehnsucht kennt - nich Worte, Geliebter - Glaub nicht, mein Lieb - Modesto Mussorgski: Canti e Danze della morte su testi di Arsény Golenischev-Kutuzov: Wiegenlied - Ständchen - Trepak - Der Feldherr; Sergei Prokofiev: Cinque Poemi di Anna Akhmatova, op. 27: Sonne füllte den Raum - Echte

Liebe - Erinnerung an das Sonnenlicht - Gruss - Der Graubäugige König

- 14.45** Dischi premiati
Antonio Vivaldi: Tre Concerti da « L'Estro armonico », op. III (Revisione di Franz Giegling): 1) Concerto n. 5 in la maggiore per due violini obbligati (Roberto Michelucci e Italo Colandrea, v.li. Compl. « I Musici »); 2) Concerto n. 8 in la minore per due violini obbligati (Roberto Michelucci e Anna Maria Cotogni, v.li. Compl. « I Musici »); 3) Concerto n. 12 in mi maggiore per un violino obbligato (Solista Roberto Michelucci - Compl. « I Musici »)
(Disco Philips - Prem'io della Critica Discografica Italiana, 1964)

- 15.20** Compositori contemporanei
Giorgio Federico Ghedini: 1) Lectio Jeremiae Prophetiae, cantata da concerto per soprano, coro e orchestra; 2) Contrappunti, per tre archi e orchestra

- 16** — Suites
Jean-Philippe Rameau: Suite in sol, da « Nouvelles Suites », Libro II (Dix Pieces de clavecin): Les Tricots - L'Indifferent - Menuet I - Menuet II - La Poule - Les Triplettes - Les Sauvages - L'Enharmonique - L'Egyptienne - La Dauphine Jacques Ibert: Le Chevalier errant, suite per orchestra: Les moulins - Danse des Galériens - L'Age d'or - Les comédiens et Final

- 17** — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Paolo Fasella: La vita nel mare

- 17.10** Alexander Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23
Pj. Vladimir Horowitz

- 17.30** Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

- 17.40** Paul Hindemith: Der Schwanendreher, concerto per viola e piccola orchestra (Solista William Primrose - Orch. da Camera dir. da John Pritchard)

- 18.05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30** La Rassegna
Storia moderna
a cura di Giorgio Spini
Studi del Salvatorelli - La ristampa degli scritti di Benedetto Croce - L'attività della Società degli Storici Italiani

- 18.45** Olivier Messiaen: Tre Meditazioni (da « La Nativité du Seigneur »)
Org. Alessandro Esposito

- 19** — Orientamenti critici
I problemi dell'Università: un numero di « Esprit »
a cura di Lilliana Magrini

- 19.30** * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): Quartetto n. 4 in si minore per flauto, violino, violoncello e continuo (« Quartetto di Amsterdam »: Franz Brueggem, fl.; Jaap Schroeder, vl.; Anner Bylson, vc.; Gustav Leonhardt, cemb.); Franz Schubert (1797-1828): Notturmo in mi bemolle maggiore op. 14, per pianoforte, violino e violoncello (Leopold Mannes, pf.; Bronslav Gimpel, vl.; Luigi Silva, vc.); Zoltan Kodaly (1882): Sonata op. 8 per violoncello solo (Vc. Janos Starker)

- 20.30** Rivista delle riviste

- 20.40** Jean-Philippe Rameau: Castor et Pollux suite dall'opera (Adatt. di F. A. Gevaert)
Orch. « A. Searlatti » di Napoli della RAI dir. da L. Casella

- 21** — Il Giornale del Terzo
- 21.20** Piccola antologia poetica
Poeti jugoslavi del dopoguerra
a cura di Osvaldo Ramous IV. Mateja Matoski

- 21.30** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

- CONCERTO**
diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del Quartetto di sassofoni « Marcel Mule » e del fagottista Sergio Penazzi

- Jean Absil
Disertimento op. 86 per quartetto di sassofoni e orchestra

- Entrée - Romance - Scherzetto - Intermezzo - Final
Quartetto di sassofoni « Marcel Mule »: Sax sopr. Marcel Mule; Sax contr. André Bauchy; Sax ten. Georges Gourd; Sax bar. Marcel Josse

- Bruno Bartolozzi
Concertazioni per fagotto, archi e percussioni (1963) (Prima esecuzione assoluta)
Dimitri Scioztakovich
Sinfonia n. 4 op. 43

- Allegretto poco moderato; Presto Moderato con moto - Largo; Allegro
(Prima esecuzione in Italia)
Orch. Sinf. di Roma della RAI

- Nell'intervallo: Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica - corale (vedi programmi alle pagine 58-59).

NOTTURNO

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Requiem di Domenico Modugno - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Frankie Carle - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali - 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituals e Gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Rimske novice. 19.15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima: « Lettura della Costituzione dogmatica sulla Chiesa - Conversazione di S. E. Mons. Armando Fares, Arcivescovo di Catanzaro, su: « La Chiesa, Cristo totale » - Statto - Oggi in Vaticano. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.5. Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Radioquaresima.



GOLIA



DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13.00 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13.00 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese, 7.10-7.17 International and Sports News, 7.17-7.35 Music for relaxed listening, 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12.00 Costellazione sarda - 12.05 Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cio che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesa-Reggio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.35 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10.00 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert, C. M. v. Weber: Konzertstück f-moll Op. 79 - 11 Speziell für Siet 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zur Frage des Sozialismus von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Der Rückspiegel - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 La Settimana nelle Dolomiti - 14.30 Speziell für Siet (Rete IV).

14.00 Speziell für Siet (II Teil) - 17 Die Kinderstunde - M. Ende: «Jim Knopf und die Wilde 13» - 5. Folge - 17.30 Fünftes - 18 Krauz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.00 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.35 Zaubern der Stimme, Josef Seindl, Bass - 19.30 Konzert am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Fastnacht in St. Florian» - Hösle von Paul Bernardi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.00 Sonntagskonzert - A. Vivaldi: Konzert f-moll Op. 8, N. 4 «Der Winter» aus «Die vier Jahreszeiten» - J. Haydn: Sinfonia N. 83 g-moll «La poulce» - Z. Kodaly: Somersbarben - I. Strawinsky: Pulcinella, Ballettsuite - J. Haydn: Haydn, Bozen-Trient, Dr. Antonio Pedrotti (in der Pause: Kulturumschau) - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione

delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura dei Diaconi di Trieste - 10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.00 Musica per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo musicale mandolistico triestino, diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12.10 I programmi della settimana - Indici Girasole - 12.15 «Oggi negli studi». Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e ipotesi, con gli atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'entroterra» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni la settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Carl stormi - Settimanale parlato e cantato da Lino Carpinieri e Massimo Faraguna - Anno IV, n. 22 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Massimo Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Lino Carpinieri, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli d'Andrea - Regia di Ruggero Wanti (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.35 Segnaritmo - 19.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgussimo IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9.00 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Il sole e la pioggia nella canzone slovena - 10.00 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - 11 «Orchestra d'archi» - 11.15 Testi e risposte del «Letterario leggendario» - radiodiffusione di Desa Kravcsek. Seconda puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Bastimbo di Stana Kopitar - 12 Canti religiosi - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché? - 13.45 Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volcic e Dušan Cerne.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15 Cantanti di successo - 15.15 «Musica pianistica leggera» - 15.30 «Radiografia di un avvocato», radiodramma di Nicola Manzari, traduzione di Marjan Javina - 19.00 Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jože Peterlin - 16.55 Composizioni sinfoniche di Beethoven - 17.15 Orchestra sinfonica, op. 38, Mathis, der Maler, sinfonia - 17.35 «Tažnante» - 18.30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di Sergio Pignatelli - 19.00 Complessi da camera italiani - Quartetto Italiano: Paolo Bortolani, 1° violino; Elisa Pegrefi, 2° violino; Piero Hirschi, viola; Franco Rossi, violoncello; Franz Schubert; Quartetto n. 2 in do maggiore - 19.15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 «Tan-

ghi e valzer celebri» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze a cura di Niko Kuref - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 La sinfonia classica, Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore «Londinese», Orchestra del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine diretta da Alessandro Gherardini - 22.45 Registrazione della Sala Ajace del Palazzo comunale di Udine il 20 febbraio 1964 - 22.40 «Complessi Dieckland» - 23 «Musica in penombra» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese, 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sports News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Incontri sotto il campanile di Villespazzu, Tortoli, Arbalax, Lotzori, Dorgali, Galtellu, Siniscola, Agrostus, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Natale Romano e i suoi solisti - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11. Für Kammermusikfreunde - M. Ravel: Streichquartett in F, B. Bartók: Kontrast für Klarinette, Violine und Klavier - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volkstümliche heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV

- Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftes - 17.45 Italianisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinstadt - 18.15 «Rumpelstilzchen» - N. N.: Aladin und die Wunderlampe - 18.30 «Dai Crespi del Sella», Trasmissione in collaborazione con il comitato delle vallades de Gherdina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21.30 Aus Kultur- und Geisteswelt. P. Mikat: «Fachliches Wissen und akademische» - 22 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Artur Schnabel, Klavier - J. Brahms: Klavierkonzert III, d-moll Op. 15 - Chicago Symphony Orchestra - Dir.: Fritz Reiner - 22.20-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 I programmi del pomeriggio, Indici Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli - a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 «Notizie dall'Italia e dall'Estero» - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.00 Panorama sportivo - 14.00 Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Orchestra diretta da Carlo Paccini - 13.35 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.45 Musiche di autori triestini - Mario Bolognini: «Sonatina per fagotto e pianoforte»; Giulio Viozzi: «Sonata per fagotto e pianoforte» - Umberto Di Cesare, fagotto - Bruno Bidini, pianoforte - 14.05 «Il circolo triestino del jazz presenta...» - Testi di Furio De Rossi e Lucio d'Ambrò - 14.35-14.55 «Lettere dal Friuli» - Lettere di Giuseppe di Ragnano: «Pordenone e il traghetto per Venezia» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione - Indici Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgussimo IV)

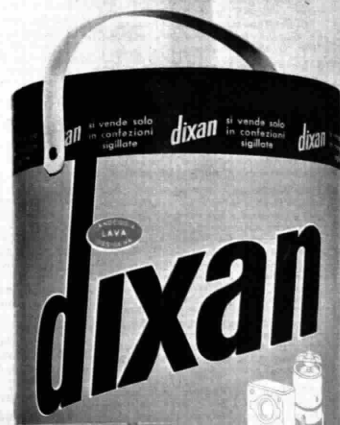
7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Musica richiesta - 9.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 9.30 Musica a richiesta - 10.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 10.30 Musica a richiesta - 11.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11.30 Musica a richiesta - 12.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 12.30 Musica a richiesta - 13.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 14.30 Musica a richiesta - 15.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 15.30 Musica a richiesta - 16.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 16.30 Musica a richiesta - 17.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 17.30 Musica a richiesta - 18.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 18.30 Musica a richiesta - 19.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.30 Musica a richiesta - 20.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 Musica a richiesta - 21.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 21.30 Musica a richiesta - 22.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 22.30 Musica a richiesta - 23.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 23.30 Musica a richiesta - 24.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 24.30 Musica a richiesta - 25.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 25.30 Musica a richiesta - 26.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 26.30 Musica a richiesta - 27.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 27.30 Musica a richiesta - 28.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 28.30 Musica a richiesta - 29.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 29.30 Musica a richiesta - 30.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 30.30 Musica a richiesta - 31.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 31.30 Musica a richiesta - 32.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 32.30 Musica a richiesta - 33.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 33.30 Musica a richiesta - 34.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 34.30 Musica a richiesta - 35.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 35.30 Musica a richiesta - 36.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 36.30 Musica a richiesta - 37.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 37.30 Musica a richiesta - 38.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 38.30 Musica a richiesta - 39.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 39.30 Musica a richiesta - 40.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 40.30 Musica a richiesta - 41.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 41.30 Musica a richiesta - 42.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 42.30 Musica a richiesta - 43.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 43.30 Musica a richiesta - 44.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 44.30 Musica a richiesta - 45.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 45.30 Musica a richiesta - 46.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 46.30 Musica a richiesta - 47.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 47.30 Musica a richiesta - 48.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 48.30 Musica a richiesta - 49.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 49.30 Musica a richiesta - 50.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 50.30 Musica a richiesta - 51.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 51.30 Musica a richiesta - 52.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 52.30 Musica a richiesta - 53.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 53.30 Musica a richiesta - 54.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 54.30 Musica a richiesta - 55.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 55.30 Musica a richiesta - 56.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 56.30 Musica a richiesta - 57.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 57.30 Musica a richiesta - 58.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 58.30 Musica a richiesta - 59.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 59.30 Musica a richiesta - 60.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 60.30 Musica a richiesta - 61.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 61.30 Musica a richiesta - 62.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 62.30 Musica a richiesta - 63.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 63.30 Musica a richiesta - 64.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 64.30 Musica a richiesta - 65.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 65.30 Musica a richiesta - 66.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 66.30 Musica a richiesta - 67.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 67.30 Musica a richiesta - 68.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 68.30 Musica a richiesta - 69.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 69.30 Musica a richiesta - 70.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 70.30 Musica a richiesta - 71.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 71.30 Musica a richiesta - 72.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 72.30 Musica a richiesta - 73.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 73.30 Musica a richiesta - 74.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 74.30 Musica a richiesta - 75.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 75.30 Musica a richiesta - 76.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 76.30 Musica a richiesta - 77.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 77.30 Musica a richiesta - 78.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 78.30 Musica a richiesta - 79.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 79.30 Musica a richiesta - 80.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 80.30 Musica a richiesta - 81.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 81.30 Musica a richiesta - 82.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 82.30 Musica a richiesta - 83.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 83.30 Musica a richiesta - 84.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 84.30 Musica a richiesta - 85.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 85.30 Musica a richiesta - 86.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 86.30 Musica a richiesta - 87.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 87.30 Musica a richiesta - 88.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 88.30 Musica a richiesta - 89.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 89.30 Musica a richiesta - 90.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 90.30 Musica a richiesta - 91.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 91.30 Musica a richiesta - 92.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 92.30 Musica a richiesta - 93.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 93.30 Musica a richiesta - 94.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 94.30 Musica a richiesta - 95.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 95.30 Musica a richiesta - 96.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 96.30 Musica a richiesta - 97.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 97.30 Musica a richiesta - 98.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 98.30 Musica a richiesta - 99.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 99.30 Musica a richiesta - 100.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 100.30 Musica a richiesta - 101.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 101.30 Musica a richiesta - 102.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 102.30 Musica a richiesta - 103.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 103.30 Musica a richiesta - 104.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 104.30 Musica a richiesta - 105.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 105.30 Musica a richiesta - 106.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 106.30 Musica a richiesta - 107.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 107.30 Musica a richiesta - 108.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 108.30 Musica a richiesta - 109.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 109.30 Musica a richiesta - 110.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 110.30 Musica a richiesta - 111.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 111.30 Musica a richiesta - 112.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 112.30 Musica a richiesta - 113.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 113.30 Musica a richiesta - 114.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 114.30 Musica a richiesta - 115.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 115.30 Musica a richiesta - 116.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 116.30 Musica a richiesta - 117.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 117.30 Musica a richiesta - 118.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 118.30 Musica a richiesta - 119.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 119.30 Musica a richiesta - 120.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 120.30 Musica a richiesta - 121.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 121.30 Musica a richiesta - 122.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 122.30 Musica a richiesta - 123.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 123.30 Musica a richiesta - 124.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 124.30 Musica a richiesta - 125.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 125.30 Musica a richiesta - 126.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 126.30 Musica a richiesta - 127.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 127.30 Musica a richiesta - 128.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 128.30 Musica a richiesta - 129.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 129.30 Musica a richiesta - 130.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 130.30 Musica a richiesta - 131.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 131.30 Musica a richiesta - 132.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 132.30 Musica a richiesta - 133.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 133.30 Musica a richiesta - 134.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 134.30 Musica a richiesta - 135.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 135.30 Musica a richiesta - 136.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 136.30 Musica a richiesta - 137.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 137.30 Musica a richiesta - 138.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 138.30 Musica a richiesta - 139.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 139.30 Musica a richiesta - 140.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 140.30 Musica a richiesta - 141.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 141.30 Musica a richiesta - 142.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 142.30 Musica a richiesta - 143.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 143.30 Musica a richiesta - 144.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 144.30 Musica a richiesta - 145.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 145.30 Musica a richiesta - 146.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 146.30 Musica a richiesta - 147.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 147.30 Musica a richiesta - 148.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 148.30 Musica a richiesta - 149.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 149.30 Musica a richiesta - 150.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 150.30 Musica a richiesta - 151.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 151.30 Musica a richiesta - 152.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 152.30 Musica a richiesta - 153.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 153.30 Musica a richiesta - 154.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 154.30 Musica a richiesta - 155.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 155.30 Musica a richiesta - 156.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 156.30 Musica a richiesta - 157.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 157.30 Musica a richiesta - 158.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 158.30 Musica a richiesta - 159.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 159.30 Musica a richiesta - 160.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 160.30 Musica a richiesta - 161.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 161.30 Musica a richiesta - 162.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 162.30 Musica a richiesta - 163.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 163.30 Musica a richiesta - 164.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 164.30 Musica a richiesta - 165.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 165.30 Musica a richiesta - 166.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 166.30 Musica a richiesta - 167.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 167.30 Musica a richiesta - 168.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 168.30 Musica a richiesta - 169.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 169.30 Musica a richiesta - 170.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 170.30 Musica a richiesta - 171.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 171.30 Musica a richiesta - 172.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 172.30 Musica a richiesta - 173.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 173.30 Musica a richiesta - 174.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 174.30 Musica a richiesta - 175.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 175.30 Musica a richiesta - 176.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 176.30 Musica a richiesta - 177.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 177.30 Musica a richiesta - 178.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 178.30 Musica a richiesta - 179.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 179.30 Musica a richiesta - 180.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 180.30 Musica a richiesta - 181.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 181.30 Musica a richiesta - 182.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 182.30 Musica a richiesta - 183.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 183.30 Musica a richiesta - 184.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 184.30 Musica a richiesta - 185.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 185.30 Musica a richiesta - 186.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 186.30 Musica a richiesta - 187.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 187.30 Musica a richiesta - 188.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 188.30 Musica a richiesta - 189.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 189.30 Musica a richiesta - 190.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 190.30 Musica a richiesta - 191.00 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 191.

schiuma frenata!

ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



BORLETTI VI REGALA...



LA NUOVA SUPERAUTOMATICA 1102 Lusso S/i

l'unica macchina per cucire che fa le asole e la vera imbastitura

Sì, 30 nuove Borletti Superautomatiche 1102 Lusso S/i sono a vostra disposizione, completamente GRATIS... e potrete vincerne una anche voi! Sarà come avere in casa una sartaricamatrice tutta a vostra disposizione. Quanti meravigliosi lavori con la Borletti Superautomatica 1102 Lusso S/i: cucito, rammendi, ricami preziosi sulla biancheria, sui vestiti dei bambini o vostri. E non basta: la Superautomatica 1102 Lusso S/i fa automaticamente le asole perché ha l'asolatore incorporato. Ma la sua più grande novità è l'imbastitura: a punti annodati radi, semplicissima da fare, facile da disfare... una vera imbastitura, e tutta automatica.



PARTECIPATE SUBITO ANCHE VOI AL NUOVO GRANDE CONCORSO BORLETTI

È facile partecipare al Concorso Borletti: vi basterà compilare e inviare, incollato su cartolina postale o in busta chiusa, il tagliando qui riprodotto al seguente indirizzo:

Concorso Borletti - Via Washington, 70 - Milano

L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà alla presenza di un notaio il 30 aprile 1965.

Importante - Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica? Fatelo e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimborseremo - a vostra richiesta - l'esatto importo della macchina da voi acquistata.

CONCORSO BORLETTI 1965

F.lli BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - Milano

La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione delle 30 Superautomatiche 1102 Lusso S/i offerte gratuitamente dalla Borletti.

Nome

Cognome

Via

Città

Prov.

R1

Decr. Min. N. 100434 del 12-1-1965

so della sinusoide incisa diminuisce, mentre è uguale alla

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 "Beschwingt" in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3) - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik am Vormittag. Fr. Chopin: Préludes Op. 28, Am Klavier: Geza Anda. Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerepress - 13,15 Nachrichten - 13,20 Werbedruck - 13,30 Speziell für Sief (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission der Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Fünfthürer - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brand: «Leonardo da Vinci» - 1. Folge - 19,30 Sinfonische Kostbarkeiten. B. Marcello: Introduzione, Aria e Presto; F. Couperin: Concert Royal N. 4 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 G. T. di Lampedusa: «Der Leopard» - 21,10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung - 22,15-23 Tanzmusik am Samstagabend - 3. Teil (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 I programmi del pomeriggio - Indici Gradisico (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino», a cura di Danilo Soli - 12,40-13,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Sotto le pergolade - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna delle stampe regionali di Venezia 3).

13,15 L'Isola dei suoi canti - I cantori di «San'Antonio vecchio» di Trieste diretti da Giuseppe Radole - 13,30 Nuovi racconti di Biagio Marini - I mugugli di Malgocia - 13,40 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Bruno Calligaris e Paolo Molinari - Testi di Nini Perno - 14,30-14,55 Piccolo atlante - Schede linguistiche regionali - a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indici Segna - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 Obiettivo sul mondo - 12,30 Per il classico quotidiano - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * All'organo Hammond - 15 * Il c'cason ».

Un programma di Piero Accolli per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 * Panorama delle orchestre sinfoniche straniere - Orchestra Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch - Arthur Honegger: Sinfonia n. 5 - 15,55 * Canti e danze di ogni paese - 16,30 * Caffè concerto - 17,01 giuliani e friulani: Corale «Public Carmel» di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 17,15 Segnale orario - Giornale radio -

17,20 Valicano II - Notizie e commenti sul Concorso. Eucemico - 17,30 Il Radiocorinthe del piccolo, a cura di Graziella Simonti - 17,55 * Caleidoscopio musicale: Guy Lombardo ed i suoi Royal Canadians -

Canta Johnny Dorelli - Un po' di ritmo con Dick Collins - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Jazz panorama, a cura di Sergio Portaleoni - 19 Liriche moderne slovene - Jakob Jež: Drobne pesmi; Konički, Mokri Kuz, Pitke v mrazu, Dva Andreja, Kaž je luni, Vojaki, Na gor - Esecutrice: Olga Jež, soprano - 19,15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschur - 19,30 * Orchestre dirette da Guido Cergoli e Carlo Pacchioni - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Vozjak - 20,15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 La settimana in Italia - 20,45 Otello Slovenc - 21 Tempo e qualità - 21,15 Marijan Vovk: (1) * Il quarto Savio - 21,25 Pavla Petric - Urlic all'arpa - 21,35 Le canzoni che preferite - 22,30 Genji Friedrich Haendel: Concerto in sol maggiore, op. 4 n. 1 per clavicembalo e archi - Complesso da camera diretto da Cesare Ferraresi - Solista: Mariolina De Robertis, clavicembalo - 22,45 * Luna Park, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Compito per il mese di Febbraio
(Ripetiamo il testo pubblicato su «Radiocorriere-TV» n. 6 non in vendita a causa dello sciopero dei poligrafici)

I CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo dodici del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. What are the people in the picture doing?
2. What are they going to do?
3. What does the man want?
4. What does the young lady want?
5. Are there many tourists in the café?
6. Are there usually many tourists in this café on Sundays?
7. Are there usually many tourists in this café on the other days of the week?
8. What do they want to do another day?
9. If yesterday was Sunday, what day is it today?
10. What was the day before yesterday?

II CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo trentasette del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. Did the prisoner say he was guilty or not guilty?
2. What did the barrister remind the prisoner?
3. What did the prisoner say he was doing at the time of the theft?
4. What time did the theft take place?
5. What did the prisoner do when the policeman saw him on the day of the theft?
6. What nationality was the owner of the car?
7. What had been stolen from his car?
8. Did the prisoner let the policeman look in his pockets?
9. Did the policeman find the jewellery?
10. Did the prisoner want to be tried by a magistrate or by a judge and jury?

Correzione dei compiti per il mese di Gennaio

I CORSO

1. Three. There are three.
2. Yes, there is.
3. They want to see the sights of Rome.
4. Yes, there are.
5. There are four. In the morning, the afternoon and the evening; then there is 'Rome by night'.
6. No, it doesn't. It leaves at nine o'clock.
7. 'Rome by night' (It) begins at ten o'clock.
8. It costs a (one) thousand lire each person.
9. There are the morning and afternoon trips, and 'Rome by night'.
10. No, there aren't. There aren't any trips on Sunday.

II CORSO

1. It was called 'For Ladies'. Its name was 'For Ladies'.
2. Yes, it was. There was a notice in the window that said, 'English in spoken here'.
3. She wanted a straw hat and a pair of trousers.
4. Wool does not crease.
5. She tried them on behind a screen in the shop.
6. No, it isn't (polite to call a girl 'thin'). Your should call her 'slim'.
7. He decided to buy the expensive ones.
8. The dear sun-glasses (ones) cost two thousand, five hundred lire.
9. Because the men looked at her.
10. No, they don't (look at her).

Gli allievi che seguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore Parlati Culturali, RAI, via del Babuino, 9 - Roma. I compiti saranno corretti dallo stesso docente e restituiti alla fine del corso. Gli studenti più assidui saranno premiati. Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto 1 libro di testo: «Corso Pratico di Lingua Inglese» (nuova edizione) L. 2300 «Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese (Key to the Exercises)» L. 300 Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI - Edizioni RAI (via Arsenale, 21 - Torino) che provvederà ad inviarli, franco di spese, contro rimborsata anticipata del relativo importo sul conto corrente postale n. 2/37800.

sezione della puntina di riproduzione nei punti di massimo e minimo di detta sinusoide.

Di conseguenza alla riproduzione della puntina tende a sollevarsi nei punti di flessione e ad abbassarsi nei punti di massimo. Ciò può provocare energetici sforzi sul solco a causa delle sollecitazioni verticali che si producono per sollevare ed abbassare tutto il complesso della testina più il braccio. Si ha per conseguenza che la puntina non può seguire perfettamente il solco e si produrrà una deformazione della sinusoide riprodotta. Le testine di riproduzione moderne, specie quelle ad induttanza variabile, tengono conto di questo inconveniente e la testina di lettura ed hanno l'equipaggio mobile cedevole in direzione verticale, senza per altro avere alcuna sensibilità elettrica in questa direzione.

Collegamento con magnetofono

« Possiedo un televisore munito di due altoparlanti senza trasformatore d'uscita; ai capi dell'altoparlante più grande ho collegato il primario di un accoppiatore avente impedenza al primario di 1800 Ohm per poter registrare mediante magnetofono a transistori. Il primo accoppiatore, dopo circa 40 giorni di funzionamento, ha

avuto il primario interrotto e così il secondo accoppiatore. Ho pensato di far riavvolgere il primario dell'accoppiatore, aumentandone l'impedenza. Il tecnico però mi ha consigliato di prelevare il segnale ai capi del potenziometro mediante cavetto schermato: potrebbe ciò nuocere al magnetofono? » (Sig. Antonio Russo - Palazzo Arella - Siracusa).

Si presume che le interruzioni dell'accoppiatore al trasformatore da Lei impiegato per collegare il ricevitore al registratore sia dovuto a bruciatura del primario per il fatto che esso è stato sottoposto alla piena corrente anodica, essendo esso stato collegato direttamente fra un capo dell'altoparlante e l'altoparlante. Per evitare questo inconveniente basterebbe inserire un condensatore di circa 0,1 µF fra un capo dell'altoparlante ed il primario dell'accoppiatore.

Volendo evitare la spesa di un nuovo accoppiatore, si può impiegare un semplice tratto a resistenza e capacità a condizione che il telaio del radiorecettore non sia alla tensione di rete. In tale ipotesi, si possono collegare direttamente le masse del ricevitore e del registratore, ad esempio mediante la stessa calza di un cavetto unipolare schermato. Il conduttore interno di questo cavetto sarà collegato al capo dell'altoparlante non a massa attraverso un condensatore da 0,2 µF ed una resistenza di

1 Mohm (1 Watt) commessi in serie.

Con questo sistema si fa in modo che al magnetofono pervenga la giusta tensione di lavoro.

Identificazione di un monoscopio

Riferendoci alla domanda del sig. Felice De Caro, pubblicata nel n. 45 del Radiocorriere-TV dello scorso anno, desideriamo informarLo che il monoscopio con la sigla FYN da lui ricevuto alcuni mesi fa è quello trasmesso da una stazione danese che, in condizioni di propagazione eccezionali (formazione dello strato E sporadico), può essere ricevuto per propagazione ionosferica anche in Italia.

Il fenomeno dura breve tempo e si verifica naturalmente anche per le stazioni italiane funzionanti sullo stesso canale, le quali possono essere anche captate da Paesi lontani come la Svezia dalla quale abbiamo ricevuto segnali analoghi.

La stazione danese che trasmette il monoscopio di cui sopra è quella dell'Isola di Fionia e funziona sul canale 3 europeo con polarizzazione orizzontale (54° ± 61 Mc/s).

Ritardiamo i signori Silvio Fioretti di Milano e Giampaolo Nucciotti di Napoli per le informazioni aggiuntive che ci hanno gentilmente inviato.

e. c.

filodiffusione

PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE

dal 28-II al 6-III a
dal 7 al 13-III a
dal 14 al 20-III a
dal 21 al 27-III a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento

B. MARCELO: *Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo* - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; G. VALENTINI: *Sonata in mi maggiore per violoncello e pianoforte* - vc. G. Cassadó, pf. C. Hara

8,25 (17,25) Musiche concertanti

C. KUBIK: *Sinfonia concertante per viola, tromba, pianoforte e orchestra* - vla R. Tosatti, tr. A. Battagliola, pf. M. Toffoletti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto

8,55 (17,55) Pagine da opere di Amilcare Ponchielli e di Umberto Giordano

A. PONCHIELLI: *La Gioconda*: «L'aggiù nella nebbia remote» - m.sopr. R. Elias, ten. G. Di Stefano, bar. L. Warren, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Previtali - *Danza delle ore* - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini - *L'Inno*: «La madre mia» - sopr. M. Caruso, Orch. del Covent Garden di Londra, dir. F. Patané; U. GIORDANO: *Marcella*: «Non conosciuto poi» - ten. B. Gigli, Orch. Sinf., dir. V. Carnevali - *Fedora*: «La mia vecchia madre» - ten. N. Filacuridi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. De Fabritius - *Fedora*: *Interludio atto II* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, pf. R. Strauss - *Andrea Chénier*: «Un di all'azzurro spazio» - ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Patané - *Andrea Chénier*: «Eravate possente» - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. G. Gavazzoni - *Andrea Chénier*: «Vicino a te inquieto» - L. Bruno Rasi, ten. L. Marini, bar. A. Baracchi, bs. N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli

10 (19) Complessi per pianoforte e archi

F. J. HAYDN: *Trio in sol maggiore op. 73 n. 2* «Trio angaro» - Trio Ebert; J. BRAHMS: *Quartetto in la maggiore op. 26* - pf. O. Püliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, vc. M. Amfitheof

10,55 (19,55) Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi

Concertino n. 1 in sol maggiore - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger - *«L'eternità sum»* - Salmo 121 per soprano e archi (Realiz. di A. Casagrande) - Sol. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander - *Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte* (Revis. di A. Longo) - vc. B. Mazzacurati, pf. R. Maghini - *Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e clavicembalo* - Sol. T. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Stato dell'U.R.S.S.

P. I. CHAIKOVSKY: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* - dir. K. Ivanov; A. DUKAK: *Concerto in la minore op. 38* per violino e orchestra - Sol. D. Oistrak, dir. K. Kondrascin; D. SCIOSTAKOVIC: *Le Chant des forêts*, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra - ten. Petrov, bs. Klitschovsky, Orch. Sinf. e Coro dell'U.R.S.S., dir. E. Mravinsky

13,50-15 (22,50-24) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Quartetto in la minore op. 29 per archi - Quartetto Italiano - *«Der Fels»* - Lied op. 129 su testo di W. Müller, per soprano, clarinetto e pianoforte - sopr. A. Tuccari, clar. G. Gandini, pf. R. Furian - *Fantasia in fa minore op. 403* per due pianoforti - duo pianistico Vronsky-Babin

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia

J. STRAUSS JR.: *Pagine da «Il Pipistrello»*, opera in tre atti, di C. Haffner e R. Genée (revis. Koranog)

Personaggi e interpreti:

Rosalinda H. Morena Fischer
Adele R. Schweizer
Orlofsky R. Zenz
Eisenstein H. Winkler
Alfred H. Beresford
Frank C. Stern
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L. von Maticic, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Irving Berlin

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Annie Cordy

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica del mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Fritz Reiner; Ten. Jussi Björling; Trio Ebert; Clav. Sylvia Marlowe; Sopr. Arletti; Tuccari; Dir. Jean Martinon; Barit. Gian Giacomo Guelfi; Pf. Marguerite Long; Sopr. Agnes Giebel; Dir. Erich Leinsdorf

10,30 (19,30) Musiche per organo

W. LUTKE: *Preludio e Fuga in re minore* - org. H. Heintze; C. FRANCK: *Canzona in do maggiore* - Org. M. Dupré; J. LANGLAIS: *Canto di pace, Canto di gioia* - org. G. D'Onofrio

11 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

Quartetto in si minore op. 3 per pianoforte e archi - Quartetto Santoliquido - *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra - Sol. T. Varga, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. F. Lehmann

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui

A. VIVALDI: *Concerto n. 10 in si minore da «L'Estro armonico»* - op. III, per quattro violini, orchestra d'archi e clavicembalo - G. Prencepi, A. Mosetti, M. Giovannini e M. Rocchi, vli - Orch. A. Scarlatti e di Napoli della RAI; J. BRAHMS: *Serenata in la maggiore op. 16* per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI; C. FRANCK: *Preludio, Aria e Finale* (trascriz. per orchestra di V. Gui) - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino; M. RAVEL: *a) Valse nobles et sentimentales* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; b) *Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra* - sol. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI; c) *Rapsodia spagnola* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

13,55 (22,55) Musica da camera

C. SCHUMANN: *Trio in si minore op. 17* per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva

14,25-15 (23,25-24) Musiche di ispirazione popolare

M. BRUCH: *Fantasia scozzese op. 46* per violino e orchestra - sol. J. Hen, contr. S. Chaloupka, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

15,30-16,30 Musica da camera in stereofonia

J. S. BACH: *Toccata e Fuga in re min. per organo* - org. H. Walcha; G. F. HANDEL: *Toccata in re min.*; *Canzon prima Canzon seconda Canzon terza Canzon quarta Canzon quinta Toccata in sol magg.* - org. E. Power, the A. Ghisla e A. Come, the W. Gibson e K. Kahila, clav. D. Pinkham, The Boston Brass Ensemble, dir. R. Burgin; G. F. HANDEL: *Suite n. 5 in mi magg. per clavicembalo* - sol. A. Heiler; I. STRAWINSKY: *Ottetto per strumenti a fiato* - fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, fgi. C. Tonenti e N. Pellegrino, the G. Pistocchi e A. Mattioli, the G. Cantarelli e M. Bianchi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Motivi del West

8,15 (14,15-20,15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Gorni Kramer

9,51 (15,51-21,51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Successi d'oltreoceano

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Gilbert Bécaud

12,39 (18,39-0,39) Concertino

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

R. SCHUMANN: *Sonata in sol maggiore, dalle Tre Sonate per la gioventù op. 118* - pf. A. Renzi; F. POULENC: *a) Feuilles d'album* - pf. S. Cafaro; b) *Tre pezzi* - pf. l'Autore; A. CASSELLA: *a) Undici Pezzi infantili op. 35* - pf. M. Meyer; b) *Pupazzetti*, op. 27, per pianoforte a quattro mani - pf. E. Ferrotta e C. Pastorelli

8,50 (17,50) Dalle Radio Estere: Programma scambio con la Radiodiffusion

Télévision Française
D. AUBERT: *Pagine dall'opera «Fra Diavolo»* - Cantano: A. Esposito, G. Moizan, G. Friedmann, R. Corazza, M. Sénéchal, B. Cottret, J. Pruvost, J. Mars, J. Hoffmann, Orch. Lyrique et Chorale Symphonique, dir. E. Bigot, M° del Coro R. Alix

9,20 (18,20) Musiche di Pablo de Sarasate

Introduzione e Tarantella op. 43 - vl. R. Ricci, pf. B. Smith - *Cinque Danze spagnole* - vl. R. Ricci, pf. B. Smith - *Fantasia sull'opera «Carmen»* - a) Biet op. 25, per violino e orchestra - sol. A. Rosand, Orch. della Radio Suddocendiale di Baden-Baden, dir. T. Ezöke - *Zingaresca op. 20 n. 1* per violino e orchestra - sol. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

10,05 (19,05) Quartetti per archi

L. BOCCHERINI: *Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le cornamuse»* - Quartetto Carmirelli; L. VAN BEETHOVEN: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»* - Quartetto di Budapest

10,55 (19,55) Un'ora con Ottorino Respighi

Trittico botticelliano, per piccola orchestra - Orch. A. Scarlatti e di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache - *Deità sibane*, cinque liriche per voce e pianoforte - ten. Brunelli, pf. L. Franceschini - *Feste romane*, poema sinfonico - Orch. Filarmonica di Filadelfia, dir. E. Ormandy

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Nathan Milstein

J. S. BACH: *Concerto in la minore per violino e orchestra* - Esecuzione del Prof. Nathan Milstein, dir. H. Blech; W. A. MOZART: *Rondò in do maggiore K. 373* per violino e orchestra - Orch. Sinf. RCA Victor, dir. V. Goldschmidt; J. BRAHMS: *Concerto in la maggiore op. 77* per violino e orchestra (Cadenza di N. Milstein) - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fritoulari; A. GLAZUNOV: *Concerto in la minore op. 25* per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Pittsburgh, dir. W. Steinberg - N. RIMSKY-KORSAKOV: *Fantasia su temi russi op. 33* per violino e orchestra - Concerto di F. Kreisler - Orch. dir. R. Irving

13,20 (22,20) Cantate

G. P. TELEMANN: *Cantata per la festa dei Re Magi* per voce, flauto e clavicembalo - sopr. A. Tuccari, fl. S. Gazzelloni, clavic. M. De Robertis; R. PASTORI: *Cantata del Pastore della Sacra Rappresentazione di A. Pertucci*, per soli, coro e orchestra - Personaggi e interpreti: Gabriele Arcangelo I. Gasperoni Fratzia (A. Gidara), G. J. P. Penco, comp. di S. Silvestri (N. Dal Fabbro)

Cidonio, cacciatore E. Sordello (M. Pasoni)

Razulio, peccatore gentile T. Frascati (S. Spaccasi)

Maria Vergine M. Vannucci

Giuseppe U. Lay

Armenzio, vecchio pastore A. Calabrese

Benino, bifolchetto figlio di Armenzio

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

14,45-15 (23,45-24) Notturni

F. J. HAYDN: *Notturno n. 2 in do maggiore* - Orch. A. Scarlatti e di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

— Jazz Combo con Lalo Schiffrin al pianoforte e B. Brookmeyer al trombone

— Rendez-vous con Lena Horne e E. Grant

— Orchestra diretta da J. Keating

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali

Speeche-Leuzzi: *Peter Brown*; Paoli: *Vivere ancora*; Ognibene: *Non temere*; Bongiorno-Perani-De Vita: *Il domani è nostro*; Medini-Fallabrino: *Il ragazzo*; Gerdar: *C'è una cosa che non sai*; Mogol-Pattacini: *L'esercito del sorriso*; Paolo Bonardi-Bindi: *Il mio mondo*; Rossi-Romiti: *Un tuffo al cuore*; Rossi-Meccia: *La cabina*

9,27 (15,27-21,27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

J. S. BACH: *Tre Minuetti* in si maggiore, in sol minore, in sol maggiore - clav. Kirkpatrick; G. GALUPPI: *Dipertimento in mi maggiore* (Revis. di E. Giordani Sartori) - clav. E. Giordani Sartori

8,15 (17,15) Antologia musicale: Sette-Ottocento francese

A. CHÉNIER: *Danses villageoises* (Revis. di F. André) - Orch. A. Scarlatti e di Napoli della RAI, dir. J. P. Penco; J.-J. CASASNEVE DE MONTDONVILLE: *Sonata in sol maggiore per flauto, violino e clavicembalo* - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, cl. R. Veyron Lacroix; J.-P. RAMBAUD: *Dardanus: «Tout l'avenir est présent à mes yeux»* - bs. D. Conrad, Compl. vocale e strumentale, dir. N. Boulanger; A. DUVYENNE: *Concerto des Symphonies op. 3 n. 1* (Realiz. di A.-M. Cartigny) - Compl. d'archi, dir. G. Cartigny; A. CAMBRA: *a) Sylène et Bacchus: «L'aqueur enchantée»* - bs. J. Villard; b) *Pas de deux* - comp. di violini e basso continuo; c) *Les Fêtes péniennes: «Farfalla indora i fiori»* - sopr. E. Selig, fl. M. Larrieu con accomp. di violino e basso continuo; d) *Concerto* - *Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo* - vl. G. Alès, clav. I. Nef; J. HALÉVY: *La Juive: «Ruehl, quand du Seigneur»* - gen. J. P. Penco; Orch. RCA Victor, dir. E. Leinsdorf; J. BOHN de BOISMONT: *Dafni e Cloe*, suite dal balletto - Orch. da Camera, dir. E. Selier; C. GOUNOD: *Pastorale «Veux-tu toujours»* - Orch. da Camera, dir. S. Celibidache; *«D'amore ardente fiamme»* - sopr. R. Crespin, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. A. Cluytens; F. A. BIZET: *Il Caffè di Bagdad: «Overture»* - Orch. Bamberget Symphoniker, dir. F. Lehmann; A. THOMAS: *Mignon: «Connais-tu le pays?»* - m.sopr. G. J. P. Penco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Previtali; D. AUBERT: *I Diamanti della corona: Overture* - New Symphony Orchestra di Londra, dir. R. Agoult; H. BIZET: *a) La Danza di Fata: «D'amore ardente fiamme»* - sopr. R. Crespin, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi, dir. O. Ackermann; b) *Le Roi Lear*, *overture* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

stereofonia

dicati come trasmissi sperimentali anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

10,45 (19,45) Musiche per arpa e per chitarra
A. MUDARRA: Fantasia per arpa - arpista M. Zabaletta; M. TOSCANO: Sonata per chitarra - chit. A. Diaz

10,55 (19,55) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in mi minore K. 304 per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seemann - bs. B. Christoff, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. von Maticic - Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra - fl. A. Nicolet, arpa R. Steier, Orch. Münchener Bach, dir. K. Richter

12 (21) Recital del pianista Vladimir Ashkenazy
F. CHOPIN: a) 12 Studi op. 10: in do maggiore, in la minore, in mi maggiore, in do diesis minore, in sol bemolle maggiore, in mi bemolle minore, in do maggiore, in do minore; b) 12 Studi op. 25: in la bemolle maggiore, in fa minore, in fa maggiore, in la minore, in mi minore, in sol diesis minore, in do diesis minore, in re bemolle maggiore, in sol bemolle maggiore, in si minore, in la minore, in do minore; F. LISZT: a) Mefisto-Valzer; b) Studio n. 5 in si bemolle maggiore «Feux follets»; c) 12 Studi trascendentali; S. PROKOFIEV: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83

13,30 (22,30) Musica sinfonica
G. CHAPIERTE: Impressions d'Italie, suite - vla J. Balout, vl. R. Cordier, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; C. REGAMEY: Variazioni e Tema - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Haug

14,30-15 (23,30-24) Congedo
A. BONDURI: La principessa dormiente - bs. B. Christoff, pf. A. Beltrami; G. PAUR: Dolly, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani - Duo pianistico R. e G. Casadessus

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
F. J. HAYDN: Sinfonia n. 45 in fa diesis min. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; R. SCHUMANN: Introduzione e Allegro appassionato in sol magg. op. 92 «Konzertstück» per pianoforte e orchestra - pf. B. Aprea, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Albert; R. WAGNER: Idillio di Siffrido - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Panoramica musicale
7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri
9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Di Giacomo-Costa: Era di maggio; Lama: Pic-die-tie-tie, Mendes-Mascheroni: Come una signoretta; Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no; Pecora: Primavera romana; Chiosso-Luttazzi: Stasera; Pallesi-Pinchi-Malgoni: Mamaluke; Leva-Reverberi: Cosa vuol da me; C. Rossi-Palleschi: Son finite le vacanze
9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albano
9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Nilla Pizzi, Fred Bongusto e Machito
10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia
10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) I grandi interpreti del jazz
12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche romantiche
L. VAN BEETHOVEN: Il Momento glorioso, «Cantata per la Pace» op. 136, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Udovitch, m.sopr. M. Pirazzoli, ten. A. Berdini, bp. P. Montarsolo, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. Scherchen; M. del Conte R. Maghiera: C. Maria von Weber: Grande Concerto in mi bemolle maggiore

op. 32 per pianoforte e orchestra - sol. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Th. Bloomfield; R. Wagner: Sinfonia in do maggiore - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. G. Pflüger

9,35 (18,35) Compositori italiani
M. CASTELNUOVO-TEDESCO: a) La Dodicesima Notte, ouverture per il teatro di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; b) Da «Evangelion» - L'Annunciazione, La Natività, I Re Magi, La strage degli innocenti, Gesù bambino tra i dottori - pf. L. Pizzetti; c) Noemi e Ruth, piccolo oratorio biblico per soprano, coro femminile e orchestra - sol. B. Rizzoli, Orch. dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. Ferruccio Scaglia, M. del coro E. Gubitosi

10,15 (19,15) Musiche di balletto
A. KACIATURIAN: Gayaneh, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore; A. COPLAND: Billy the Kid, suite dal balletto - Orch. Sinf. RCA Victor, dir. L. Bernstein

10,55 (19,55) Un'ora con Sergei Rachmaninov
Tre Preludi per pianoforte: in do diesis minore op. 3 n. 2, in fa diesis minore e in si bemolle maggiore op. 23 n. 1 e n. 2 - pf. M. Lympany; Quattro Melodie dall'op. 4 - bs. B. Christoff, pf. A. Labinsky - Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte - vl. Z. Neisova, pf. A. Balsam

11,55 (20,55) L'ORSO RE, favola magica in tre atti e cinque quadri di E. Aneschi e M. Corradi-Cervi. Musica di L. Ferrari-Trecate

Personaggi e interpreti:
Biancospino J. Mancini
Masolino S. Gioia
Luceoletta A. Valentini
Filomena R. Corsi
La Vecchia J. Gardino
La Regina A. Boyer
L'Orso R. Spaccatronic
L'Oracolo W. Monachesi
Il vecchio Capo
Bataccio M. Carlin
Cavastoppacci
Tremolotto
Il vecchio girovago A. Pietrini
Campana
Tontolone
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Argento, M. del Coro G. Piccolo, Coro di voci bianche dir. da R. Cortiglioni

13,55-15 (22,55-24) Serenate
M. Reger: Serenata in sol maggiore op. 141 a) per flauto, violino e viola - fl. K. Kobzien, vl. R. Koeckert, vla O. Riedl; J. Brahms: Serenata in re maggiore op. 11 - Orch. da Camera, dir. T. Scherman

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Chico Hamilton e il suo quintetto
— Motivi da Comedie musicali interpretati da J. Andrew
— Musiche del S. A. B. Kampert

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alla musica
7,45 (13,45-19,45) Motivi in voga
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali
Bardotti-Endrigo: Era d'estate; Ferré: Paris canaille; Duke: Autumn in New York; Freitas-Godinho: Eu queria cantar-te um fado; Modugno: Gionata amore; Moustaki-Monnot: Milord; Ocumpeo: Galopéra
9,51 (15,51-21,51) Tasteria per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) Antologia di successi italiani
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
11,03 (17,03-23,03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
12,39 (18,39-0,39) Concertino

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche del Set-Settecento
G. Torelli: Sinfonia in do maggiore - Orchestra da camera «Jean-Marie Leclair», dir. J. F. Paillard; J. Bach: Concerto in fa

minore per clavicembalo e archi (Révis. dell'Angelicum di Milano, dir. L. Rosada
8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. W. van Otterloo: Contr. Maria von Hosvay; Pf. Kathleen Long; Sax. Georges Gourdet; Ss. Kim Borg; Dir. Ataulfo Arago; Sopr. Lisa Della Casa; Ob. Lothar Faber; Br. Tito Gobbi; Dir. Armando La Rosa Parodi

11 (20) Un'ora con Franz Listz
Grande Fantasia sulla «Norma» di Bellini - pf. A. Brendel - Sei Studi da concerto - pf. C. Vidusso - Amleto, poema sinfonico (da W. Shakespeare) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

12 (21) Recital del mezzosoprano Eugenia Zareska con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto
J. BRAHMS: Nove Lieder; H. Wolf: Quattro Lieder su testi di W. Goethe - Due Lieder su testi di Eduard Morike; M. MUSSORGSKI: Canti e Danze della morte; A. DVORAK: Melodie zingaresche op. 55, su testi di A. Heyduk

13,20 (22,20) Grand-prix du disque
A. VIVALDI: a) Concerto in la minore per oboe, archi e clavicembalo - sol. L. Drieduhy, Orch. d'archi «I Musici»; b) Concerto in mi minore per fagotto, archi e clavicembalo - sol. M. Costantini, Orch. d'archi «I Musici»; c) Concerto in re maggiore per flauto e archi - sol. S. Gazzelloni, Orch. d'archi «I Musici» (Disco Philips - Premio 1982)

14-15 (23-24) Compositori contemporanei
P. HINDEMITH: a) Kammermusik op. 36 n. 2 «Cellokonzert» per violoncello e dieci strumenti sol. G. Casadessus, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gracis; b) Sinfonia «Die Harmonie der Welt» - Orch. dei Filarmici di Berlino, dir. l'Autore

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
G. ROSSINI: Tancredi: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Concerto in la bem. magg. per due pianoforti e orchestra - Duo A. Gold, R. Fiszale, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi; N. RIMSKY-KORSAKOV: Capriccio spagnolo op. 34 - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. L. Maazel

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Chiaroscuri musicali
7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto
8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
De Simone-Robinson: Makin' love; Da Vinci-Cunzio-Newman: Wonderland by night; Shuman-Cassia-Delle Grotte-Pomus: Can't get used to losing you; Calabrese-Bruni: Mid-Midnighter; Pace-Testoni-West: E il treno va; May-Gade: Jalousie; Amurri-Faale-Hendricks: I want you to be my baby; Bertini-Rodgers: I enjoy being a girl; Panzeri-Booth-Beal: Ginge rock
9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica
10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale
11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
12,39 (18,39-0,39) Concertino

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musica sacra
F. DE MONTE: Missa secunda sine nomine - Musica da la Cathédrale de Saint-Rambaut (Malines), dir. J. Vyverman; F. Pou-

lezec: Gloria, per soprano, coro e orchestra - sol. R. Carteri, Orch. e Coro della Radiodiffusion Française, dir. G. Prêtre, M. del Coro Y. Gouverné

10,10 (18,10) Sonate romantiche
R. SCHUMANN: Sonata in fa diesis minore op. 11 - pf. E. Gilels

10,40 (18,40) Sinfonie di Dimitri Sciostakov
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 - Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Martinon

11,10 (19,10) Piccoli complessi
J. J. QUANTZ: Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo; Ensemble Baroque de Paris; L. SPOHN: Otello in mi maggiore op. 32 - Otetto di Vienna

11,50 (19,50) Un'ora con Claude Debussy
Fantasia per pianoforte e orchestra - sol. F. Jacquinet, Orch. Sinf. di Westminster, dir. A. Fistoulari - Deux Danses per arpa e orchestra d'archi - arpista N. Zabaletta, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay - La Mer, tre schizzi sinfonici - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos

12,50 (20,50) HAENSEL E GRETTEL, fiaba musicale in tre atti di A. Wette (dai Fratelli Grimm). Musica di E. Humperdinck

Personaggi e interpreti:
Peter H. Günter
Gertrud M. Schöch
Haensel G. Litz
Gretel R. Streich
La Strega Marzapane R. Fischer
Uto Gnomio E. Lindermeier
Altro Gnomio B. Bruckmann
Orch. dei Münchener Philharmoniker, Coro di voci bianche del Wittelsbacher Gymnasium di Monaco, dir. F. Lehmann

13,50-15 (22,50-24) Recital del Duo Mainardi-Zecchi
L. VAN BEETHOVEN: Sette Variazioni in mi bemolle maggiore sull'aria «Bei Männern» da «Flauto Magico» di Mozart; J. S. Bach: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo; R. SCHUMANN: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70; F. CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65 - vc. E. Mainardi, pf. C. Zecchi

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Caffè Concerto con la Montecarlo Light Orchestra dir. H. Hallez
— Spirituals interpretati da V. Primrose
— Orchestra dir. da B. Vaughn

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Recital di Milva
Malgoni: Flamenco rock; Sciorilli: L'ultimo tram a mezzanotte; Pisano: Tutto va bene; Morricone: Quattro vestiti; Donida: Ricorda; Mojoli: Notturno in blue; Yvain: Mon homme
9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia
9,27 (15,27-21,27) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Carmen Cavallaro
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato
Gigante: Desiderio «le sole»; Vian: «Sti mami»; Donizetti: Te voglio bene assaje; Rendine: Ammore senza fine; Antonino: Fenesta ca lucisce; Ricciardi: Maria ye ye; Tagliareri: «O cunto è Mariarosa; De Leva: E spingule frangese
11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Claudio Villa e Adriano Celentano
11,27 (17,27-23,27) I grandi successi americani
11,51 (17,51-23,51) Spirituals e gospel songs
12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone
Luzi - Jurgens - Calvi: L'appuntamento; Cassia-Colarossi: Che diranno di noi; Sanjust-Marchetti: Credi a me; Lumini: La casa più bella del mondo; Bardotti-Reverberi: Ti ringrazio perché; Testa: Bonchi da mandolino; Gaber: E giro e giro; Pallavicini-Antonio: Ho perso la bussola; Paoli-Barrière: E più ti amo
12,39 (18,39-0,39) Concertino

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone
Luzi - Jurgens - Calvi: L'appuntamento; Cassia-Colarossi: Che diranno di noi; Sanjust-Marchetti: Credi a me; Lumini: La casa più bella del mondo; Bardotti-Reverberi: Ti ringrazio perché; Testa: Bonchi da mandolino; Gaber: E giro e giro; Pallavicini-Antonio: Ho perso la bussola; Paoli-Barrière: E più ti amo
12,39 (18,39-0,39) Concertino

MONTECENERI
 erto diretto da Oltmar Nussa: flautista Anton Zuppi-
 a Clementi (Revisione A).
 Sinfonia in re maggiore;
 Chaillon: Improvvisazione
 fiuto, orchestra
 op. 27, 1. Claudio:
 e finale, 16. Il Giornale
 16.10 Orchestra Radiosa,
 i lavoratori italiani in
 17.10 Fantasia
 mondo il mondo,
 mondo si diverte, 18 Di-
 5 Voci del Grigioni ita-
 45 Appuntamento con la
 Festa
 20.19. 19.45 Musiche di
 il, 20. La scoperta della
 , trattato non eccessiva-
 ico di Paolo Silvestri,
 bruciapelo, campeggio
 e, 21. Le risposte con
 mattedo di Vera Florence,
 usso della vita », a cura
 21.15 Di tutto
 22.30. 22.35. 23.15 Musiche
 ormate.

QUI I RAGAZZI

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 28 febbraio

«DAL TEATRO DELL'ANTONIANO DI BOLOGNA: BALANZONE E LE MASCHERE» - Spettacolo a cura di Fernando Rossi (vedi articolo).

«ROBINSON CRUSOE» dal romanzo di Daniel De Foe (12° episodio). (Vedi riassunto e fotografie).

TV, lunedì 1° marzo

«DISNEYLAND: PAPERINO E LA GEOGRAFIA»
«SQUEACK, LO SCOIATTOLO» - Telefilm.

TV, martedì 2 marzo

«CARNEVALE CON MAGO ZURLI» (vedi articolo).

TV, mercoledì 3 marzo

«PICCOLE STORIE: TIC... TIC... TIC...»
«ARRIVA YOGHI» - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 4 marzo

«L'AMICO LIBRO» - Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Giovanni Pollone e con la collaborazione del Centro Nazionale Didattico di Firenze.

TV, venerdì 5 marzo

«I MISTERI DI MISTER WIZARD: MANTENERSI IN EQUILIBRIO».

«TELEBUM» - E' un nuovo gioco televisivo a premi. Presenta Silvio Noto. Si svolge in due fasi successive: vi partecipano tre concorrenti. Noto pone a ciascuno nove domande di vario genere. Ad ogni risposta

esatta, vengono assegnati due punti. I ragazzi in gara devono raggiungere diciotto punti. Al primo arrivato vien consegnato un premio. Il minimo dei punti necessari è sei. Se nessuno ha raggiunto questa cifra, i concorrenti possono chiedere una domanda supplementare che, se la risposta è esatta, farà loro guadagnare proprio i sei punti necessari. Qui inizia la seconda fase del gioco: bisogna ora raggiungere i ventisette punti o «Telebum». Si sommano i punti della prima fase con quelli ottenuti in questa seconda parte: da un'urna i ragazzi in gara devono estrarre un numero che va da uno a nove; il numero estratto è quello che va sommato con i punti ottenuti prima. Se il ragazzo giudica non soddisfacente il punteggio così raggiunto, può estrarre un altro numero o chiedere di rispondere ad un'altra domanda. Non bisogna però superare il punteggio ventisette perché altrimenti il concorrente viene escluso. Vince perciò il ragazzo che avrà totalizzato ventisette punti esatti. Se nessuno raggiunge questa cifra, è dichiarato vincitore colui che ha raggiunto il maggior punteggio inferiore a ventisette. (Vedere il regolamento pubblicato alla pagina 47).

Radio, venerdì 5 marzo

«MIO PADRE ED IO», romanzo di Gian Francesco Luzi. 1° episodio: «A SCUOLA DI UMLTA'».

TV, sabato 6 marzo

«FINESTRA SULL'UNIVERSO»: «LA SCIENZA AL SERVIZIO DELL'UOMO».

«BRACCOBALDO SHOW» - Cartoni animati.

E' arrivato Carnevale

tv, domenica 28 febbraio
martedì 2 marzo

Le maschere, puntuali, tornano ogni anno nel periodo di Carnevale. Nonostante la loro antica origine — molte derivano dalla Commedia dell'Arte — sono familiari anche ai ragazzi d'oggi.

Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna sarà trasmesso anche quest'anno uno spettacolo di Carnevale, Presentatore «specialissimo» il dottor Balanzone che inviterà tutte le maschere italiane ad un sontuoso banchetto. Una grande tavola, apparecchiata con tutte le specialità della rinomata cucina bolognese, sarà allestita sul palcoscenico e il dottor Balanzone, nominato re del Carnevale, proporrà alle maschere di superare un «esamino» per avere il diritto di partecipare al banchetto.

La prima a sostenere la prova sarà Colombina, che riuscirà a cavarsela per un pelo (le chiederanno infatti di stare zitta, cosa atroce per una chiacchierona come lei). Poi sarà la volta di Arlecchino e Tartaglia che si conquisteranno il diritto di banchettare improvvisando una scenetta comica insieme con Colombina.

I burattini di Bologna faranno quindi il loro show destinato a raccogliere applausi (saranno «guidati» dal signor Bertoni il quale appartiene ad una famiglia di burattinai che da secoli si tramandano di padre in figlio il difficile mestiere di «far parlare i pupi»). L'esame proseguirà con Gianduia e Giacometta, le simpatiche maschere piemontesi. Poi, colpo di scena, una maschera nuova di zecca apparirà sulla ribalta: un marziano, con tanto di antenne e tentacoli che tuttavia si lascerà conquistare dai manicaretti bolognesi. Le ultime prove saranno brillantemente superate da Pierrot, Brighella, Meneghino, Sandrone, Truffaldino, Zaccagnino.

Una seconda trasmissione di Carnevale avrà come animatore e protagonista il Mago Zurlì. Questi, tanto per dar prova della sua potenza, farà subito scomparire alcuni personaggi, sedicenti maghi. Richetto, presente anche lui, sarà punito per alcune bugie che immancabilmente dirà, nonostante la promessa di non mentire. Ma, alla fine, tutto si metterà a posto. Intorno al Mago Zurlì le maschere di ogni regione faranno un coro, mentre in sala i bambini presenti si uniranno alla festosa sarabanda lanciando coriandoli e stelle filanti.

Il dodicesimo episodio Le avventure di Robinson Crusoe dal romanzo di De Foe

Riassunto degli episodi precedenti

Dopo cinque lunghi anni di solitudine nell'isola deserta, Robinson ha trovato finalmente un compagno. Lo ha chiamato Venerdì: è un selvaggio che ha salvato da morte sicura. Ora gli sta insegnando a parlare nella sua lingua, a lavorare, a diventare un uomo civile. Sembra proprio che Venerdì apprezzi la nuova vita e gli insegnamenti di Robinson.

Il 12° episodio delle «Avventure di Robinson Crusoe» sarà trasmesso alla TV domenica 28 febbraio.



1 Robinson ha cercato di parlare a Venerdì dell'esistenza di Dio, ma sembra che il ragazzo interpreti ogni cosa a modo suo. Infatti, pensando che Dio è buono e perdona a tutti, dimentica il lavoro e passa molte ore senza far nulla, bevendo e fumando. Robinson è costretto a rimproverarlo aspramente



2 Venerdì offeso se ne va e si nasconde, senza farsi più vivo. Robinson, pensando sia fuggito, a bordo di una piroga, lo cerca affannosamente. Intanto il cane Dick si ammalia e muore. E' un grande dolore per Robinson. Venerdì intuisce la pena del suo salvatore, e ritorna da lui



3 Una mattina Venerdì scorge sul mare qualcosa: spaventato osserva dall'alto di uno scoglio ciò che sta accadendo. Chiama Robinson. C'è una nave, all'orizzonte. Il vello si dirige verso l'isola. Robinson comincia a sperare. Intanto si nasconde per vedere chi siano i visitatori

**Il Dott. Nico vi rivela
alcuni segreti di bellezza**

(ritagliate e conservate)

1) ...So che le mie amiche definiscono la mia carnagione « incartapecorita » e il mio colorito « spento »...

Fernanda B. (anni 36) - *Formia*
Certe critiche non fanno piacere. Però impari che la pelle non deve mai essere trascurata, altrimenti invecchia presto. Una cura semplice ma sicura consiste nel massaggiare con « Cera di Cupra », la crema a base di cera vergine d'api. In farmacia il tubo costa L. 500, il vaso L. 1000. Il volto e il collo diverranno morbidi, privi di rughe, le mani morbidissime, squisitamente femminili.

2) ...Sono giovane, pieno di vitalità ma... arenato dai piedi sempre stanchi.

Renato J. - *Cesena*

Li massaggi con il « Balsamo Riposo ». Ogni sera. Ne avrà un beneficio sicuro. Lo troverà in farmacia a L. 400. Molti sportivi ne fanno uso e ne sono entusiasti.

3) ...Mio marito è scandalizzato dal fatto che non mi lavo con sapone, dice che ho molte finime per la testa, ecc.

Dolores E. - *Lucera*

Nei casi di pelli delicate e facilmente irritabili si rende necessario scegliere un sapone purissimo. In farmacia ve il « Sapone di Cupra Perviso » a L. 600. Conserva morbida la pelle senza irritarla e... senza irritare il marito.

4) ...I miei sforzi per essere in perfetto ordine sono frustrati dalla eccessiva e gravolete sudorazione delle mie estremità.

Giannaria B. - *La Spezia*

In farmacia chiedi la pratica confezione in plastica che contiene 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » e che costa L. 400. Ogni mattino spruzzi questa polvere sui piedi e nelle scarpe. Le assicuro piedi asciutti per tutto il giorno. Il cattivo odore sarà solo uno spiacevole ricordo.

5) ...L'ambiente surriscaldato e polveroso uoce lavoro dà alla mia pelle una patina sporca, lucida a l'arancia d'arancia...

Annunziata A. (anni 27) - *Thiene*

Sera e mattino pulisci la pelle con due semplici ma fidati prodotti venduti in farmacia. Chiedi il « Latte di Cupra » e il « Tonico di Cupra ». Il « Latte di Cupra » deterge in profondità, asporta le impurità che minacciano la salute e la bellezza della pelle. Il « Tonico di Cupra » perfeziona tale pulizia, evita la dilatazione dei pori e dà una bella carnagione compatta, i contorni del viso ben sostenuti. E premio delle cure dedicate finalmente alla tua pelle sarà quell'aspetto ben curato, che le piace tanto.

6) ...La patina giallina caratteristica dei fumatori offusca anche i miei denti e rende sgradevole il mio alito...

Amerigo C. - *Barga*

Usi tranquillamente più volte al giorno la « Pasta del Capitano », l'ottimo dentifricio che si trova in farmacia a L. 300. I denti diverranno bianchissimi. Specialmente chi fuma trae vantaggio dall'uso abbinato di un dentifricio liquido, l'« Elisir del Capitano ». Rende il respiro piacevolmente fresco, a lungo profumato e... allontana il desiderio del fumo, proprio per conservare il più a lungo possibile tale fragranza.

Dott. NICO

chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi**

LA DONNA E LA CASA LA DONNA



Il pizzo di Sangallo, che furoreggiava all'inizio del '900, viene adoperato da Biki per un abito elegante, indossato, in questa fotografia, da Judy Hill, miss Cotone 1963. Di tono moderno la fascia di seta blu a bolli bianchi



Un « due pezzi », ideato da Sarli, in lana double face nei colori beige e rosa. Princesses senza maniche. Cloche beige, tesa di crine

la moda

l'importanza dei dettagli

Mai come quest'anno i dettagli possono fare moda. Sembra che la moda infatti si manifesti quasi esclusivamente attraverso i particolari. E così una redingote nera, aperta sulla principessa bianca, ha i polsi di pizzo all'uncinetto. Con lo stesso pizzo, dal disegno diverso, possono essere bordati i guanti corti di picche e confezionato il colletto rotondo sull'abito blu. Una principessa di velluto nero, alla « piccolo lord », ha pure colletto e polsi ricadenti sulle mani in guipure. Sui soprabiti incrociati, sprovvisti di bottoni, da portare come fossero lunghi cardigans, immancabili le cinture confezionate con lo stesso tessuto del soprabito, ma chiuse da fibbie di metallo smaltato o di ceramica. La cintura serve anche per chiudere i panciotti con maniche, che si indossano sopra i fourreaux estivi e le bluse « smancate ». Scarsità di bottoni ovunque, come già si vide alla sfilata di Lancetti che preferisce i garofani per chiudere giacche e giacchini. Garofani che, naturalmente, nascondono gli automatici.

Immancabili ancora, le scarpe ed i foulards. Anche questi spesso sono rettangolari, stretti, di chiffon in modo da poterli drappeggiare intorno al capo come turbanti, arrotolate in vita come cinture, avvolgere intorno al collo come serpenti arrotolati. Vi

sono scarpe di seta così larghe da poter essere adoperate come mantelli da sera. Le donne più estrose e più snelle riescono ad avvolgerle intorno al corpo come un sari, ma in questo caso debbono essere leggerissime. Confezionate in lana queste scarpe possono essere adoperate come un burnous, ricadente dalle spalle. Allacciate in vita, formano gonna e fanno risaltare qualsiasi camicetta leggera. Un'idea per chi lavora a maglia volentieri. Un enorme scialle, tipo quello della nonna, da portare come cappa oppure come gonna. Nero o viola, bianco o rosso: elegantissimo, moderno. Lavorato all'uncinetto, con lana sottile, questo grande scialle si trasforma in liseuse, come quella che porta Monica Vitti in *Deserto rosso*.

Un altro dettaglio: sul tailleur elegante colletto e polsini composti da volantini in organdis, da balze di nastro, da applicazioni in passamaneria. Sofisticati i colletti ed i polsini completamente ricoperti di pratoline, non-ti-scordar-di-me, ranuncoli. E se si vuol avere una nota personale: un fiore all'occhiello del tailleur, al risvolto del soprabito, alla scollatura. Sempre lo stesso tipo di fiore, ma in colori ed in materiali diversi: di lana azzurra, di chiffon nero, di seta stampata. Fiore preferito: la rosa, naturalmente, ma anche la margherita e la viola del pensiero.

m. c.



Un modello delle Fontana, in jersey bri-nylon, stampato in vari toni di azzurro. Turbante con sciarpa e calze dello stesso tessuto

E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Nel tailleur di Biki, in lana melange del Centro Studi Tessili Maestrelli, la cintura un po' bassa riecheggia la moda degli anni ruggenti. Camicetta di seta a motivi geometrici



I bordi à-jour arricchiscono camicette, grembiuli delle nostre nonne. Oggi sono stati modernizzati da Luisa Spagnoli ed illeggiadriscono il suo tailleur azzurro chiaro, a nido d'ape

lavoro

un bolero elegante

Occorrente: gr. 200 di ciniglia di dralon color rosa confetto; gr. 50 di filato di dralon color rosa ciclamino; ferri n. 4; uncinetto n. 3 1/2; 600 perline rosa.

PUNTI IMPIEGATI

Maglia rasata rovescia: 1 ferro a rovescio, 1 ferro a diritto.

Bordo: infilare tutte le perline nel filato di dralon e farle scorrere lungo il gomitolino. 1° giro, sul diritto del lavoro; a punto basso, senza perline. 2° giro, sul rovescio del lavoro; & 2 punti bassi, 2 punti bassi con perline (entrare con l'uncinetto nel punto di base, filo sull'uncinetto ed estrarre 1 maglia, far scorrere una perlina vicino al lavoro, filo sull'uncinetto e chiudere il punto; eseguire 2 volte) & 3° e 4° giro, sempre sul rovescio del lavoro, ripetere il 2° giro lavorando i due punti bassi con perline sui 2 punti bassi di base lavorati senza perline, e viceversa.

DESCRIZIONE

Dietro: con la ciniglia rosa avviare 56 maglie e lavorarle a maglia rasata rovescia. A cm. 15 chiudere ai lati una volta 3 e una volta 1 maglia. A cm. 31 chiudere 4 maglie ad ogni inizio ferro tre volte per lato; chiudere le 24 maglie centrali.

Metà davanti: avviare 28 maglie e lavorarle a maglia rasata rovescia. A cm. 12 formare a sinistra una pinces orizzontale: ad ogni fine riga lavorare 3 maglie in meno, per 3 volte, riprendere poi la lavorazione su tutte le maglie. Sempre a sinistra eseguire scavo manica e spalla come per il dietro. A destra, per lo scollo, chiudere a cm. 25 una volta 6, una volta 3 e tre volte 1 maglia. Eseguire l'altra metà invertendo la mano.

Manica: avviare 42 maglie e lavorarle a maglia rasata rovescia. A cm. 20 chiudere 3 maglie ad ogni inizio ferro per 12 volte, chiudere le 6 maglie centrali.

Confezione: cucire i vari pezzi a punto serrato, sul diritto del lavoro (eseguire le cuciture con il filato di dralon). Con il filato di dralon e le perline eseguire il bordo alle maniche e tutt'attorno al bolero; nel 2° giro, per dare rotondità allo scollo, diminuire 1 punto ogni 8 punti. *Non stirare.*



Per sera, sull'abito scollato e leggero, indispensabile il piccolo bolero in ciniglia che fa elegante e tiene caldo. Maria Rosa Gianì ne ha creato uno, semplicissimo da eseguire

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 22
al 27 febbraio)

A tavola con Gradina

FINOCCHI DORATI - Fate lessare al dente dei finocchi tagliati in quattro fette ciascuno. Appena freddi passateli in farina e fateeli dorare in margarina GRADINA. Disponeteli in una teglia unta, cospargeteli di parmigiano grattugiato, versatevi del latte e metteteli in forno finché il latte si sarà assorbito e si sarà formata una crosticina dorata, alla superficie.

FETTINE AL LIMONE - In una terrina mettete 410 gr. di polpa di vitello a fettine piccole e ben battute, aggiungendo del succo di limone. Cospargetele con un pizzico di parmigiano grattugiato e sale. Lasciate riposare per un'ora. Quindi scoccolatele e passatele in pangrattato. Poco prima di servirle immergetele in uovo sbattuto con sale, poi fatele subito dorare e cuocere in margarina GRADINA imbondita.

COSTOLETTE CON SALSA DELLA ZIA MARIA - Passate delle costolette di vitello in uovo e pangrattato, poi fatele cuocere lentamente in margarina GRADINA. Unite un po' di acqua calda o brodo al fondo di cottura. Poi, coprite ogni costoletta con i bibbonetti capperi tritati e salsa preparata sbattendo (meglio se nel frullatore) margarina morbida con qualche acciuga dilisciata. Coprite e lasciate cuocere a fuoco bassissimo per 15 minuti.

Variazioni con Deb

TORTA DEB CON CARNE COTTA - In burro o margarina vegetale fate insaporire un trito di sedano, carota e cipolla, unitevi della salsa di pomodoro diluita in brodo e alcune fette di carne lessata, sale e noce moscata. Dopo circa mezz'ora di cottura mettete la carne con il sugo in una terrina unta, coprite con un po' di pure DEB al quale avrete mescolato, a piacere, un cucchiaino di aceto. Cospargete di pangrattato e fiocchetti di burro e mettetle in forno per circa 20 minuti.

DOLCE GELATO DEB - A 100 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale, 125 gr. di latte freddo, poi versate il tutto sul contenuto di mezza busta di fiocchi DEB. Mescolate bene il composto e lasciatelo raffreddare. Aggiungetevi quindi due tuorli di uova sode schiacciati, 200 gr. di burro, 200 gr. di zucchero a velo, setacciato con mezza bustina di zucchero vanigliato; sbattete il tutto a spuma. Dividete il composto in parti uguali; alla prima metà aggiungete 25 gr. di cacao amaro e cioccolato fondente a pezzetti, all'altra 100 gr. di mandorle tostate e tritate. Su un piatto lungo fate uno strato con biscotti savoiardi bagnati di liquore, uno strato di crema al cioccolato, uno di savoiardi, uno di crema bianca e terminate con savoiardi, sempre bagnati di liquore. Mettete il dolce in frigorifero per qualche ora prima di servire. Guarnitelo a piacere con granella di cioccolato o cacao in polvere.

CROCCHETTE DEB - Versate 330 gr. di acqua calda (non bollente), con un cucchiaino di sale, sul contenuto di una busta di fiocchi DEB e, dopo un minuto, mescolate. Aggiungete 20 gr. di burro o margarina vegetale, quattro tuorli d'uovo unta una volta e noce moscata. Lasciate raffreddare il composto, poi formate delle crocchette. Passatele in uovo e pangrattato e frigatele in olio bollente.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

da KRAFT



NUOVE IDEE PER LA CUCINA

carrello davanti al video: una cena in tutta fretta perché è tardi e vostro marito non vuol perdere il film alla TV? Mettetelo in poltrona e fate all'americana: pranzo sontuoso, appetitoso, tutto in un panino! così: una fetta di pane a cassetta - una fetta di Sottilette - una foglia di lattuga - Mayonnaise Kraft (quella già pronta!) e sottaceti a piacere - un'altra fetta di Sottilette e chiudere con il pane (se volete potete fare un altro strato). Le Sottilette sono le famose fette di formaggio senza crosta, già pronte. Così pratiche, quadrate - la forma ideale per i sandwiches - giuste di spessore. Sottilette Kraft... che gusto extra!



5 minuti decisivi: il risotto è pronto, appena appena al dente... non portatelo ancora in tavola!

spegnete il fuoco e aggiungetevi uno spicchio di formaggio Paradiso: mescolate delicatamente e lasciatelo "riposare" coperto per 5 minuti. È gustosissimo! Il formaggio Paradiso è particolarmente delicato e saporo. Burroso, leggero da digerire.

l'ospite arriva improvviso: le 20!

I negozi sono già chiusi, in casa c'è solo dell'arrosto freddo e l'ospite è in salotto che aspetta. Niente paura, se siete una donna previdente avete in casa un vasetto di Mayonnaise Kraft: non occorre niente altro. Tagliate a fette sottili il vostro arrosto, stendete su ciascuna fetta uno strato sottile di Mayonnaise e decorate il piatto con qualche foglia di insalata (e sottaceti se ne avete).



la MAYONNAISE KRAFT è leggerissima: ha il limone in più!

La Signora si fida di

KRAFT



**c'è una tazza di latte e panna
in ogni spicchio di RAMEK
(...latte e panna di Baviera!)**

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek! Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!... **E la Signora si fida di Kraft!**

**PUNTI STAR IN TUTTI I PRODOTTI KRAFT:
LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE!**

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi G6 1-2-3-6 punti - Macedonia G6 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Olio 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestre Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Piselli Star 3 punti - Pelati Star 3 punti - Ravioli Star 3 punti - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 8 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti.



vi parla
un medico

i bambini spastici

Dalla conversazione radiofonica del prof. Willy Tangheroni, docente di pediatria presso l'Università di Pisa, in onda lunedì 22 febbraio, alle ore 17,55, sul Programma Nazionale.

I cosiddetti «bambini spastici» sono affetti da gravi disturbi dei movimenti. Gli arti inferiori, in genere più colpiti dei superiori, sono irrigiditi a causa d'uno spasmo della muscolatura, per cui i tentativi di camminare sono fortemente ostacolati. Vi sono però anche altre forme di questa malattia, per esempio una irregolarità muscolare contrassegnata da movimenti continui, lenti, rigidi, monotoni, specialmente delle mani che non possono mai stare in una posizione fissa. Gli spastici sono dunque pazienti con difficoltà di movimenti, difficoltà la quale è conseguenza d'una lesione avvenuta nel cervello quando questo è ancora in fase di sviluppo. Perciò si parla anche di «paralisi cerebrale infantile».

La lesione del cervello può formarsi prima della nascita, a causa di infezioni o intossicazioni che colpiscono la madre, oppure durante il parto (parto difficile, prolungato, ovvero precipitoso), o infine nei primi mesi dalla nascita come conseguenza di un'encefalite, di una meningite o di altre malattie infettive, o anche di forme infettive non ben precisabili, per esempio la «febbre cerebrale».

E' importante, ai fini d'una diagnosi precoce, saper cogliere nel lattante i primi sintomi che possono fare sospettare una paralisi spastica, come tremori, convulsioni, incapacità di suc-

chiare il latte, sonno irregolare, ritardo nel controllare l'equilibrio del capo e del busto, incapacità d'afferrare gli oggetti, impossibilità di stare seduto. Al compimento del primo anno di vita, quando si dovrebbe cominciare a camminare e parlare, risulteranno poi le difficoltà sia dei movimenti sia, spesso, anche del linguaggio.

Forse, fra le minorazioni fisiche e psichiche (talora vi è anche un difetto più o meno grave dell'intelligenza), questa è la meno conosciuta. Si può dunque pensare che si stia parlando di forme morbore rare. Non è così. In Italia si calcola vi siano 100.000 spastici. Essi vivono in genere chiusi in casa, in ricoveri, in istituti per malati di mente: ecco perché non si ha un'idea esatta della frequenza della malattia.

Eppure il disinteresse per questi bambini non è giustificabile, non diciamo sul piano morale, ma neppure praticamente. Sembrerà difficile che si possa fare qualcosa per essi, eppure un certo ricupero non è un'impresa disperata, anzi. Trascurandoli si accresce la loro invalidità fisica e psichica, talvolta anche per colpa dell'eccessivo, seppure umanamente comprensibile, senso di protezione da parte dei familiari, che li escludono da qualsiasi rapporto sociale. Viceversa le cure sono possibili, almeno in buona parte dei casi, purché effettuate senza ritardo e in un ambiente adatto per attrezzatura e assistenza, cioè in uno dei numerosi centri specializzati oggi esistenti.

Buoni risultati, è vero, si ottengono solo nei bambini il cui deficit intellettuale non è

molto accentuato, poiché essi devono comprendere gli scopi e i metodi del trattamento curativo, avere capacità d'attenzione e la volontà di collaborare, ma per fortuna più della metà degli spastici hanno una intelligenza normale o quasi.

Mediante particolari esercizi i bambini possono imparare a muovere meglio i propri arti. Ottenuto un primo progresso si passa a quella che, con denominazione anglosassone, viene chiamata occupazionale-terapia, ossia a fare eseguire movimenti con uno scopo occupativo: giochi, piccoli lavori che interessano e stimolano la mente e vengono quindi compiuti più volentieri, e che nello stesso tempo offrono al piccolo paziente una prova tangibile delle proprie capacità, fugando ansietà e timori inibitori. E' possibile così imparare a muoversi, a camminare, qualche volta perfino a bastare a se stessi. Dal punto di vista psichico, se le alterazioni mentali non sono troppo profonde, si possono pure ottenere miglioramenti notevoli.

Ha concluso il prof. Tangheroni: «Nella paziente, lunga e difficile opera curativa degli spastici, che deve essere circondata dalla fiducia e dalla speranza dei genitori, è necessario in ogni caso tenere ben presente che non è mai preclusa la possibilità di miglioramenti anche sensibili, trattandosi di soggetti con lesioni cerebrali non progressive e nei quali il sistema nervoso, per la giovanissima età, è ancora capace di sviluppo, di adattamento e di compensazione».

Dottor Benassi

arredare una camera originale

Una stanza qualsiasi, caratterizzata da due finestre d'angolo, spaziose e panoramiche. Se ne è ricavata una camera da letto piuttosto originale sfruttando le tinte-base del giallo, del verde, del color noce. Un angolo della stanza è occupato da un alto cassone in legno che ne interrompe la forma troppo regolare. Il cassone internamente è trasformato in armadio e due pannelli di forma e misura diversa inseriti nella superficie nuda rappresentano lo sportello e il cassetto dell'armadio.

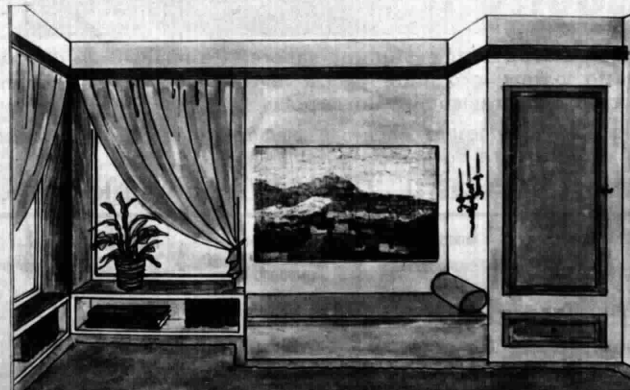
Entrambi sono rivestiti di un tessuto giallo vivo, gallonato in verde e marrone: con lo stesso tessuto è eseguita la coperta del semplicissimo letto, arieggiante lo stile impero, e le tende laterali. La tappezzeria è in tela giallo-pallido, e l'uniformità del colore viene spezzata da una striscia di noce

che corre intorno alle pareti a 30 centimetri dal soffitto. La striscia di legno è utilizzata anche come sostegno delle tende, mentre dal vano inferiore della finestra si ricava uno scaffale foderato di canapa verde, con bordi laccati in bianco.

Le alternative di pieni e di vuoti, il gioco delle pareti volutamente spezzate rendono la stanza piacevolmente mozzata. Lo stesso tappeto moderno che occupa la maggior parte del pavimento è tagliato irregolarmente, seguendo il ritmo della parete. Come uniche decorazioni una applique antica, con lunghe candele colorate e un paesaggio '800, dai delicati colori.

L'illuminazione della stanza, a tipo diffuso, parte dalla striscia decorativa in noce che gira intorno alle pareti.

Achille Molteni

Personalità
e scrittura

sconto di queste poche note
che ho fatto a me stesso

Nin e Johnny — Accoppiare un carattere chiuso e difensivo con un altro aperto ed ottimista mi pare una soluzione felice. Per quanto ne dicono le grafie un buon terreno d'intesa fra loro due esiste indubbiamente; vedo solo l'inconveniente di essere troppo giovani e soprattutto immaturi per l'eventualità di un legame impegnativo, già al presente. Da parte maschile vi sono ottime prospettive di serietà e volontà realizzatrici intellettuali e pratiche. La tendenza ad isolarsi non è una forma di asocialità o di aridità affettiva ma piuttosto un senso, tra l'istintivo e il meditato, di concentrazione interiore nel preparare le proprie forze alle battaglie future, evitando dissipazioni e perdite di tempo. Elemento quindi «positivo» che può dare buoni frutti, specie se poi liberato da certe rigidità innate che impediscono in parte la plasmabilità della mente e dell'animo. Di tutt'altra specie l'indole femminile. Se mai in essa predomina la pieghevolezza di spirito che si presta a tutte le circostanze. La scrittura «sinuosa» o «serpentina» rivela una certa labilità nel pensare e nell'agire, con equilibrio ancora instabile. Manca una linea di condotta regolare, preferendo l'adattamento momentaneo alle impressioni ed agli influssi vari. Donna abile nello scansare gli ostacoli, incline a cogliere le occasioni propizie, pronta a godere il lato bello della vita e propensa al buon accordo sarà una moglie affettuosa ed accomodante come ora può dimostrarci un'amica comprensiva e sensibile.

mi vedo che del d'ora per ora

Arcibaldo — Ha ragione di non credere alle mie «arti divinatorie»; infatti non ne ho mai preteso di averne. Io mi limito ad applicare i metodi scientifici della grafologia per i responses che mi vengono richiesti. Niente misteri, nessun fenomeno occulto nell'identificare, per esempio, dagli svariati campioni di scrittura mandati in esame che veramente il suo sistema nervoso, sensibilizzato all'esterno, richiede un radicale rimedio. Valida tuttora l'altra analisi riguardo alla mentalità ed al carattere; che, in via d'eccezione, mi occupo muovendo del caso in cui per stimolarla a trascuarsi fuori da una crisi che distrugge quanto di meglio c'è in lei, esasperando ogni sua facoltà pensante ed operante. Più difficile il superamento se l'individuo non ha la forza virile di accettare le conseguenze dei propri errori d'impostazione, anzi quasi opponendosi a soluzioni ragionevoli come se il tormento interiore fosse la propria condizione naturale di vita. Che se ne fa della sua intelligenza, delle doti morali che possiede, degli ideali che coltiva se basta un amore infelice a rovinare tutto? Non si comporà da bambino in un'età in cui si ha già il dovere di comportarsi da uomo.

che ho la fortuna

Nonna Lisa — Per compiere il proprio dovere nella vita ed occupare degnamente il posto che la sorte assegna ad ogni creatura umana non è indispensabile una cultura superiore con tutte le sottigliezze intellettuali degli studiosi. Lei, che non ha mai avuto «neppure il tempo di leggere un giornale», lavora ancora attivamente, prodigandosi tra negozio e casa e resistendo mirabilmente alla fatica per il lungo esercizio di tutta una vita. C'è la scrittura energica e chiara a dimostrare le sue virtù saldisime; donna volenterosa, di forte carattere, esente da ogni vanità frivola, capace di lottare coraggiosamente e puntigliosamente contro le difficoltà senza lasciarsi intimorire, ben decisa a portare a buon fine la sua missione familiare e le responsabilità commerciali, può ben sentirsi soddisfatta di sé e dei risultati ottenuti. Una certa durezza di modi, propria di chi ha della tempra e la fa valere, può crearle qualche incomprensione; eviterebbe forse degli screzi penosi, che non merita, smussando gli angoli della sua indole ed indulgendo alle idee ed ai gusti attuali, certo tanto diversi dai suoi, benché sia tutt'altro che di vedute ristrette.

per mezzo d'ascoltarmi, non de

S. N. da Bologna — Lo dice anche la grafia che lei è l'individuo che se ne sta al suo posto, alieno dal volersi intromettere negli affari altrui, restio a sollecitare legami o consensi anche se desiderati, che rispetta la libertà d'ognuno col diritto di difendere la propria. Sono qualità pregevoli senza che, necessariamente, rispondano ad un'indole facile, amabile, simpatica. Infatti per essere tale la sua dovrebbe dimostrarsi più espansiva, partecipe, benevolente, duttile, conciliante. C'è un riserbo orgoglioso e cauto nel suo comportamento che può sembrare indifferenza (ed in parte lo è). Predomina in lei la ragione moderatrice sull'esteriorizzazione della sensibilità. La testa domina il cuore. Ha uno spirito chiaro per giudicare giustamente, ma sempre secondo i principi freddi della logica senza lasciarsi commuovere dalla pressione dei sentimenti affettivi. Tutto è regolato secondo la sua natura riservata e discreta; il carattere è degno ma poco attirante, la volontà resiste alle influenze esteriori. Non provoca risentimenti o danni, ma se qualcuno lo offende o tenta di farle del male trova pane nei suoi denti. Si anima di rado ma se trova la spinta si rifa di tutto il tempo che sta chiusa in se stesso.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

DOPPIO BRODO STAR

io piaccio il DOPPIO...sono il doppio brodo!

...per i più delicati
DOPPIO BRODO STAR
GRAN GALA
con carne di pollo

Prezzo
speciale **70** lire!



Ho una riserva doppia di profumo e sapore! La minestra è debole? Trasformo tutto io, miglio tutto io! La minestra è buona? Con me diventa straordinaria, irresistibile, un capolavoro!...

E non miglio solo le minestre! Anche le pietanze! Aggiungetemi (qualche cucchiata) a carni, verdure cotte, ecc. e sentirete!

tutto il pranzo PIACE IL DOPPIO col doppio brodo!

regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO

2-4 GRAN RAGU STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

8 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TE STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR

2 POMODORO STAR

3 POMODORI PELATI STAR

3 RAVIOLI STAR

2-5 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

8 FORMAGGIO RAMEK

8 PANETTO RAMEK

8 FORMAGGIO PARADISO

L'oroscopo

28 febbraio - 6 marzo

ARIETE — Se fate precipitare le cose non sarà cosa facile rimetterle al loro posto. La diplomazia e la prudenza fermeranno le azioni degli invidiosi. I lavori sono bene avviati. Buoni i giorni 28 febbraio e 2 marzo.

TORO — Fatevi sotto con tutte le vostre forze; la fortuna è anche questione di volontà. Usate delicatezza nel dire le cose. La forza abilmente usata è una leva di comando. Esponetevi il meno possibile alle correnti d'aria. Non correre troppo. Agite il 1° e il 3 marzo.

GEMELLI — Gli astri insegnano a tirar dritto, a non lasciarsi travolgere da preoccupazioni terrene. Convogliare le energie per attuare il benessere. Inviti e regali graditi. Chiederanno un favore, ma si tratta solo di fastidi. Giorni utili: 3 e 5 marzo.

CANCRO — Vi converrà attendere altre soluzioni e nuovi incontri. Vi saranno dei contatti con persone utili. Gli entusiasmi saranno ridotti al minimo. Per la salute conviene essere parchi, moderati e saggi. Agite il 2 e il 5 marzo.

LEONE — Distendete i nervi, datevi a letture edificanti. Abbandonate le idee nere e i preconcetti verso le conoscenze e gli affetti. Lasciate le vecchie manie che avvelenano l'anima e tolgono la pace dal cuore. Notizie da lontano. Giorni: 1 e 5 marzo.

VERGINE — Farete una scoperta insolita nel campo affettivo. Una lettera o un libro riveleranno cose nuove. Esperienze poco comuni. Al principio della settimana avrete successo, interrotto da un dubbio. Siate più semplici e realisti in ogni cosa. Agite il 3 e il 6 marzo.

BILANCIA — Vi sentirete presi dalle vibrazioni di Mercurio e Nettuno: energie e dinamismo nel pieno vigore. Allegranza al cuore e conclusioni per un riavvicinamento che sembrava impossibile. Salderete dei legami affettivi. Sarete favoriti l'1 e il 4 marzo.

SCORPIONE — Calcate la mano, perché la Luna e Giove saranno dalla vostra parte. Farete molto cammino senza fatica e senza timori. Occorre la massima fiducia nel domani e in chi vi vuole realmente aiutare. Arte, scienza e voglii siano accolti con giubilo. Giorni: 28 febbraio e 5 marzo.

SAGITTARIO — Speranza, gioia e arrivi inattesi. Saturno gioverà con l'appoggio delle persone anziane. Tenetevi in collegamento, viaggiate e scrivete a chi ha delle possibilità di sostenere e appoggiare la vostra causa. Date prova di saper fare delle economie. Giorni utili: 2 e 6 marzo.

CAPRICORNO — Gli incontri affettivi saranno sotto buoni auspici. In questo periodo la scorrevolezza delle vicende vi darà la sensazione di vivere in paradiso. Date conclusioni per gli affari: 2, 4 e 6 marzo.

ACQUARIO — Mercurio facilita i viaggi, gli spostamenti e promette delle rapide conclusioni affaristiche. Osate senza paura. Si svilupperà una discussione, ma converrà mantenere un certo ermetismo. Abbottonatevi per bene. Agite al momento adatto. Utili i giorni 28 febbraio, 3 e 6 marzo.

PESCI — Vorranno speculare sulle vostre idee, ma dovrete evitare che lo facciano. Tenete per voi il meglio delle risorse. Cuore generoso destinato a essere sfruttato. Un lavoro sarà varato con la cooperazione di gente fiele e intelligente. Giorni benigni: 2, 3 e 5 marzo.

Tommaso Palamidessi

DOMANDA E RISPOSTA



— Che cos'è questo fracasso?

— Provi lei, signora, a rompere tutta questa roba senza far rumore!

in poltrona

TUTTO SI SPIEGA



Lui: — Mia madre era una bellissima donna.

Lei: — Allora era vostro padre che era brutto.

IN PALESTRA



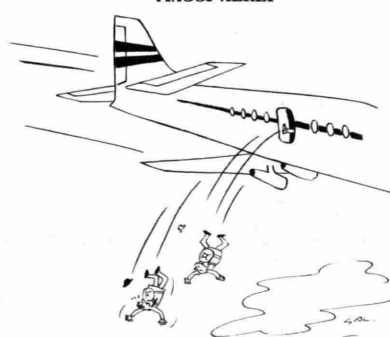
— Come inizio non c'è male.

TUTTI EGUALI, GLI UOMINI



— Ma si può sapere, perché aspetti sempre l'ultimo momento per fare le cose?!

VIAGGI AEREI



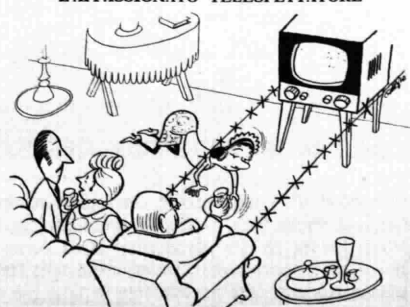
— Anche lei senza biglietto?

ASSEMBLEA DI BILANCIO



— Non è per i dieci miliardi di passivo, è per il principio...

L'APPASSIONATO TELESPETTATORE



— Non vuole che nessuno gli passi davanti al video.



PROPAGANDA I. W. S. - ASS. LANIERA 1341

Non sono mondi di fantascienza...è l'immagine, ingrandita 20.000 volte, della parte interna di una fibra in sezione, precedentemente sottoposta al procedimento di tintura. Questa riproduzione ci dà l'immediata sensazione della facilità con cui il colore penetra intimamente nella fibra di lana e spiega perchè la lana può assorbire agevolmente le tinte più diverse, esaltandole in mille tonalità. La tecnica moderna ha sfruttato mirabilmente la naturale sensibilità della lana al colore.

CON NATURA E TECNICA

LANA UGUALE **QUALITA'**

NON POTETE SBAGLIARE

DEVE ESSERE LANA